



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 17 marzo 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 23

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 33
— Ammortamenti	» 34
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 36
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 37
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 37

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 38
— Bandi di gara	» 38

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 66
---	------

Rettifiche	» 66
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 67
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

RI.TRI.MAT. - S.p.a.

Materana Servizio Riscossione Tributi

Società del Gruppo Creditizio

Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Sede legale in Matera, vico XX Settembre, n. 10

Capitale sociale deliberato L. 4.000.275.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del R.I. al n. 3746

presso la Camera di Commercio, Industria,

Artigianato e Agricoltura di Matera

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00489920777

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società, in Matera, vico XX Settembre n. 10, in prima convocazione per il giorno 10 aprile 1998, alle ore 16, e, occorrendo in seconda convocazione per il successivo 11 aprile, nella stessa sede e per la stessa ora, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 1997, con relativa nota integrativa;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Adozione di provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del codice civile;
2. Modifiche dell'art. 5 del vigente statuto sociale.

Per l'intervento all'adunanza gli azionisti dovranno depositare i propri titoli azionari presso la sede degli uffici di segreteria generale della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea, salvo che tali titoli si trovino ivi già depositati in via provvisoria.

Matera, 10 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Eustachio Nino Sasaniello

S-3408 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA**Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Verbania Intra

Capitale e riserve al 31 dicembre 1997: L. 267.500.493.762

Iscritta al n. 2 Tribunale di Verbania

del registro delle imprese di Verbania Cusio Ossola.

Codice fiscale n. 00118720036

Il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 14 e seguenti dello Statuto sociale, convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Banca per sabato 25 aprile 1998 alle ore 9,30 in Verbania Intra, presso il Palazzetto dello Sport del Comune di Verbania (g.c.) in via Brigata Cesare Battisti, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1997, presentazione del bilancio e deliberazioni relative;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2522 Codice civile e degli artt. 26 e 38 dello statuto sociale;

3. Nomina di amministratori;

4. Nomina di proboviro.

5. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136, per il triennio 1998-1999-2000 e di revisione contabile limitata delle relative relazioni semestrali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale di L. 24.842.050.000 mediante emissione di n. 4.968.410 azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1998, per un introito complessivo massimo di L. 79.494.560.000.

Delibere conseguenti e delega di poteri.

2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile subordinato di massime L. 76.182.279.000, rappresentato da n. 3.312.273 obbligazioni.

Consequente aumento del capitale sociale a servizio esclusivo del prestito obbligazionario.

Delibere conseguenti e delega di poteri.

3. Proposta di modifiche agli articoli n. 4 e n. 11 dello statuto sociale.

Delibere conseguenti e delega di poteri.

Qualora l'assemblea di sabato 25 aprile 1998 non fosse valida per insufficienza del numero dei soci presenti previsto dall'art. 17 dello statuto, essa è fin d'ora convocata in seconda convocazione per il giorno domenica 26 aprile 1998 alle ore 9,30 nello stesso luogo e con il medesimo ordine del giorno. A norma dell'art. 7 dello statuto, possono intervenire all'assemblea gli iscritti nel libro dei soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, presso le dipendenze della società, oppure presso la Monte Titoli S.p.a., Milano.

Per l'esercizio del voto è necessario che la qualità di socio sia anteriore di almeno tre mesi alla data fissata per l'assemblea. In conformità dell'art. 20 del vigente statuto sociale, ogni socio ha diritto ad un solo voto, qualunque sia il numero di azioni che possiede. I soci possono farsi rappresentare mediante delega scritta, rilasciata ad altro socio, purché non sia amministratore, sindaco o dipendente della società, con firma autenticata da notaio oppure da funzionari della Banca, ovvero da preposti alle dipendenze, ancorché non funzionari.

Ciascun socio può rappresentare per delega soltanto un altro socio.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sandro Saini

A-225 (A pagamento).

RADIO CAPITAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Massena n. 2

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 221924

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1124636

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06890360156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma via Po n. 12, presso la società Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.a., per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; Deliberazioni di cui all'art. 2364 comma 1 punti 1 e 2 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pietro Varvello

S-3400 (A pagamento).

ELERADIO - S.p.a.

Roma, piazza Indipendenza n. 23/c

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 858/94

Codice fiscale n. 06849550154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Po n. 12, presso la società Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.a., per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; Deliberazioni di cui all'art. 2364 comma 1 punti 1 e 2 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Fabio Tacciarra

S-3402 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Sede legale in Campoverde di Aprilia (Latina), S.S. 148 Km. 52

Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato

Registro società (LT) 1659 - C.C.I.A.A. (LT) 30550

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 3 aprile 1998 alle ore 10, presso la sede della società in Campoverde di Aprilia (Latina) e per il 6 aprile 1998, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma o di New York ovvero sue corrispondenti estere o presso la sede sociale.

Campoverde, 10 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Steven Sperounes

S-3407 (A pagamento).

ERRE D.J. - S.p.a.

Sede in Milano, via Massena n. 2

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 214682

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1102076

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06441380158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Po n. 12, presso la società Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.a., per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; Deliberazioni di cui all'art. 2364 comma I punti 1 e 2 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Pietro Varvello

S-3401 (A pagamento).

CLIAM GESTIONI - S.p.a.

Sede di Bergamo, via Madonna della Neve n. 27

Capitale sociale Lire 7.000.000.000

Tribunale di Bergamo registro imprese n. 47626

R.E.A. n. 278113

Codice fiscale 10404380155

Partita I.V.A. 02300200165

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Credito Bergamasco S.p.a., largo Porta Nuova n. 2, Bergamo, per il giorno 25 aprile 1998 alle ore 13 in prima convocazione ed il giorno 27 aprile 1998, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997, previa relazione degli amministratori e del Collegio sindacale, e deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione legale dei rendimenti dei fondi «Ciam Liquidità» «Ciam Obbligazioni Italiane»;
3. Modifiche regolamentari per la ridenominazione in Euro dei fondi comuni Ciam.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, presso il Credito Bergamasco S.p.a. ovvero presso la Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero nei termini di legge.

Bergamo, 9 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Giuseppe Decio

S-3414 (A pagamento).

E.N.C.I.P.**Ente Nazionale Case a Impiegati e Professionisti
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Roma

I signori soci sono informati che in Firenze presso «La Loggia», piazzale Michelangelo n. 1, il giorno 20 aprile 1998 alle ore 9, è convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997;
4. Modalità di comunicazioni ai soci.

Nel caso che in detto giorno non si raggiungesse il numero dei voti occorrenti per la validità dell'assemblea, questa è fin d'ora convocata, senza ulteriore avviso, nello stesso luogo, per il giorno 21 aprile 1998 alle ore 15, col medesimo ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Mario De Angelis

S-3404 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Gruppo Bancario Popolare di Verona, S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione centrale in Bergamo

Largo Porta Nuova n. 2

Registro imprese di Bergamo n. 15

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Bergamo, Largo Porta Nuova, 2, per il giorno 25 aprile 1998 alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997, previa relazione degli amministratori e del Collegio sindacale, e deliberazioni relative;
2. Determinazione del numero e nomina di amministratori;
3. Determinazione della medaglia di presenza per la partecipazione degli amministratori alle adunanze ai sensi dell'art. 17, 2° comma, dello statuto sociale;
4. Determinazione del compenso ai membri del Comitato esecutivo ai sensi dell'art. 2389 Codice civile;
5. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale per il triennio 1998-2000;

6. Determinazione degli emolumenti del presidente del Collegio sindacale e dei sindaci per il triennio 1998-2000;

7. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci per il triennio 1998-2000 ai sensi dell'art. 2 D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136;

8. Conferimento dell'incarico di controllo contabile sulla «Relazione semestrale sull'andamento della gestione» (art. 2428 3° comma Codice civile) per il triennio 1998-2000 - secondo la procedura definita «limited review» - in conformità alla comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997 ed alla delibera Consob n. 10867 del 31 luglio 1997.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie:

a) proposta di modifica degli artt. 4, 9, 16, 19 e 23 dello statuto sociale;

b) deliberazioni inerenti e conseguenti: deleghe di poteri.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i signori soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale in Bergamo, presso una delle sedi o filiali del Credito Bergamasco o della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e & Prospero o presso la Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, richiedendo, nel caso, la certificazione di cui all'art. 3, comma 3°, della legge 19 giugno 1986 n. 289, con le modalità indicate all'art. 14 del relativo regolamento di attuazione (deliberazione Consob 7 gennaio 1997 n. 10436) o ritirando il biglietto di ammissione.

I titoli depositati non potranno essere restituiti prima che l'assemblea abbia avuto luogo.

Si raccomanda di richiedere il biglietto di ammissione ovvero, qualora occorra, la suddetta certificazione anche quando le azioni si trovino già depositate presso la banca e di presentarsi all'assemblea muniti di tali documenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesare Zonca

S-3409 (A pagamento).

PETROLBRA - S.p.a.

Sede legale in Alba (CN), via Ognissanti n. 30
Capitale sociale L. 1.623.000.000
Partita I.V.A. n. 00169690047

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della Petrolbra S.p.a. che si terrà presso la sede sociale in Alba, via Ognissanti n. 30, in prima convocazione il giorno 6 aprile 1998 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale di L. 570 milioni mediante l'emissione di n. 57.000 nuove azioni da L. 10.000 cadauna con sovrapprezzo;

2. Varie eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Alba, 5 marzo 1998

Petrolbra S.p.a.
Il presidente: Fochi ing. Umberto

S-3411 (A pagamento).

SANTAVALERIA SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 1

Capitale sociale L. 7.293.729.105 interamente versato

Registro Imprese di Milano n. 87

Partita IVA- Codice fiscale 00844710152

Convocazione di assemblea speciale degli azionisti di risparmio

Gli azionisti titolari di azioni di risparmio sono convocati in assemblea per le ore 11 di giovedì 2 aprile 1998 in Milano, piazza Affari n. 6, presso la sede della Borsa Italiana S.p.a., Palazzo Mezzanotte, in prima convocazione, ed occorrendo venerdì 3 aprile 1998, stesso ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni sull'evoluzione del capitale sociale della Società negli ultimi due esercizi;

2. Nomina rappresentante comune azionisti di risparmio;

3. Costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi degli azionisti di risparmio ex art. 16 n. 3, legge 216/74 e determinazione del compenso del rappresentante Comune.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede della società in Milano via Boschetti n. 1 oppure presso ogni Istituto di Credito, S.I.M., Agente di Cambio o altro soggetto depositario di Monte Titoli.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Salvatore Mancuso

S-3419 (A pagamento).

PORTO TURISTICO DOMIZIANO - S.p.a.

Sede in Porto Santo Stefano, via Loffredo n. 8

Capitale sociale L. 235.200.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle società al n. 7425

presso il Tribunale di Grosseto

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00946960531

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Villa Portuso in Cala Galera, alle ore 22 del giorno 17 aprile 1998 in prima convocazione e occorrendo alle ore 10 del giorno 19 aprile 1998 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1997. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Determinazione emolumenti per il presidente del Consiglio di amministrazione.

3. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'attività svolta e sulle future prospettive. Deliberazioni conseguenti.

Deposito azioni a termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maria Grazia Bovicelli

S-3405 (A pagamento).

**SANTAVALERIA SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI
INDUSTRIALI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Boschetti n. 1
Capitale sociale L. 7.293.729.105 interamente versato
Registro Imprese di Milano n. 87
Partita IVA-Codice fiscale 00844710152

Convocazione di assemblea ordinaria/straordinaria

Gli azionisti titolari di azioni ordinarie sono convocati in assemblea per le ore 9,30 di giovedì 2 aprile 1998 in Milano, piazza Affari n. 6, presso la sede della Borsa Italiana S.p.a. Palazzo Mezzanotte, in prima convocazione, ed occorrendo venerdì 3 aprile 1998, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Autorizzazione agli amministratori per l'esercizio di attività concorrenti;
2. Copertura dei rischi manageriali degli amministratori e dei sindaci.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede della società in Milano, via Boschetti n. 1 oppure presso ogni Istituto di Credito, S.I.M., Agente di cambio o altro soggetto depositario di Monte Titoli.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Salvatore Mancuso

S-3420 (A pagamento).

**E.N.C.A.R.S.
Ente Nazionale Case a Riscatto Statali
Società Cooperativa a responsabilità limitata**
Sede in Roma

Convocazione di assemblea

I signori soci sono informati che in Roma presso l'Hotel Leonardo da Vinci, via dei Gracchi n. 324, il giorno 7 aprile 1998 alle ore 9, è convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative.

Nel caso che in detto giorno non si raggiungesse il numero dei voti occorrenti per la validità dell'assemblea, questa è fin d'ora convocata, senza ulteriore avviso, nello stesso luogo, per il giorno 8 aprile 1998 alle ore 15 col medesimo ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Vincenzo Paolo D'Alessio

S-3403 (A pagamento).

INTERLOGISTICA - S.p.a.

Sede legale in Assago (MI), Milanofiori Pal. A/7
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 272675 Milano
C.C.I.A.A. Milano n. 1250981
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08857620150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 15 aprile 1998 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, in Assago, presso la sede sociale di Milanofiori Pal. A/7, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, ai sensi di legge, gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale oppure presso la Società Finanziaria Marittima (Finnmare) S.p.a., piazza Dante, 7. Genova.

Assago, 6 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente e amministratore delegato: cap. Maurizio Massa

S-3410 (A pagamento).

FINOPER - S.p.a.

Sede sociale: Aosta, viale Piemonte n. 72
Capitale sociale: L. 41.000.000.000
Registro Imprese di Aosta n. 37925/97
R.E.A. di Aosta: n. 58120
Codice fiscale: 06658070583
Partita IVA 006442510077

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso gli uffici siti in Roma, via del Nuoto n. 11, in prima convocazione per il giorno 6 aprile 1998, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 7 aprile 1998, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica delle delibere del Consiglio di amministrazione del 2 dicembre 1997 e del 5 gennaio 1998 relative alle nomine per cooptazione di due consiglieri.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 19 dello Statuto sociale in relazione alla eleggibilità di un direttore generale;
2. Modifiche statutarie relative all'applicabilità del decreto del Presidente della Repubblica n. 350/85 alle cariche di amministratore, sindaco e direttore generale, nonché all'esercizio del voto in assemblea, con particolare riferimento agli articoli 5, 6 e 7 di detto decreto;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale o presso un qualsiasi sportello dell'I.B.S.P.T.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Albisinni

S-3421 (A pagamento).

COINFRA - Società per azioni per le Infrastrutture

Sede legale in Genova, via di Francia n. 1

Capitale sociale lire 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle Imprese di Genova al n. 61215/95

REA n. 349660

Codice fiscale 05902670156

Partita I.V.A. 03504940101

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Fintecna S.p.a., in Roma, via Antonio Nibby n. 10, per il giorno 3 aprile 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 aprile 1998, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 1), 2) e 3) Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede legale della Società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alberto Lina

S-3412 (A pagamento).

COOPERCREDITO - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche**e appartenente al Gruppo Bancaria BNL**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia*

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Sede amministrativa in Roma, via Cristoforo Colombo n. 283/a

Capitale sociale L. 208.025.000.000

di cui versate L. 205.025.000.000

Tribunale di Roma, Registro società n. 6960/94

C.C.I.A.A. di Roma n. 443401

Codice fiscale n. 00606630580

Partita I.V.A. n. 00916631005

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria presso la sede legale della Società in Roma, via Vittorio Veneto n. 119 per il giorno 9 aprile 1998 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo 10 aprile 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio dell'esercizio 1998;
3. Nomina del presidente e degli altri componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale;
4. Determinazione dei compensi ai sensi dell'art. 13 dello Statuto.

Per l'intervento all'assemblea le azioni devono essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede amministrativa della Società.

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-3427 (A pagamento).

**BANCA AGRICOLA MANTOVANA
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Registro imprese di Mantova n. 10

Codice fiscale n. 00141280206

Avviso di convocazione dei soci in assemblea

I soci della Banca Agricola Mantovana sono convocati in assemblea ordinaria nei giorni 24 aprile 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, il 25 aprile 1998 in seconda convocazione, alle ore 9,30 presso l'Auditorium del Centro Servizi della Banca in Mantova, via Luzio, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione dei bilanci dell'esercizio 1997, corredati dalla relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Nomina di quattro amministratori, in sostituzione o conferma di quelli in scadenza;
3. Nomina del presidente del Collegio sindacale, di due sindaci effettivi e di due sindaci supplenti, in sostituzione o conferma di quelli in scadenza e determinazione dei loro emolumenti.

Possono partecipare all'Assemblea i Soci che:

risultino iscritti da almeno sei mesi nel «Libro Soci» (art. 9 statuto sociale);

almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea abbiano depositato le azioni presso le casse della Banca; oppure presso la Cooperbanca S.p.a. di Reggio Emilia o la Banca C. Steinhauslin & C. S.p.a. di Firenze o la Banca Popolare della Marsica S.p.a. di Avezzano (AQ) o la Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a. di Abbiategrasso (MI), oppure presso la Monte Titoli S.p.a., con rilascio di certificazione ai sensi della legge 19 giugno 1986, n. 289.

I soci le cui azioni siano custodite presso la Banca, devono manifestare alla Banca stessa la loro determinazione di partecipare all'assemblea almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Mantova, 9 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. lav. dott. Piermaria Pacchioni

S-3422 (A pagamento).

INNOVAZIONE - S.p.a.

Sede in Trieste, via Mercato Vecchio n. 1

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 10000910157

Partita I.V.A. n. 00841640329

Viene convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della Società Innovazione S.p.a. per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede sociale legale a Trieste in via Mercato Vecchio n. 1 per la parte ordinaria e per quella straordinaria presso lo studio notarile Dei Rossi-Chersi a Trieste in via S. Nicolò n. 31 in orario a seguire, ed ove occorresse in seconda convocazione per il giorno mercoledì 8 aprile, stessi luogo ed ore, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Pane ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso a 31 dicembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

I. Provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Ludovico Tommaseo.

S-3425 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Crotona, via Panella

Capitale sociale L. 19.650.000.000, di cui versato L. 19.090.060.000

C.C.I.A.A. di Crotona n. 1 registro imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00093640795.

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 aprile 1998 alle ore 10, in prima convocazione, nei locali dell'Hotel Casarossa - via per Capocolonna - Crotona (KR), ed in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1998 alle ore 10, nello stesso luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componenti Collegio sindacale;
2. Presentazione delle relazioni e del bilancio dell'esercizio 1997 nonché della proposta di copertura della perdita d'esercizio mediante l'utilizzo della Riserva Sovraprezzi di Emissione e relative deliberazioni.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge e di statuto dei certificati azionari presso tutte le dipendenze.

Rivolgiamo viva preghiera di intervenire alla riunione del 16 aprile 1998 alle ore 10, prevedendosi che l'assemblea potrà validamente svolgersi in seconda convocazione.

Crotona, 10 marzo 1998

Il presidente: Francesco A. Lucifero.

S-3423 (A pagamento).

ITALTEL TECNOELETTRONICA - S.p.a.

Sede a L'Aquila, Località Boschetto

Capitale sociale L. 7.500.000.000, interamente versato

Iscritta al registro delle imprese dell'Aquila al n. 2774

Codice fiscale n. 01139820664

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso a sede della società, in L'Aquila, Località Boschetto, in prima convocazione per il giorno 8 aprile 1998 alle ore 12, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- I. Deliberazioni a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile comma nn. 1, 2 e 3;

Parte straordinaria:

I. Modifiche statutarie.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale a sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo a' sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Gianni Bertolini

S-3431 (A pagamento).

VALTUR - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Milano n. 42

Capitale sociale L. 38.962.800.000 interamente versato

Registro imprese n. 1348/64 - Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00485050587 - Partita I.V.A. n. 00905851002

Convocazione di assemblea

I Signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 7 aprile 1998 alle ore 11.00 presso la sede sociale in Roma, Via Milano n.42, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 16 aprile 1998 stesso luogo ed ore per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio e del bilancio consolidato dell'esercizio sociale chiuso al 31 ottobre 1997;

Integrazione, ai sensi dell'art. 2386, 1° comma del Codice civile, dei membri del Consiglio di amministrazione;

Eventuale rinnovo del Consiglio di amministrazione;

Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti secondo le modalità e le procedure previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Franco Vigo

S-3426 (A pagamento).

MONEO - CONTROLLO E MONITORAGGIO INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Cornelio Celso n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versati 3/10

Tribunale di Roma reg. soc. n. 8653/92

Codice fiscale 04387011002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 aprile 1998 alle ore 18,30 in Roma, via C. Celso n. 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione sulla gestione, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale e dei Revisori contabili indipendenti;

2. Determinazione del compenso degli amministratori per l'esercizio 1997;

3. Ratifica cooptazione di un Consigliere avvenuta con verbale del Consiglio di amministrazione dell'11 dicembre 1997;

4. Conferimento incarico a Società di Revisione per certificazione bilanci anni 1998-1999-2000.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima da quello fissato per l'Assemblea, le azioni presso gli uffici della società in Roma, o presso qualunque istituto di credito sul territorio nazionale a norma di legge e statuto.

Il Preside e del Consiglio di amministrazione:
Giacomo Spaini

S-3430 (A pagamento).

MARCIANA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Venezia, via Manin n. 51
Capitale sociale L. 9.870.000.000 e versato per L. 6.909.000.000
Registro delle imprese di Venezia n. 19768
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01763640271

Avviso di convocazione assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala riservata del ristorante «Alla Colomba», in Venezia, San Marco n. 1665, il giorno 3 aprile 1998 (venerdì) alle ore 17,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 aprile c.a. (venerdì), nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali: deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni come per legge presso la sede della società in via Manin n. 51, Venezia-Mestre, tutti i giorni, esclusi festivi e prefestivi, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Pieropan

S-3433 (A pagamento).

I.SV.E.C. - S.p.a.

(in liquidazione)

Napoli, via A. D'Isernia n. 38
Capitale sociale L. 4.700.000.000
Repertorio Economico n. 360407
Registro delle imprese n. 3179/84
Codice fiscale n. 04454850639

L'assemblea ordinaria dei soci della I.SV.E.C. S.p.a. in liquidazione, è convocata presso l'ACEN in Napoli alla piazza dei Martiri n. 58, alle ore 7 del 6 aprile 1998 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per l'8 aprile 1998 alle ore 9,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 e relative delibere;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Giovanni De Leva.

S-3448 (A pagamento).

ALI HOLDING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Napoli, via Chiatamone n. 7
Codice fiscale n. 07141190152

È convocata, presso lo studio del notaio Nicola Capuano in Napoli alla via Depretis n. 5, il giorno 6 aprile 1998 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 8 aprile 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria della società Ali Holding S.p.a. in liquidazione con sede in Napoli per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Sostituzione del liquidatore.

Un azionista: dott. Eugenio Buontempo.

S-3450 (A pagamento).

FINSTILE - S.p.a.

Sede in Pesaro, via Pellipario n. 9
Capitale sociale L. 4.180.000.000 interamente versato
Tribunale di Pesaro del registro delle imprese n. 9292
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01099310417

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 8 aprile 1998, alle ore 15,30, in prima convocazione, presso il Centro Servizi della Banca Popolare dell'Adriatico, via Gagarin n. 216, Pesaro, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 aprile 1998, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1997; Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1998-2000;
3. Determinazione del compenso al presidente del Collegio sindacale ed ai sindaci effettivi;
4. Determinazione del compenso agli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per perdite e conseguente modificazione dell'art. 5 dello Statuto sociale;
2. Modificazione dell'art. 3-bis dello Statuto sociale per intervenuta variazione del gruppo di appartenenza;
3. Modificazione dell'art. 26 dello Statuto sociale per modificazione intervenuta nei termini di legge regolanti il collegio arbitrale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la stessa abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso l'istituto di credito preposto (Banca Popolare dell'Adriatico).

Pesaro, 6 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giuseppe Sorcinelli

S-3456 (A pagamento).

VECO FONDERIA SMALTERIA - S.p.a.

Sede sociale: Martinsicuro (TE), via Roma n. 403

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società al n. 820 del Tribunale di Teramo

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci della società per azioni Veco Fonderia Smalteria sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1998 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997; nota integrativa; Relazione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo Statuto sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 aprile 1998, stesso luogo, stessa ora.

Martinsicuro, 4 marzo 1998

Il presidente: De Ascentis Maria Pia.

S-3457 (A pagamento).

BANCA REGIONALE CALABRESE - S.p.a.

Sede legale Polistena, piazza del Popolo n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00120820808

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Banca Regionale Calabrese S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale sita in Polistena, piazza del Popolo n. 2, per il giorno 2 aprile 1998 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 1997 e proposta di ripartizione dell'utile; Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997; Relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni relative;
2. Determinazioni del compenso e delle medaglie di presenza ai componenti del Consiglio di amministrazione ai sensi art. 25, primo comma dello Statuto sociale;
3. Nomina amministratori ai sensi art. 18, secondo comma dello Statuto sociale;
4. Nomina nuovo Collegio sindacale e fissazione del compenso ai sensi dell'art. 28 dello Statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea ed esercitarvi il diritto di voto, coloro che siano titolari e portatori di azioni aventi diritto di voto che abbiano depositato, da almeno cinque giorni, le azioni presso la cassa sociale della Banca. I soci che hanno diritto di votare, possono farsi rappresentare da altra persona, che non sia amministratore, né socio, né dipendente della banca, mediante delega scritta, valida tanto per la prima che per la seconda convocazione e contenente il nome del rappresentante. Non è consentito in un unico rappresentante il cumulo di più di cinque deleghe.

Polistena, 20 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. G. Sorace

-3458 (A pagamento).

SAR - S.p.a.

Sede sociale in Frosinone, piazza Caduti di Via Fani n. 66

Capitale sociale L. 5.590.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Frosinone al n. 9220

Iscritta R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Frosinone al n. 108320

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0188850607

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in ossequio alla delibera del Consiglio di amministrazione del 7 marzo 1998, per il giorno 3 aprile 1998 alle ore 18 (diciotto), presso lo studio del notaio Giovanni Piacitelli in Frosinone, via Aldo Moro n. 276 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta di convocazione dell'assemblea da parte del socio S.A.R. S.r.l. ex art. 2367 del Codice civile, con il seguente o.d.g.:
azione di responsabilità nei confronti del presidente della S.A.R. S.p.a. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2393 del Codice civile;
adozione di provvedimenti conseguenti in caso di accoglimento;
revoca dall'ufficio del sig. Sardellitti Romeo per violazione del divieto di cui all'art. 2390 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la Banca Commerciale Italiana S.p.a., agenzia di Frosinone, via Marittima n. 190, Frosinone.

Frosinone, 9 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cerrone Paolo

S-3459 (A pagamento).

I.L.F.O. - S.p.a.**Industria Laminati Ferrosi Odolese**

Sede sociale in Odolo (Brescia), via Brescia n. 7

Capitale sociale L. 9.240.000.000

Iscrizione n. 3989 del Tribunale di Brescia

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono invitati ad intervenire all'assemblea generale ordinaria indetta presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 4 aprile 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 1998 sempre nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 ripartito utili e riserve;
2. Trasferimento fondo acquisto azioni proprie a fondo riserve straordinarie;
3. Assegnazione di quote di partecipazione ai soci a sensi della legge n. 449/1997, art. 29.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare le proprie azioni entro cinque giorni liberi prima della seduta presso la sede sociale oppure presso la Banca Cooperativa Valsabbina, agenzia di Odolo o Banca S. Paolo di Brescia, agenzia di Odolo.

Odolo, 4 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasini comm. Alessio

S-3460 (A pagamento).

MARCONI AUTOMAZIONE - S.p.a.

Sede in Monza, via Marsala n. 24
 Capitale sociale L. 11.550.000.000 interamente versato
 Registro imprese del Tribunale di Monza n. 11548
 Codice fiscale n. 00780150157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Manzoni n. 41, presso lo studio legale Brosio, Casati e Associati, per il 7 aprile 1998, alle ore 12, in prima convocazione e per il 10 aprile 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo Consiglio, previa determinazione del numero dei suoi membri; nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni del Collegio sindacale e nomina di un nuovo Collegio, e determinazione del compenso dei sindaci effettivi.

Parte straordinaria:

1. Cambiamento della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Modifica del secondo paragrafo dell'art. 18 dello statuto sociale, al fine di prevedere che l'intero Consiglio si intenda decaduto se viene a mancare la maggioranza dei suoi membri;
3. Modifica dell'art. 21 dello statuto sociale al fine di prevedere la possibilità che le riunioni del Consiglio di amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza;
4. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Boggiali.

S-3475 (A pagamento).

BELLIGOTTI - S.p.a.
Industria Mobili

Sede in Pesaro - Cattabrighe, via del Burano n. 40
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro società del Tribunale di Pesaro n. 1749
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00099040412

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Cattabrighe (Pesaro), via del Burano n. 40 per il giorno 22 aprile 1998 alle ore 19 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1998, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge.

Pesaro, 6 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Francesco Belligotti

S-3461 (A pagamento).

RIESFACTORING - S.p.a.

Intermediari finanziari, iscrizione all'Albo n. 28136
 Sede sociale in Milano, corso Venezia n. 16
 Capitale sociale L. 2.294.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 255424
 del Tribunale di Milano
 R.E.A. di Milano n. 835270
 Codice fiscale n. 00856860150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 8 aprile 1998 alle ore 10, presso la sede amministrativa in Sesto San Giovanni, via G. E. Falck n. 63 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la cassa della sede sociale.

Milano, 10 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Federico Falck

S-3473 (A pagamento).

C.S.E.L.T. - S.p.a.

Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni
 Sede legale in Torino, via Guglielmo Reiss Romoli n. 274
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritto nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino al n. 883/64 - Tribunale di Torino
 Codice fiscale N. 00527770010

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Torino, via Guglielmo Reiss Romoli n. 274, per il giorno 16 aprile 1998, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1998, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, n. 1, 2 e 3 Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli articoli 1, 2, 5, 6, 8, 9, 11, 12, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 22, 23 dello statuto sociale; deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa della società.

Torino, 9 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Salvatore Randi

S-3477 (A pagamento).

FABBRICA ITALIANA RELÈ - S.p.a.

Sede in S. Pellegrino Terme (Bergamo), via Viscardi n. 5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese del Tribunale di Bergamo n. 3008
 Codice fiscale n. 00230770166

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Manzoni n. 41, presso lo studio legale Brosio, Casati e Associati, per il 7 aprile 1998, alle ore 11, in prima convocazione e per il 10 aprile 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Rombolà

S-3474 (A pagamento).

N.T.C. - NOTIZIARI TELEFONICI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Cesare Beccaria n. 84
 Capitale sociale L. 1.494.500.000
 Iscrizione al registro delle imprese di Roma n. 9381/92
 Codice fiscale n. 04387841002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, presso la sede di Telecom Italia, via Flaminia n. 189 per il giorno 7 aprile 1998 alle ore 17, in prima convocazione e per il giorno 14 aprile 1998, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2464 Codice civile, 1° comma, punto 1.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale. Conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Il liquidatore: dott.ssa Isabella Innocenzi

S-3478 (A pagamento).

HOPPE - S.p.a.

Sede in S. Martino in Passiria (BZ), via del Giovo n. 16
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 3085

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta presso la sede sociale per il giorno 3 aprile 1998 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a norma dell'art. 2364 Codice civile.

Il deposito dei titoli azionari potrà avvenire anche presso la Raiffeisenkasse Müstair (Svizzera).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Christoph Hoppe

S-3479 (A pagamento).

SITMA MACHINERY - S.p.a.

Sede in Spilamberto (MO), via Vignolese n. 1927
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 146523/1997 registro imprese di Modena
 Iscritta al n. 302007 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena
 Codice fiscale n. 01174010064

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 10 del giorno 30 aprile 1998, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile n. 1, 2.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Aris Ballestrazzi.

S-3480 (A pagamento).

SITMA - S.p.a.**Società Italiana Macchine Automatiche**

Sede in Spilamberto (MO), via Vignolese n. 1927
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 30064 registro imprese di Modena
 Iscritta al n. 249686 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena
 Codice fiscale n. 01174010064

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 12 del giorno 30 aprile 1998, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile n. 1, 2 e 3.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Lamberto Tassi.

S-3481 (A pagamento).

CREDIT CONSULT**Società per azioni di Intermediazione Mobiliare**

Sede in Milano, via San Martino della Battaglia n. 20
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 02571120019

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 9 del giorno 6 aprile 1998 presso il Credito Italiano in Milano, via San Protaso n. 1, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione, relazione del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione scaduto per compiuto triennio previa determinazione del numero;

3. Nomina del Collegio sindacale scaduto per compiuto triennio.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso le filiali di Milano del Credito Italiano S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Roberto Venturelli

S-3482 (A pagamento).

FIDEURAM FONDI - S.p.a.

Capitale sociale L. 33.333.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 8765/86 registro società
 Codice fiscale 07648370588
 Partita IVA 01830831002

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80, il 9 aprile 1998 alle ore 12, in prima convocazione, ed il 10 aprile 1998 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

2. Integrazione del Collegio sindacale.

3. Proposta di conferimento dell'incarico di revisione e di certificazione per la Società, per i fondi comuni di investimento e per il fondo pensione gestiti relativamente al triennio 1998-2000;

4. Delega al Consiglio di amministrazione per gli adeguamenti dei regolamenti dei Fondi al passaggio all'Euro e per quant'altro connesso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, depositato i loro titoli presso la sede legale della Società o presso la cassa incaricata Banca Fideuram S.p.a.

Roma, 10 marzo 1998

Il presidente: dott. Giorgio Forti.

S-3491 (A pagamento).

UVT - S.p.a.

Sede in San Giorgio Jonico (TA), c.da Baronia s.n.
 Capitale sociale L. 1.422.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Taranto n. 98086
 Partita I.V.A. n. 01827000736

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Iritech S.p.a., piazza della Libertà n. 20, Roma, il giorno 3 aprile 1998 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del o dei liquidatori;
2. Determinazione poteri e compensi.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza c/o la sede sociale.

p. Il Consiglio d'amministrazione
 Il consigliere legale rappresentante: dott. Pasquale Angelini

S-3483 (A pagamento).

S.ES.I.T. PUGLIA - S.p.a.**Servizio Esazione Imposte e Tributi**

Sede legale ed amministrativa in Bari
 corso A. De Gasperi n. 292, scala D
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Iscritta nei registri del Tribunale di Bari al n. 3361
 e n. 1/50 di elenco C.C.I.A.A. 66729
 Codice fiscale 00265160729

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Bari al corso Alcide De Gasperi, n. 292, scala D, per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, il 7 aprile 1998 in seconda convocazione alle ore 7,30, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997, con la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale; adempimenti inerenti;

2. Determinazione del numero degli amministratori e nomina con individuazione di presidente e vice presidente, e determinazione dei compensi;

3. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del codice civile;

2. Eventuale modificazione dell'art. 4 dello statuto sociale conseguente alle deliberazioni di cui al precedente punto 1.

La relazione degli amministratori con le osservazioni del Collegio sindacale resterà depositata in copia presso la sede sociale della S.ES.I.T. Puglia S.p.a. durante i quindici giorni che precedono l'assemblea, perché i signori azionisti possano prenderne visione.

Potranno intervenire all'assemblea soltanto i possessori di azioni che abbiano depositato i propri titoli presso la sede della Società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: rag. Donato Traversa.

S-3492 (A pagamento).

NYLSTAR - S.p.a.

Sede legale: Cesano Maderno (MI), via Friuli n. 55
 Capitale sociale L. 139.900.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese - Ufficio di Milano 52758

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Borgonuovo n. 14 per le ore 9 del 9 aprile 1998 e del successivo 10 aprile 1998 stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1997; relazione sulla gestione; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Carlo Veronelli

S-3487 (A pagamento).

SNIARICERCHE - S.c.p.A.

Sede in Pisticci, Scalo via Pomarico s.n.

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Iscritta presso l'Ufficio

del registro delle Imprese di Matera al n. 4486

Tribunale di Matera

Codice fiscale 00531090777

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta in prima convocazione per il giorno 9 aprile 1998 alle ore 10 in Milano via Borgonuovo n. 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1998 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Nomina amministratore.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge presso la cassa sociale.

p. Sniaricerche S.c.p.A.
 Il presidente: dott. Ennio Denti

S-3488 (A pagamento).

CENTRO FINANZIAMENTI LEASING - S.p.a.

Sede legale in Piacenza, corso Vittorio Emanuele II n. 253

Capitale sociale L. 567.375.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 5.880

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00721920338

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 aprile 1998 alle ore 18 occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997 e delibere relative;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alfredo Durelli

S-3494 (A pagamento).

SERVIZI AZIENDALI PIRELLI**Società Consortile per Azioni**

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese n. 29871

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita IVA. n. 00810800151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Servizi Aziendali Pirelli - Società Consortile per azioni sono convocati in assemblea in Milano, via Chiese n. 72, in prima convocazione per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1998, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1997; delibere relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 5 marzo 1998

L'amministratore unico: Gian Franco Sola.

S-3486 (A pagamento).

ENERBIELLA**Soc. Cons.le per Azioni**

Sede sociale in Biella, piazza Vittorio Veneto n. 15

Capitale sociale L. 7.500.700.000 interamente versato

Registro imprese di Biella n. 13.322

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Unione Industriale Biellese, in Biella, via Torino n. 56, il giorno 6 aprile 1998, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione, il giorno 7 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale o presso la Banca Sella di Biella.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
 dott. Alberto Savio

S-3495 (A pagamento).

UNIT - S.p.a.

Sede in Ivrea

Capitale sociale L. 470.000.000

Cancelleria Tribunale n. 3552

Codice fiscale n. 04776480016

Avviso convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 2 aprile 1998 alle ore 14 in Ivrea, via Jervis n. 77, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa al 31 dicembre 1997 nonché la relazione degli amministratori sulla gestione;

Relazione Collegio sindacale.

Occorrendo una seconda convocazione, essa resta sin d'ora fissata per il giorno 3 aprile 1998 alle ore 16 stesso luogo.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Ivrea, 9 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Marco Umberto Pongan

S-3498 (A pagamento).

AMBROFID**GESTIONI FIDUCIARIE SIM - S.p.a.***Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa*

Sede Sociale in Milano, via Clerici n. 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Clerici n. 4, per il giorno 15 aprile 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1998, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1997 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;

2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per il triennio 1998, 1999 e 2000.

Parte straordinaria:

1. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale (appartenenza al gruppo bancario «Gruppo Intesa»);

2. Conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza il deposito delle azioni presso la cassa sociale presso la cassa incaricata Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., piazza Paolo Ferrari n. 10, Milano.

Milano, 9 marzo 1998

p. Ambrofid S.p.a.
Il presidente: Mario Casarin

M-1225 (A pagamento).

**INTERPORTO ALPE ADRIA
DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.p.a.**

Sede legale in Trieste, via Lazzaretto Vecchio n. 26

Capitale sociale L. 2.450.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 8 aprile 1998 alle ore 11 in prima convocazione, occorrendo il giorno 9 aprile 1998 alle ore 15,30 in seconda convocazione presso la sede sociale in via Lazzaretto Vecchio n. 26, Trieste, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione;
3. Compenso da corrispondersi al presidente e al vicepresidente.

Ai sensi dell'articolo 11 dello statuto sociale potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci da almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e precisamente entro e non oltre il 3 aprile 1998, presso la sede della società in Trieste, via Lazzaretto Vecchio n. 26.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Lacalamita

S-3497 (A pagamento).

A.VE.Z. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Giordani n. 54, angolo via Gonin

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 125796

Codice fiscale n. 02475790156

Convocazione di assemblea ordinaria

Il sottoscritto dott. Alberto Granchi, liquidatore della A.Ve.Z. S.p.a. in liquidazione, informa i signori soci e sindaci che per il giorno 2 aprile 1998 alle ore 15,30, è convocata in Milano, presso lo studio del rag. Michele Amoroso in via degli Scipioni n. 6, l'assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso lo studio del rag. Michele Amoroso in Milano, via degli Scipioni n. 6.

Milano, 9 marzo 1998

Il liquidatore: dott. Alberto Granchi.

S-3670 (A pagamento).

OLIVETTI VALUE SERVICES - S.p.a.

Sede di Ivrea (TO), via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Ivrea n. 4157

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05087850011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, piazza di Spagna, 86, per il giorno 3 aprile 1998 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1998, nello stesso luogo ed alla medesima ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Roma, 10 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Maria Cherubini

S-3500 (A pagamento).

OLIVETTI TELEMEDIA - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, (TO), via G. Jervis n. 77
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 6877
Iscritta al R.E.A. di Torino n. 0823100
Codice fiscale n. 01769850270
Partita I.V.A. n. 06923000019

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Milano, via Lorenteggio n. 257, per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1998 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, relative deliberazioni;
2. Determinazione numero e nomina componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo Collegio sindacale, nomina del presidente e determinazione dei relativi emolumenti.

Deposito dei titoli a nonna di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente e amministratore delegato:
dott. Marco De Benedetti

S-3499 (A pagamento).

INFOSTRADA - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77
Capitale sociale L. 42.800.000.000 versati
Iscritta al n. 6744 del registro imprese di Torino
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 814620
Codice fiscale n. 01668740150
Partita I.V.A. n. 06807380016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 aprile 1998 alle ore 10, presso gli uffici della società in Milano, via Lorenteggio n. 257, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1998 nello stesso luogo ed alla medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società, o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Ivrea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Marco De Benedetti

S-3501 (A pagamento).

TORGGLER - S.p.a.

Sede sociale in Merano (BZ), via Verande n. 1/a
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 2195
Numero iscrizione C.C.I.A.A. di Bolzano 61380
Codice fiscale n. 00122730211

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Marleno (BZ), via Prati Nuovi n. 9, alle ore 11.30 del giorno giovedì 30 aprile 1998 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 15 maggio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dei numeri 1, 2, 3 dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie e conseguenziali.

La partecipazione all'assemblea è ammessa nelle forme di legge e di Statuto.

Merano, 24 febbraio 1998

L'amministratore delegato: rag. Bernhard Johannes.

S-3504 (A pagamento).

EUROTECNICA CONTRACTORS AND ENGINEERS - Società per azioni

Sede in Milano, corso Buenos Aires n. 63
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 aprile 1998 alle ore 15 in Milano presso la società Eurotecnica Contractors and Engineers S.p.a., corso Buenos Aires n. 63 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 aprile 1998 alle ore 15, nella medesima località, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi del comma primo, punti 1), 2) e 3) dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

Il presidente: dott. Giovanni Caronia.

M-1234 (A pagamento).

S+R INVESTIMENTI E GESTIONI
Società di Gestione di Fondi Comuni
di Investimento Mobiliare di tipo Chiuso - S.p.a.

Sede in Milano, Via Hoepli n. 5

Capitale sociale L.8,5 miliardi interamente versato

Tribunale di Milano reg. società n. 350693, vol. 8590, fasc. 43

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11365780151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in via Hoepli n. 5 Milano in prima convocazione per il giorno 8 aprile 1998 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 aprile, stesso luogo alle ore 12, per discutere del seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 n.1) Codice civile approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 corredato dalla relazione sulla gestione;

2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1998/2000 e determinazione dei relativi compensi;

3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci d'esercizio della società e dei rendiconti annuali del fondo comune di investimento obiettivo impresa per il triennio 1998/2000;

4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962 n. 1745, avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Rolo Banca 1473 S.p.a., almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 6 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Enrico De Cecco

M-1242 (A pagamento).

PROFIT HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Leoncino n. 14

Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 16299

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01480670239

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in via Leoncino n. 14 - 37121 Verona per il giorno venerdì 3 aprile 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, presso la Sala A.T.C. in Bologna, via Saliceto, per il giorno sabato 4 aprile 1998 alle ore 16, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Cogefin S.p.a. nella Profit Holding S.p.a. ed esame del relativo progetto di fusione;

Delibera di aumento del capitale sociale, modifica dello statuto sociale e sua sostituzione mediante approvazione di un nuovo testo;

Esame della situazione patrimoniale della società;

Esame della situazione patrimoniale dell'altra società partecipante alla fusione;

Delega agli amministratori per la stipula dell'atto di fusione.

Verona, 11 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Barberi

S-3645 (A pagamento).

MARIO RENDO E C. - S.p.a.

Sede legale in via di Vila Patrizi n. 7

Capitale sociale L. 6.072.366.036 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 7111/86

L'assemblea straordinaria dei soci della Mario Rendo e C. Sapa è convocata presso lo studio del notaio Enrico Parenti, piazzale delle Belle Arti n. 1, Roma, per il giorno 3 aprile 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 aprile 1998 stesso luogo ed ora in seconda per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 gennaio 1998;

2. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile;

3. Trasformazione della forma della società in società a responsabilità limitata con approvazione nuovo statuto e trasferimento sede sociale;

4. Nomina nuovo organo amministrativo;

5. Dimissioni del Collegio sindacale ed eventuale sua sostituzione;

6. Varie ed eventuali.

Il presidente: cav. del lav. Mario Rendo.

S-3624 (A pagamento).

TORGLER CHIMICA - S.p.a.

Sede sociale in Merano (BZ), via Verande n. 1/a

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 7095

Numero iscrizione C.C.I.A.A. di Bolzano 91674

Codice fiscale n. 00 851 700 211

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Marleno (BZ), via Prati Nuovi n. 9, alle ore 10 del giorno giovedì 30 aprile 1998 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 15 maggio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dei numeri 1, 2, 3 dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie e consequenziali.

La partecipazione all'assemblea è ammessa nelle forme di legge e di Statuto.

Merano, 24 febbraio 1998

L'amministratore delegato: rag. Bernhard Johannes.

S-3505 (A pagamento).

BRITE VOICE SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Roma, via Flaminia n. 173

Iscritta al Tribunale di Roma al Fasc. n. 9432/92

C.C.I.A.A. n. 761387

Codice fiscale n. 04383951003

I signori azionisti della Brite Voice System S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Società sita in Roma via Flaminia, 173 per il giorno 17 aprile 1998, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1998, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e nota integrativa;

Varie ed eventuali.

Si invitano i soci a depositare i titoli azionari della Società in loro possesso presso la sede sociale nei termini di legge.

Roma, 9 marzo 1998

Il consigliere delegato: Richard Ian Roffey.

S-3510 (A pagamento).

TORGLER COMMERZ A.G. - S.p.a.

Sede sociale in Marleno (BZ), via Prati Nuovi n. 9
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 7096
Numero iscrizione C.C.I.A.A. di Bolzano 91677
Codice fiscale n. 00851710210.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Marleno (BZ), via Prati Nuovi n. 9, alle ore 8,30 del giorno giovedì 30 aprile 1998 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 15 maggio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dei numeri 1, 2, 3 dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie e consequenziali.

La partecipazione all'assemblea è ammessa nelle forme di legge e di Statuto.

Merano, 24 febbraio 1998

L'amministratore delegato: rag. Bernhard Johannes.

S-3506 (A pagamento).

EUROPLAST - S.p.a.

Sede in Anzio, strada delle Cinque Miglia n. 76
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Velletri n. 1203
C.C.I.A.A. di Roma n. 306291

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

A seguito delibera del Consiglio di amministrazione dell'11 marzo 1998 riguardante sostituzione del presidente del Collegio sindacale per dimissioni.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Anzio, strada delle Cinque Miglia n. 76, presso la sede sociale alle ore 11, il giorno 3 aprile 1998 prima convocazione; ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 4 aprile 1998 alle ore 16 per deliberare sull'

Ordine del giorno sottoprecisato:

Sostituzione presidente Collegio sindacale e insediamento di un sindaco supplente.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Anzio, 11 marzo 1998

L'amministratore delegato: Andrae Froeis.

S-3643 (A pagamento).

TOSCOGEN - S.p.a.

Con sede in Pisa, via C. Battisti n. 71
Capitale sociale L. 1.865 milioni interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese della provincia di Pisa al n. 16419
Codice fiscale n. 01244740500.

Convocazione assemblea straordinaria

I soci azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 17,30 del 7 aprile 1998 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 8 aprile 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale con modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.865 milioni a L. 2.000 milioni con modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Pisa, 9 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Leandro Barsotti

S-3496 (A pagamento).

LIGURIA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Segrate, via Milano n. 2
Capitale sociale L. 25.194.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1550829/96
Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Compagnia in Segrate, via Milano n. 2, per il giorno 2 aprile 1998 alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per il giorno 7 aprile 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione patrimoniale al 30 novembre 1997, eventuali provvedimenti ex artt. 2446 o 2447 Codice civile.

Potranno partecipare coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 Codice civile.

Segrate, 8 marzo 1998

Il presidente: Roberto Checconi.

S-3644 (A pagamento).

SICPA ITALIANA - S.p.a.

Sede in San Pietro Mosezzo (NO), via Alcide de Gasperi n. 24
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Iscritta al registro delle Imprese di Novara al n. 13072
 Codice fiscale 00798610150
 Partita IVA 01390700035

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 8 aprile 1998 alle ore 11 presso la Sicpa Holding S.A., 41 Avenue de Florissant Prilly (Svizzera) ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 maggio 1998 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la Banca Commerciale Italiana sede di Milano o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un sindaco effettivo: Nicola Broggi

M-1217 (A pagamento).

S.G.C. - S.p.a.**Società Gestione Crediti**

Sede sociale Milano, via Tortona n. 7
 Capitale sociale versato L. 10.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 272576
 Elenco generale UIC n. 6760

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso sede legale in Milano, via Tortona n. 7 per il giorno 6 aprile 1998, alle ore 10,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per il giorno 7 aprile 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima, presso la sede legale.

Milano, 6 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Roberto Ruozzi

M-1218 (A pagamento).

BIL SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 21
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Iscritta al n. 307891 registro imprese di Milano
 Codice fiscale e partita IVA n. 10116010157

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 18 in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Brera n. 21, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997 e delibere relative.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della stessa o presso la cassa sociale o presso la Banca di Legnano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luciano Pichler

M-1219 (A pagamento).

VARIATI & CO. - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Pestalozza n. 16

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società, via Pestalozza n. 16, Milano, per le ore 10,30 del giorno 29 aprile 1998 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e nota integrativa dell'amministratore unico e relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per il triennio 1998-2000 e determinazione dei relativi compensi;
4. Varie.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale della società, all'indirizzo sopra riferito.

Milano, 5 marzo 1998

p. Variati & CO. S.p.a.
 L'amministratore unico: dott. Gianluigi Variati

M-1216 (A pagamento).

YAMANOUCI PHARMA - S.p.a.

Sede in Carugate (Milano), via delle Industrie n. 2
 Capitale sociale L. 25.010.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Monza n. 43198
 Codice fiscale 04754860155

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società in Carugate (MI), per il giorno 10 aprile 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 27 aprile 1998 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ratifica della nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione e di un nuovo consigliere.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dei legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: dott. Vincenzo De Biasi

M-1221 (A pagamento).

LEGRIS - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Gadames n. 50

Capitale sociale: Lire 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in Milano, via Gadames n. 50, il giorno 9 aprile 1998, alle ore 11, in prima adunanza, ed occorrendo, in seconda adunanza, il giorno 11 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997 e relative delibere;
3. Ratifica di nomina per cooptazione di consigliere di amministrazione.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Marco Giovanni Fregonese

M-1224 (A pagamento).

ALUCART - S.p.a.

Mazzo di Rho (Milano), via R. Morandi n. 2

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 183582

R.E.A. n. 995324

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Mazzo di Rho (Milano); via R. Morandi n. 2, per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 9 in prima convocazione ed eventualmente riconvocati per il giorno 27 maggio 1998 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Mazzo di Rho, 9 marzo 1998

Il presidente: Tavoggia Giovanni.

M-1226 (A pagamento).

ETNEO ITALIA - S.p.a.

Milano, viale Vittorio Veneto n. 4

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Milano n. 358723

R.E.A. n. 1485192

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società «Etneo Italia S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 11 in Milano, via Boschetti n. 1 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fin d'ora fissata per il giorno 15 maggio 1998, stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Ezio Drappo

M-1229 (A pagamento).

SECURVIP - S.p.a.

Sede legale in Pero (Milano), via Vincenzo Monti n. 23

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese al n. 354727

Codice fiscale n. 11546930154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società per il giorno 10 aprile 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;

Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione.

Un amministratore: dott. Cesare Bianchi.

M-1230 (A pagamento).

C.E.D.E.C. - S.p.a.**Centro Europeo di Evoluzione Economica**

Sede in Milano, piazza A. Cantore n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Milano n. 161394/3929/44

Codice fiscale n. 01826170159

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 aprile 1998, ad ore 15.30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

In caso di seconda convocazione viene fissato il giorno 29 aprile 1998, stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso le casse sociali ed il Credito Artigiano, sede di Milano.

Milano, 9 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Patrick Raynfeld

M-1240 (A pagamento).

SEIC - S.p.a.

Sede in Trieste, via Torino n. 34
 Capitale sociale L. 600.300.000 interamente versato
 Iscritta al n. 264 del registro delle imprese di Trieste

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Emilio Stock

C-5711 (A pagamento).

IMMOBILIARE FONDAMENTA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Calderon De La Barca n. 2
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 aprile 1998 alle ore 14.30, in prima adunanza, ed occorrendo il giorno 23 aprile 1998, stessa ora, in seconda convocazione presso lo studio del notaio dott.ssa Maria Nives Iannaccone, in Milano, corso Venezia n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997, relazioni accompagnatorie e relative delibere;
2. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina di un Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Modifica della denominazione sociale.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Johann Breiteneder.

M-1241 (A pagamento).

S.C.R. - S.p.a.**Società per Azioni Compostaggio e Riciclaggio**

Sede in Corbetta, via Cascina Nuova Laterale

Avviso di convocazione di assemblea

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 26 aprile 1998 alle ore 6 presso la Sala Grassi in Corbetta, presso la Casa Comunale), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 e conseguenti deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 27 aprile 1998 alle ore 21 nello stesso luogo e mantenendo inalterato l'ordine del giorno.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa.

Corbetta, 9 marzo 1998

Il presidente: Maurizio Sala.

M-1246 (A pagamento).

WORTHINGTON TURBODYNE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8
 Capitale sociale L. 367.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale fondato da F. Carnelutti (Associazione Professionale Vita Samory, Fabbrini e Associati), in prima convocazione per il giorno 7 aprile 1998, alle ore 14,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1998, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione della società; relazione del Collegio sindacale;

Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero;

Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Parte Straordinaria:

Assunzione di finanziamenti da parte dei soci;

Proroga della durata della società;

Altre modifiche statutarie.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana, Sede di Sesto S. Giovanni (MI).

p. Il Collegio sindacale:
 dott. Francesco Tabone

M-1247 (A pagamento).

CO.ME.L. - S.p.a.

Viale Tenente Lena n. 44 Ragusa
 Registro società n. 715 tribunale di Ragusa
 C.C.I.A.A. di Ragusa n. 44280
 Partita I.V.A. n. 00050480888

È convocata per il giorno 28 aprile 1998 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo alla stessa ora del giorno successivo in seconda convocazione l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Ragusa, viale Tenente Lena n. 44, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
Varie ed eventuali.

Ragusa, 6 marzo 1998

Comel S.p.a.

L'amministratore unico: Bruno Giuseppina

C-5712 (A pagamento).

FUTUR - S.p.a.

Sede in Figline Vegliaturo (CS)

Capitale sociale L. 1.863.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Cosenza n. 6196

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 aprile 1998 alle ore 18 in Figline V. presso la sede legale ed occorrendo in seconda convocazione giorno 10 aprile 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale, economica e finanziaria aziendale e relative delibere;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997;
3. Ratifica stipula contratto di fitto d'azienda;
4. Autorizzazione a richiedere ammissione a procedure concorsuali minori;
5. Varie ed eventuali.

Figline Vegliaturo, 9 marzo 1998

L'amministratore unico: Giuseppe Filice.

C-5713 (A pagamento).

COIMPREDIL - S.p.a.

Sede in Brescia, via Filippo Lippi n. 13

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Tribunale di Brescia n. 30176 - C.C.I.A.A. n. 286597

Gli azionisti della Coimpredil S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 aprile 1998 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame dello Stato Patrimoniale del Conto Economico e della Nota integrativa per l'esercizio 1997, relazione del Collegio Sindacale e relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 25 maggio 1998 nello stesso luogo alle ore 9,30.

Il presidente: dott. Giampaolo Pisa.

C-5714 (A pagamento).

GEC ALSTHOM T&D - S.p.a.

Sede sociale in Noventa di Piave (VE), via Meucci n. 22

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Venezia n. 10865

Codice fiscale n. 00351570270

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 11, del 15 aprile 1998 ed occorrendo in seconda convocazione il 16 aprile 1998 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio a 31 dicembre 1997, relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Noventa di Piave, 5 marzo 1998

Un amministratore: ing. Santo Scaletta.

C-5715 (A pagamento).

FO.CE.IT. - S.p.a.

Sede in Pratola Peligna (AQ), via Tratturo s.n.

Codice fiscale n. 00181860446

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pratola Peligna (AQ), via Tratturo s.n., per il giorno 29 aprile 1998, alle ore 21 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 1998 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma punto 1.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea le proprie azioni presso la cassa sociale o presso un Istituto di Credito.

Pratola Peligna, 6 marzo 1998

L'amministratore unico: dott. Stefano Borsatti.

C-5716 (A pagamento).

S.A.L.A.R.S. - S.p.a.

Sede legale in Como, via San Francesco n. 5

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Como al n. 24813 registro società

Codice fiscale n. 05905930151

Partita I.V.A. n. 01837920139

I signori azionisti della «S.A.L.A.R.S. S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Como via San Francesco n. 5 per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire i soci che depositeranno le azioni entro il 24 aprile 1998 presso la sede sociale.

Como, 9 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Duccio Castelli

C-5739 (A pagamento).

RESTIANI - S.p.a.

Sede in Alessandria, via U. Giordano n. 5

Capitale sociale L. 1.300.000.000

Iscritta al registro imprese di Alessandria n. 5034

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148250061

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 16,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
Relazione del Collegio sindacale;
Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede della società.

L'amministratore delegato: Ezio Restiani.

C-5745 (A pagamento).

MESSAGGERIE TRASPORTI NAZIONALI - S.p.a.

Sede in Carpi (Modena), via dei Trasporti n. 8

Capitale sociale L. 4.920.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Modena n. 397/92

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 aprile 1998, alle ore 10, presso la sede legale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997; relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1997; proposta di bilancio al 31 dicembre 1997; delibere inerenti e conseguenti;
2. Provvedimenti relativi alla composizione degli organi sociali.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede legale.

Carpi, 9 marzo 1998

Il vice presidente: Antonio Casarini.

C-5966 (A pagamento).

SERVIZI TRIBUTARI APPALTI - S.p.a.

Sede legale in Ercolano (Napoli), via IV Novembre n. 89

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 506/59 del registro società

Codice fiscale n. 00342060639

Partita I.V.A. n. 02574821217

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 aprile 1998, alle ore 21, presso gli uffici amministrativi in Napoli alla via S. Nicola alla Dogana n. 9 e occorrendo per il giorno 3 aprile 1998, stesso luogo, alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Presentazione e delibera del progetto di bilancio al 31 dicembre 1997 con allegato note e relazioni;
- b) Decisioni in ordine alla eventuale messa in liquidazione della società;
- c) Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dall'art. 2370 del Codice civile e dall'art. 8 dello statuto sociale vigente.

Napoli, 5 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Fulvio Finizio

C-5757 (A pagamento).

FIRST MANAGEMENT CONSULTANCY - S.p.a.

Sede legale in Napoli, viale della Costituzione is. F/3

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 2707/83

Codice fiscale n. 04166630634

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli alla via De Pretis n. 5 presso lo studio del notaio Nicola Capuano, per il giorno 7 aprile 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Provvedimenti sul capitale sociale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Trasferimento della sede sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello statuto sociale.

Napoli, 6 marzo 1998

L'amministratore unico: Mariano De Vincenzo.

C-5756 (A pagamento).

STAMPERIA EMME - S.p.a.

Sede in Fino Mornasco, via Valle Mulini n. 12

Capitale sociale L. 240.000.000

Iscritta registro delle imprese n. 8411 C.C.I.A.A. di Como.

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fino Mornasco via Valle Mulini, 12 per il giorno 27 aprile 1998 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 1 Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso la sede legale.

Fino Momasco, 2 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Malinverno Franco

C-5741 (A pagamento).

AVIORIPRESE JET EXECUTIVE - S.p.a.

Sede in Napoli, Aeroporto Civile di Capodichino
Capitale sociale L. 1.004.000.000
Registro imprese di Napoli n. 2432/90

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Napoli, Aeroporto di Capodichino per il giorno 4 aprile 1998 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 aprile 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revisione generale dei due motori del Learjet 25D. Vendita degli elicotteri A109 al fine di conseguire la relativa disponibilità finanziaria;
2. Varie ed eventuali.

Napoli, 6 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: com.te Gennaro Savanelli

C-5755 (A pagamento).

IMPRESA VENETA NORD - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, via Lago di Molveno n. 4
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
N. 13586 registro delle imprese di Vicenza
C.C.I.A.A. di Vicenza - R.E.A. n. 165513
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00813090248

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, a norma dell'art. 11 dello statuto sociale, sono convocati in assemblea ordinaria in Malo (Vicenza), via G. Galilei n. 25, per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 7 aprile stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale sul bilancio per l'esercizio 1997 e bilancio al 31 dicembre 1997: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo dell'organo amministrativo;
3. Rinnovo del Collegio sindacale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede legale in Vicenza, via Lago di Molveno n. 4.

Il bilancio al 31 dicembre 1997, corredato dagli allegati di legge, è depositato presso la sede legale a disposizione degli azionisti.

Vicenza, 2 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Cestaro

C-5748 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**MELIORBANCA - S.p.a.**

Sede in Roma, viale Castro Pretorio n. 118
Capitale sociale L. 96.000.000.000 interamente versato
Riserve L. 173.666.333.076
Iscritta nel registro delle società presso
il Tribunale di Roma al n. 7515/92 C.C.I.A.A.
Roma 756929

Avviso rimborso anticipato titoli

Si informa che il Consiglio di amministrazione della Meliorbanca S.p.a. ha deliberato di procedere all'anticipata estinzione della Emissione I TV 1996/01 cod. UIC 57658 per L. 50.000.000.000 con valuta 1° luglio 1998.

Le obbligazioni predette saranno rimborsabili al loro valore nominale a partire dalla data sopraindicata, dalla quale data cesseranno di produrre interessi.

Roma, 11 marzo 1998

Meliorbanca S.p.a.
Il direttore generale: Romano Romani

S-3424 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società Cooperativa di Credito a r.l.**

Fondata nel 1867
*Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero*
Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
Patrimonio al 31 dicembre 1996 L. 2.612.764.025.697
(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2000 a tasso variabile nona emissione» (codice ISIN n. IT0001102901).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 3 pagabile dal 1° ottobre 1998 e relativa al semestre 1° aprile 1998 - 30 settembre 1998 è il 2,45% lordo.

Verona, 4 marzo 1998

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-3464 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL GRAN PARADISO - MONTE BIANCO - S.c.r.l.**

Sede legale in Saint-Pierre, località Tache n. 5

Ai sensi della legge n. 154/1992 segnaliamo le condizioni che questa banca applica con decorrenza 1° febbraio 1998:

tassi passivi: conti correnti (a scaglioni di giacenza) soci min. 2,500%, max 3,500%, non soci min. 1,500%, max 2,500%; depositi a risparmio liberi (a scaglioni di giacenza) soci min. 2,250%, max 3,250%, non soci min. 1%, max 2%; certificati di deposito a tasso fisso, durata tre mesi, tasso 5,500%, sei mesi, tasso 5,250%, dodici mesi, tasso 5,250%, diciotto mesi, tasso 5,500%, ventiquattro mesi, tasso 5,625%, trentasei mesi, tasso 5,750%; certificati di deposito a tasso variabile indicizzato semestralmente (50% rendiob + 50% ribor tre mesi lettera, spread diverso per durata), attualmente pari a 5,255% per diciotto mesi, 5,505% per ventiquattro mesi, 5,755% per trentasei mesi, 6,005% per quarantotto mesi, 6,255% per sessanta mesi;

tassi attivi: conti correnti e smobilizzo crediti soci min. 11%, max 12,250%, scoperto e mora min. 14,250%, max 16,250%, commissione massimo scoperto min. 0,375%, max 0,500%, non soci 12,500%, scoperto e mora 16,250%, commissione massimo scoperto min. 0,675%, max 1%; credito al consumo soci max 12,500%, non soci max 14,500%; mutui chirografari soci max 12,250%, non soci max 13,250%; mutui ipotecari soci max 9,500%, non soci max 10,500%.

Prime Rate d'Istituto fissato all'8,250%.

Top Rate d'Istituto fissato al 16,250%.

Saint-Pierre, 2 marzo 1998

Il presidente: Vittorio Dupont.

C-5719 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.

Sede legale in Cento, via Matteotti n. 8/B

Capitale sociale L. 93.000.000.000

Iscrizione registro società n. 13101 del Tribunale di Ferrara

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208920387

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunica che è stata apportata la seguente modifica applicata sui c/c e d/r non convenzionati aperti alla clientela:

con decorrenza 1° marzo 1998, diminuzione dei tassi creditori di 0,50 punti; tasso minimo invariato pari allo 0,25%.

Cento, 4 marzo 1998

Cassa di Risparmio di Cento - S.p.a.

Il direttore generale: Alberto Cilloni

C-5720 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMUNA
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede di Esine (Brescia)

Iscritta al Tribunale di Brescia registro società n. 50466

Codice fiscale n. 01702190982.

Ai sensi della legge n. 154/1992 e successive modificazioni si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1998, i tassi a credito della clientela subiscono una riduzione dello 0,75% per tassi uguali o maggiori del 3% e una riduzione dello 0,50% per tassi inferiori al 3%. Alle classi riservate ai soci è unificato il tasso avere nella misura del 3,25%. Il tasso passivo massimo è fissato al 4,50%, il tasso minimo al 2%. Per quanto riguarda i tassi attivi verrà applicato un abbattimento dello 0,50% alle varie classi di c/c e di S.b.f. e una diminuzione dello 0,50% sui mutui ipotecari ordinari. Per la gestione dei depositi a risparmio si decide il recupero delle spese operazione di L. 500 cad., commissione di L. 1.500 per

comunicazioni ordinarie e di L. 3.000 per comunicazioni sui d/r nominativi, commissione per l'estinzione dei libretti d/r dello 0,50‰ con un massimo di lire 50.000 per i non soci e di L. 30.000 per i soci.

Dal 1° settembre 1997 le commissioni massime per gli insoluti passano a L. 10.000.

Esine, 25 febbraio 1998

p. Banca di Credito Cooperativo Camuna (Esine)
Il presidente: Donina Aurelio

C-5718 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società Cooperativa di Credito a r.l.**

Fondata nel 1867

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1996 L. 2.612.764.025.697

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2002 a tasso variabile ottava emissione» (codice ISIN n. IT0001098984).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 3 pagabile dal 10 settembre 1998 e relativa al semestre 10 marzo 1998 - 9 settembre 1998 è il 2,50% lordo.

Verona, 3 marzo 1998

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-3466 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società Cooperativa di Credito a r.l.**

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero - Fondata nel 1867

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1996 L. 2.612.764.025.697

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2000 a tasso variabile quindicesima emissione» (codice ISIN n. IT0001157475).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 2 pagabile dal 1° ottobre 1998 e relativa al semestre 1° aprile 1998 - 30 settembre 1998 è il 2,45% lordo.

Verona, 4 marzo 1998

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-3467 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società Cooperativa di Credito a r.l.**

Fondata nel 1867

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1996 L. 2.612.764.025.697

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2001 a tasso variabile sedicesima emissione» (codice ISIN n. IT0001157780).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 2 pagabile dal 1° ottobre 1998 e relativa al semestre 1° aprile 1998 - 30 settembre 1998 è 2,50% lordo.

Verona, 4 marzo 1998

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

-3468 (A pagamento).

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Società per azioni**

Banca iscritta all'albo delle Banche

e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana
iscritto all'albo dei gruppi bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.794.759.365.000

Riserva legale L. 420.000.000.000

Registro società n. 2774 - Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01255270157

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che con effetto dal 17 marzo 1998 i tassi creditori dei conti correnti e dei libretti di deposito superiori al 5% vengono ridotti dello 0,50%.

Milano, 12 marzo 1998

p. Banca Commerciale Italiana S.p.a.
Alberto Gerenia - Luigi Crippa

-3640 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI STARANZANO - S.c. a r.l.**

Iscrizione Albo Enti Creditizi n. 3476.90

Sede in Staranzano (Gorizia), piazza Repubblica n. 3

Iscritta al n. 515 del registro società del Tribunale di Gorizia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064500317

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica che vengono apportate le seguenti variazioni:

con decorrenza 1° febbraio 1998 è istituita la nuova commissione per spese invio estratto conto di L. 2.000 per ogni estratto prodotto;

con decorrenza 16 febbraio 1998 le spese estinzione d/r passano a L. 12.000 fisse, la commissione di L. 2.000 viene estesa all'incasso cedole C/D accreditate in via continuativa su c/c o d/r, vengono uniformate le commissioni su effetti, indipendentemente dall'appoggio dell'effetto, con L. 6.000 più spese reclamate per effetti insoluti e L. 8.000 più spese reclamate per effetti protestati;

con decorrenza 1° aprile 1998 il massimale trimestrale per gestione conto corrente passa a L. 450.000.

Staranzano, 5 marzo 1998

p. B.C.C. di Staranzano
Il presidente: Corrado Bartoli.

C-5721 (A pagamento).

**CREDITO FONDIARIO TRENTO ALTO ADIGE
Società per azioni**

Sede di Trento, via Calepina n. 1

Codice fiscale n. 00108350224

Pubblicazione avviso agli obbligazionisti

Si rende noto che il tasso semestrale di interesse da applicare alla cedola avente godimento il 1° aprile 1998 e pagabile il 1° ottobre 1998 sarà il seguente:

OBBLIGAZIONI FONDIARIE

Obbligazioni ad indicizzazione finanziaria dell'interesse:

serie 13^a: 3,20%;

serie 59^a, 62^a, 64^a, 65^a, 66^a, 68^a, 69^a, 70^a, 75^a e 76^a: 3%;

serie 18^a, 19^a, 20^a, 21^a, 22^a, 23^a, 34^a, 25^a, 27^a, 28^a, 29^a, 30^a, 31^a, 32^a, 33^a, 34^a, 35^a, 36^a, 37^a, 38^a, 39^a, 40^a, 41^a, 42^a, 43^a, 44^a, 45^a, 48^a, 49^a, 50^a, 51^a, 52^a, 53^a, 54^a, 55^a, 56^a, 57^a e 61^a: 3,30%;

serie 46^a e 47^a: 3,35%;

serie 63^a, 80^a, 82^a, 83^a e 85^a: 2,80%;

serie 15^a e 16^a: 3,05%;

serie 71^a e 81^a: 2,85%;

serie 78^a e 79^a: 2,95%.

OBBLIGAZIONI OPERE PUBBLICHE

Obbligazioni ad indicizzazione finanziaria dell'interesse:

serie 2^a: 3,30%.

Trento, 6 marzo 1998

Il direttore generale: dott. Giuseppe Masello.

C-5722 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SCALIGERA ORIENTALE**

Sede legale in Bonavicina di S. Pietro di Morubio, via Marconi n. 18

Prestito obbligazionario della Banca di Credito Cooperativo Scaligera Orientale S.c.r.l. 1996/1999 - serie 2^a - tasso fisso. Codice ISIN IT0000910775.

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il Consiglio di amministrazione, in data 19 gennaio 1998, ne ha deliberato il rimborso anticipato, alla pari, con data 1° aprile 1998.

San Pietro di Legnago, 25 febbraio 1998

Il presidente: dott. Alessandro Belluzzo.

C-5723 (A pagamento).

ISVEIMER - S.p.a.

Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale
(in liquidazione)

Gruppo Creditizio Banco di Napoli

Sede in Napoli, via A. De Gasperi n. 71

Il giorno 7 aprile 1998 alle ore 10,30 con eventuale proseguo nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo il quinto sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «Isveimer 13,75% 1991-2001 125ª emissione» di nominali L. 32.000.000.000.

Il sorteggio delle obbligazioni sarà effettuato per complessive L. 4.086.000.000.

Saranno estratti distintamente per i seguenti tagli:

- n. 191 titoli da 1.000 obbligazioni pari a L. 191.000.000;
- n. 523 titoli da 5.000 obbligazioni pari a L. 2.615.000.000;
- n. 128 titoli da 10.000 obbligazioni pari a L. 1.280.000.000.

I liquidatori:

Vittorio Donato Gesmundo - Antonio Masala

C-5758 (A pagamento).

PROGETTO 4 - S.p.a.

Sede in Milano, via Legnano n.8

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 177125/1997

Codice fiscale n. 12162100155

EDIFIN - S.r.l.

Sede in Barasso (VA), via del Colle n. 16

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Novara al n. 16333

Codice fiscale n. 01800760124

CARTOTECNICA MONTEBELLO - S.r.l.

Sede in Sarego (VI), via Attilio Pompei n. 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Novara al n. 5979

Codice fiscale n. 00181550245

Estratto progetto di fusione

I Consigli di amministrazione della Società Progetto 4 S.p.a., della Società Edifin S.r.l. e della Società Cartotecnica Montebello S.r.l., riuniti in data 6 febbraio 1998 hanno deliberato di approvare, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il seguente progetto di fusione per incorporazione della società Edifin S.r.l. e della società Cartotecnica Montebello S.r.l. nella società Progetto 4 S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Progetto 4 S.p.a., con sede in Milano, via Legnano n. 8, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 177125/1997, codice fiscale e partita I.V.A. n. 1216100155;

società incorporande:

a) Edifin S.r.l., sede in Barasso (VA), via del Colle n. 16, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 16333, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01800760124;

b) Cartotecnica Montebello S.r.l., sede in Sarego (VI) via Attilio Pompei n. 4, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 5979, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181550245.

2. Il rapporto di cambio è stato fissato come segue:

a) n. 103 azioni di classe A della società incorporante contro n. 20 quote della società Edifin S.r.l.;

b) n. 10 azioni di classe A della società incorporante contro n. 11 quote della società Cartotecnica Montebello S.r.l.;

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. In conseguenza della fusione:

a) verranno annullate, senza sostituzione, n. 1.920.000 quote della società incorporanda Edifin S.r.l. detenute dalla società incorporante Progetto 4 S.p.a.;

b) verranno annullate n. 80.000 quote della società incorporanda Edifin S.r.l. detenute da soggetti diversi dall'incorporante e sostituite con nuove azioni della società Progetto 4 S.p.a. in ragione del rapporto di cambio evidenziato al precedente punto 2;

c) verranno annullate, senza sostituzione, n. 1.902.000 quote della società incorporanda Cartotecnica Montebello S.r.l. detenute dalla società Edifin S.r.l.;

d) verranno annullate n. 98.000 quote della società incorporanda Cartotecnica Montebello S.r.l. detenute da soggetti diversi dall'incorporante e sostituite con nuove azioni della stessa incorporante Progetto 4 S.p.a. in ragione del rapporto di cambio evidenziato al precedente punto 2.

Saranno, pertanto, emesse n. 1.392.000 nuove azioni di classe A della società incorporante Progetto 4 S.p.a. da nominali L. 1.000 (mille), aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, mediante aumento del capitale sociale della stessa incorporante per L. 1.392.000.000.

4. Le azioni di nuova emissione partecipano agli utili a partire dal giorno 1° gennaio 1998.

5. Le operazioni delle società incorporande Edifin S.r.l. e Cartotecnica Montebello S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

6. Non sono previsti trattamenti speciali a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 27 febbraio 1998, nel registro delle imprese di Varese in data 26 febbraio 1998 e nel registro delle imprese di Vicenza in data 26 febbraio 1998.

p. Ordine degli amministratori

Il legale incaricato: avv. Antonella Terranova

S-3413 (A pagamento).

PRIMISSIMO - S.r.l.

Modugno (Bari), S.S. n. 96, Km. 114+900

Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bari n. 28.946

R.E.A. (BA) n. 309.177

Codice fiscale n. 04344720729

Estratto del progetto di fusione in società per azioni

Società partecipanti:

Primissimo S.r.l., con sede in Modugno (BA) alla Strada Statale n. 96, Km. 114+900;

Forte S.r.l., con sede in Putignano (BA) al viale Colombo n. 23.

Il rapporto di cambio delle quote di capitale sociale delle società partecipanti alla fusione è il seguente:

n. 100.000 quote di capitale del valore nominale di L. 1.000 della Società Primissimo S.r.l. per n. 195.225 azioni della società risultante dalla fusione;

n. 100.000 quote di capitale del valore nominale di L. 1.000 della Società Forte S.r.l. per n. 190.776 azioni della società risultante dalla fusione con annullamento dei decimali residui.

Si precisa che non vi è conguaglio in danaro.

L'assegnazione delle azioni avverrà mediante consegna agli azionisti dei certificati azionari secondo il rapporto di cambio.

Le azioni della società risultante dalla fusione parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1998.

Le operazioni delle società partecipanti saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione a partire dal 1° gennaio 1998; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non sussistono particolari categorie di soci in entrambe le società partecipanti alla fusione, né vantaggi particolari in favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bari in data 9 marzo 1998 al n. 10972 di protocollo.

Modugno, 9 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Cippone Gaetano

S-3416 (A pagamento).

FORTE - S.r.l.

Putignano (Bari), viale Colombo n. 23
Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bari n. 32044
R.E.A. (BA) n. 325851
Codice fiscale n. 04629220726

Estratto del progetto di fusione in società per azioni

Società partecipanti:

Forte S.r.l., con sede in Putignano (BA) al viale Colombo n. 23;
Primissimo S.r.l., con sede in Modugno (BA) alla Strada Statale n. 96, Km. 114+900.

Il rapporto di cambio delle quote di capitale sociale delle società partecipanti alla fusione è il seguente:

n. 100.000 quote di capitale del valore nominale di L. 1.000 della Società Primissimo S.r.l. per n. 195.225 azioni della società risultante dalla fusione;

n. 100.000 quote di capitale del valore nominale di L. 1.000 della Società Forte S.r.l. per n. 190.776 azioni della società risultante dalla fusione con annullamento dei decimali residui.

Si precisa che non vi è conguaglio in danaro.

L'assegnazione delle azioni avverrà mediante consegna agli azionisti dei certificati azionari secondo il rapporto di cambio.

Le azioni della società risultante dalla fusione parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1998.

Le operazioni delle società partecipanti saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione a partire dal 1° gennaio 1998; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non sussistono particolari categorie di soci in entrambe le società partecipanti alla fusione, né vantaggi particolari in favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bari in data 9 marzo 1998 al n. 10970 di protocollo.

Putignano, 9 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Fiume Nicola

S-3417 (A pagamento).

SACEN - S.r.l.

Sede Napoli, viale Colli Aminei n. 279
Codice fiscale n. 01285880637

CAPOSELE - S.r.l.

Codice fiscale n. 00103790598

Atto di fusione - (art. 2504 Codice civile)

Con rogito Mariarosaria Monti del 3 febbraio 1998, repertorio 327, iscritto al registro delle imprese di Napoli il 12 febbraio 1998, la Sacen S.r.l. ha incorporato la società interamente posseduta Caposele S.r.l., con imputazione, anche ai fini fiscali, delle operazioni al bilancio dell'incorporante dall'1 gennaio 1997, sede della società Napoli, viale Colli Aminei n. 279. Non sussistono trattamenti riservati a soci, né vantaggi per gli amministratori.

p. Sacen S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Battista Francesco

S-3440 (A pagamento).

ALBERGHIERA COSTA DEL SOLE

ALCOSOL - S.p.a.

LE SIRENUSE - S.r.l.

*Estratto delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis)*

Estratto delle delibere di fusione di cui ai verbali di assemblea straordinaria a rogito dott. Giovanni D'Antuono, notaio in Maiori (SA), in data 6 dicembre 1997, rep. n.ri 9167-9168, debitamente registrati, omologati e depositati presso il registro delle imprese di Salerno in data 9 febbraio 1998 rispettivamente ai n.ri di protocollo 9800003732/CSA0045 per la Alberghiera Costa del Sole Alcosol S.p.a., con sede in Positano (SA), via C. Colombo n. 30, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 450.000 azioni ordinarie di nominali L. 1.000 ciascuna, iscritta al n. 1552/87 del reg. imp. Salerno, iscritta alla C.C.I.A.A. Salerno al n. 221079/87, codice fiscale n. 03598630584, partita I.V.A. n. 02397010659;

incorporanda: Le Sirenuse S.r.l., con sede in Positano (SA), via C. Colombo n. 30, capitale sociale L. 913.050.000 interamente versato, suddiviso in n. 913.050 quote da nominali L. 1.000 ciascuna, iscritta al n. 137/81 del reg. imp. di Salerno, iscritta alla C.C.I.A.A. Salerno al n. 177659/81, codice fiscale n. 01216100584, partita I.V.A. n. 00851120659, hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione e la conseguenziale incorporazione nella «Alberghiera Costa del Sole - Alcosol S.p.a.» e «Le Sirenuse S.r.l.» ex art. 2504-*quinquies* Codice civile.

In particolare si dà atto che:

2. Rapporto di concambio e/o conguaglio in denaro: la fusione avverrà senza rapporto di concambio e/o conguaglio in denaro, in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda. In dipendenza di quanto sopra, e come disposto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, vengono omesse le indicazioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, nn. 3), 4) e 5) del Codice civile.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporante: dato atto che l'incorporante ha attualmente e conserverà sino alla fusione la proprietà e il possesso della totalità delle quote costituenti il capitale sociale dell'incorporante, la fusione verrà attuata mediante l'annullamento delle quote predette, senza concambio di azioni e senza che l'incorporante proceda ad aumento di capitale. A seguito della fusione le azioni dell'incorporante rimarranno di proprietà degli attuali soci, secondo le percentuali di partecipazione oggi esistenti.

4. Decorrenza degli effetti della fusione: la fusione viene attuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 agosto 1997, ex art. 2501-*ter* Codice civile. Gli effetti della fusione ai fini dell'art. 2501-*bis* n. 6 del Codice civile, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese, ovvero dal 1° gennaio 1998 se l'iscrizione avverrà in data successiva a quest'ultima data. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Trattamento a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci e/o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. l'incorporante Alberghiera Costa del Sole - Alcosol S.p.a.
L'amministratore unico: Anna Sersale

p. l'incorporanda Le Sirenuse S.r.l.
L'amministratore unico: Francesco Saverio Sersale

S-3444 (A pagamento).

RUGIANO INTERIORS DECORATION - S.r.l.

B.E.B.A. - S.r.l.

Atto di fusione per incorporazione del 29 dicembre 1997 della B.E.B.A. S.r.l. nella Rugiano Interiors Decoration S.r.l. (depositata presso il registro imprese di Como il 31 dicembre 1997 con ricevuta n. PRA/33172/1997/CCO0003).

1. Società partecipanti alla fusione:

Rugiano Interiors Decoration S.r.l. con sede in Cantù (CO), via Paganella n. 24, iscritta al registro imprese di Como n. 32369 e al registro ditte di Como n. 247807, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02222980134 - società incorporante;

B.E.B.A. S.r.l., con sede in Mariano Comense (CO), via per Cascina Amata n. 9, iscritta al registro imprese di Como n. 18260 e al registro ditte di Como n. 197077, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01535970139 - società incorporata.

Punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile: omessi in quanto l'incorporata è detenuta al 100% dall'incorporante.

6. Data di effetto della fusione ai fini contabili e fiscali: 1° gennaio 1997.

Punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile: negativi.

Cantù, 6 febbraio 1998

p. Rugiano Interiors Decoration S.r.l.:
Rugiano Luigi

S-3462 (A pagamento).

ESTEE LAUDER - S.r.l.

Sede in Milano, via Turati n. 3

Capitale sociale L. 30.000.000

Registro imprese di Milano n. 140266

R.E.A. n. 786535

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis, Codice civile) per incorporazione della società Make-Up Art Cosmetics S.r.l. nella società Estee Lauder S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Estee Lauder S.r.l., con sede in Milano, via Turati n. 3;

b) società incorporata: Make-Up Art Cosmetics S.r.l., con sede in Milano, via Turati n. 3.

2. Statuto della società incorporante come risultante dalla incorporazione: lo statuto della società incorporante non verrà modificato per effetto della fusione. Copia dello statuto della società incorporante viene allegata al presente progetto.

3. Rapporto di cambio: non è previsto concambio, essendo la totalità del capitale sociale della società incorporata di proprietà diretta dalla società incorporante. La fusione verrà effettuata sulla base della situazione patrimoniale di entrambe le società alla data del 20 dicembre 1997.

4-5. Modalità di assegnazione delle quote: trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta, non si fa luogo ad alcuna assegnazione delle quote della società incorporante.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: ai fini delle imposte, gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

7. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si da atto che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione ai sensi dell'art. 2501-bis, comma terzo del Codice civile, come segue:

per Estee Lauder S.r.l. in data 10 marzo 1998, prot. n. 9800041929/CMII1557;

per Make-Up Art Cosmetics S.r.l. in data 10 marzo 1998, prot. n. 9800041926/CMII1557.

p. Estee Lauder S.r.l.
L'amministratore delegato: Pierluigi Garcea

S-3465 (A pagamento).

FIN-INVEST - S.r.l.

Società Finanziaria Investimenti

INTUR SERVIZI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 250-bis Codice civile).

1. Incorporante: Fin-Invest S.r.l. - Società Finanziaria Investimenti, Milano - Via Pioppette n. 4/8, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, registro imprese Milano n. 270115, R.E.A. Milano n. 1251675, codice fiscale n. 02309330104, partita I.V.A. n. 08748690156.

Incorporanda: Intur Servizi S.r.l., Milano, via Venini n. 23, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese Milano n. 339512, R.E.A. Milano n. 1431704, codice fiscale n. 02592990101, partita I.V.A. n. 1098684015.

3. Non vi sarà costituzione di nuova società, aumento di capitale dell'incorporante e/o fissazione di concambio, in quanto il capitale sociale dell'incorporata è interamente posseduto dall'incorporante.

4. Gli effetti della fusione sono fatti decorrere dalla data del 1° gennaio 1998 e pertanto a decorrere da tale data le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

5. Nessun trattamento particolare viene riservato, non essendovene, a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni trattandosi di società a responsabilità limitata.

6. Nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Copia del presente progetto di fusione è stato depositato in data 24 febbraio 1998 presso il registro imprese di Milano al n. 9800034431/CMII207 per quanto concerne la Fin Invest S.r.l. - Finanziaria di Investimenti; e al n. 9800034428/CMII207 per quanto concerne la Intur Servizi S.r.l.

Fin-Invest S.r.l.
Società Finanziaria Investimenti
L'Amministratore unico: rag. Clara Monasterolo

Intur Servizi S.r.l.
L'Amministratore unico: rag. Clara Monasterolo

S-3507 (A pagamento).

MAKE-UP ART COSMETICS - S.r.l.

Sede in Milano, via Turati n. 3
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro imprese di Milano n. 176758
 R.E.A. n. 1532364

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis, Codice civile) per incorporazione della società Make-Up Art Cosmetics S.r.l. nella società Estee Lauder S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:
 - a) società incorporante: Estee Lauder S.r.l., con sede in Milano, via Turati n. 3;
 - b) società incorporata: Make-Up Art Cosmetics S.r.l., con sede in Milano, via Turati n. 3.
2. Statuto della società incorporante come risultante dalla incorporazione: lo statuto della società incorporante non verrà modificato per effetto della fusione. Copia dello statuto della società incorporante viene allegata al presente progetto.

3. Rapporto di cambio: non è previsto concambio, essendo la totalità del capitale sociale della società incorporata di proprietà diretta dalla società incorporante. La fusione verrà effettuata sulla base della situazione patrimoniale di entrambe le società alla data del 20 dicembre 1997.

4-5. Modalità di assegnazione delle quote: trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta, non si fa luogo ad alcuna assegnazione delle quote della società incorporante.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: ai fini delle imposte, gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

7. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si da atto che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione ai sensi dell'art. 2501-bis, comma terzo del Codice civile, come segue:

per Estee Lauder S.r.l. in data 10 marzo 1998, prot. 9800041929/CM11557;

per Make-Up Art Cosmetics S.r.l. in data 10 marzo 1998, prot. 9800041926/CM11557.

p. Make-Up Art Cosmetics S.r.l.
 L'amministratore delegato: Pierluigi Garcea

-3469 (A pagamento).

INTUR SERVIZI - S.r.l.**KIPPAM - S.a.s.
di Balsari Stefano & C.**

*Estratto del progetto di fusione
 (redatto ai sensi dell'art. 250-bis Codice civile).*

1. Incorporante: Intur Servizi S.r.l., Milano Via Venini n. 23, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese Milano n. 339512, R.E.A. Milano n. 1431704, Codice fiscale n. 02592990101, partita I.V.A. 10986840154.

2. Incorporanda: Kippam S.a.s. di Balsari Stefano & C., Monza, a Zucchi n. 1, capitale sociale L. 10.000.000, registro imprese Milano n. 159118, R.E.A. Milano n. 883402, codice fiscale n. 03299430151, partita I.V.A. n. 02741940965, con cessazione del socio d'opera (accomandatario).

3. Non vi sarà costituzione di nuova società, aumento di capitale dell'incorporante e/o fissazione di concambio, in quanto il capitale sociale dell'incorporata è interamente posseduto dall'incorporante.

4. Gli effetti della fusione sono fatti decorrere dalla data del 1° gennaio 1998 e pertanto a decorrere da tale data le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

5. Nessun trattamento particolare viene riservato, non essendovene, a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni trattandosi di società a responsabilità limitata l'incorporante e di società in accomandita semplice l'incorporanda.

6. Nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Si precisa, in particolare, che nessuna partecipazione agli utili era prevista per l'accomandatario socio d'opera dall'atto costitutivo della incorporanda.

7. Copia del presente progetto di fusione è stato depositato in data 24 febbraio 1998 presso il registro imprese di Milano al n. 9800034515/CM11557 per quanto concerne la Intur Servizi S.r.l. e al n. 9800034519/CM11557 per quanto concerne la Kippam S.a.s. di Balsari Stefano & C.

Intur Servizi S.r.l.
 L'Amministratore unico: rag. Clara Monasterolo

Kippam S.a.s. di Balsari Stefano & C.
 Il socio accomandatario: Stefano Balsari

S-3508 (A pagamento).

F.B.F. - S.r.l.**M.B. INTERSTUDIO - S.r.l.**

Estratto delibere di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti:

F.B.F. S.r.l., incorporante, con sede in Verona, via Valverde n. 9, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 16754 del registro delle imprese di Verona;

M.B. Interstudio S.r.l., incorporata, interamente posseduta dalla F.B.F. S.r.l., con sede in Villafranca (VR), via Bembo n. 70, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al n. 6649 del registro delle imprese di Verona.

2. Motivati: razionalizzazione attività e riduzione costi di gestione.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile dal primo gennaio 1998.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

L'iscrizione delle delibere di fusione nel registro imprese è avvenuta in data 12 febbraio 1998 n. pra 5968 e 5972.

L'amministratore unico: Franco Benasi.

S-3463 (A pagamento).

HOECHST ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via M.U. Traiano n. 18
 Capitale sociale L. 26.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 64634
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00849620158

L'assemblea della Hoechst Italia S.p.a., con sede in Milano, via M.U. Traiano n. 18, capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano a n. 64634, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00849620158 tenutasi in data 23 gennaio 1998, atto n. 45826/6636 di repertorio a rogito notaio dott. Benedetto Antonio Elia di Milano, ha deliberato di procedere alla scissione parziale mediante trasferimento nelle costituende Celanese Italia S.r.l., Vinnolit Italia S.r.l. e Ticona Italia S.r.l. rispettivamente dei rami d'azienda Chimica di base/Chimica organica, PVC e Tecnopolimeri.

1. Per effetto della scissione il capitale sociale delle società beneficiare sarà il seguente:

A) Celanese Italia S.r.l., L. 125.000.000;

B) Vinnolit Italia S.r.l., L. 190.000.000;

C) Ticona Italia S.r.l., L. 700.000.000.

2. Le quote delle società beneficiarie saranno attribuite con il criterio della proporzionalità all'unico azionista della Hoechst Italia S.p.a., la Hoechst AG di Francoforte sul Meno, e la società scindenda procederà quindi a ridurre il proprio patrimonio netto nella entità complessiva di L. 1.015.000.000.

Non è pertanto configurabile né un rapporto di cambio diverso dal mero criterio proporzionale né un conguaglio in danaro.

Le quote di nuova emissione delle società beneficiarie saranno assegnate al momento della stipula dell'atto di scissione all'unico azionista della società scindenda, Hoechst AG di Francoforte sul Meno, nel rispetto dell'articolo 2504-octies, comma 4° Codice civile.

3. Le emittende quote delle società beneficiarie produrranno utili a favore dell'azionista della società scindenda a far tempo dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie medesime.

4. Gli effetti contabili e fiscali imputabili ai bilanci delle società beneficiarie decorreranno dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie stesse.

5. Non sono previste particolari categorie di soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori della società scindenda e delle società beneficiarie.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 25 febbraio 1998.

Milano, 6 marzo 1998

Hoechst Italia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e amministratore delegato: avv. G. Zanardi

S-3509 (A pagamento).

DANKA ITALIA - S.p.a.

(incorporante)

Sede legale Milano, via V. Pisani n. 27

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 307943

DANKA OFFICE IMAGING - S.p.a.

(incorporata)

Sede legale Milano, via V. Pisani n. 27

Capitale sociale del L. 10.000.000.000, versato L. 3.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 719086/1996

Estratto atto di fusione (art. 2504 Codice civile)

In virtù di atto in data 2 febbraio 1998, n. 21530/2437 di repertorio a rogito del notaio Riccardo Genghini di Cinisello Balsamo è stata data esecuzione alla fusione per incorporazione della società «Danka Office Imaging S.p.a.» nella società «Danka Italia S.p.a.», in attuazione delle delibere di fusione delle società stesse in data 29 settembre 1997, regolarmente depositate e pubblicate ai sensi di legge.

La fusione avviene mediante l'annullamento di tutte le azioni della società incorporata «Danka Office Imaging S.p.a.» essendo il capitale sociale di entrambe le società partecipanti alla fusione interamente posseduto dalla società «Danka S.p.a.», con sede legale in Milano, via V. Pisani n. 27, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato iscritta al registro imprese di Milano al n. 742441/1996, codice fiscale 01627880188 e quindi senza determinazione del rapporto di cambio e di quanto altro previsto ai punti 3, 4, 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 25 febbraio 1998, al numero di prot. 9800035693 per la società incorporante «Danka Italia S.p.a.» ed al numero di prot. 9800035688 per la società incorporata «Danka Office Imaging S.p.a.» ed iscritto, per entrambe le società, in data 27 febbraio 1998.

La fusione ha efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile n. 6, a partire dal 1° aprile 1997 ed ha effetto, ai sensi del secondo comma, art. 2504-bis Codice civile, a partire dal 27 febbraio 1998.

Danka Italia S.p.a.: Emilio Toffetti.

M-1220 (A pagamento).

IMMOBILIARE CARDI - S.r.l.

Sede Milano, via Carducci 2

Capitale L. 120.000.000

Reg. imprese Milano n. 141985 Tribunale di Milano

Codice fiscale 01860460151

Estratto del progetto di scissione

La Immobiliare Cardi S.r.l. si scinde con trasferimento di parte del suo patrimonio a due costituente società denominate Conami S.r.l., con sede in Milano, con il capitale di L. 41.280.000, e Carifi S.r.l. con sede in Milano, con il capitale di L. 38.520.000.

I capitali sociali delle costituente società saranno attribuiti ai soci della Immobiliare Cardi S.r.l. in proporzione alle quote possedute, con riduzione del capitale della società scissa da L. 120.000.000 a L. 40.200.000.

Le quote avranno godimento dalla data dell'atto di scissione e cos pure, da tale data, verranno imputati le operazioni alla società scissa ed alle beneficiarie.

Nessun vantaggio né trattamento particolare è previsto o riservato a favore degli amministratori e dei soci delle società.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 6 marzo 1998.

Luigi Prinetti, notaio

M-1222 (A pagamento).

I.T.K. - S.p.a.

Sede in Pregnana Milanese, via Olivetti n. 33

Registro imprese Milano Sez. ordinaria n. 261338, Tribunale Milano

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Codice fiscale 08396490156

G.B. - S.r.l.

Sede in Milano, via Torquato Tasso n. 1,

Registro imprese Milano Sez. ordinaria n. 270067, Tribunale Milano

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale 08780840156

Estratto dell'atto di fusione

(Redatto ai sensi dell'art. 2504, 4° comma Codice civile)

Con atto di fusione del 22 dicembre 1997 a rogito notaio Filippo Zaban di Milano, rep. 29928/4003, registrato a Milano atti pubblici il 30 dicembre 1997 al n. 23760 S. 1/B ed iscritto per entrambe le società presso il registro imprese di Milano il 31 dicembre 1997, le società: I.T.K. S.p.a. società per azioni con sede in Pregnana Milanese, via Olivetti 33 G.B. S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in Milano, via Torquato Tasso, 1 si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il rapporto di cambio ha previsto l'attribuzione dell'aumento di capitale dell'incorporante, in misura pari al capitale sociale dell'incorporanda e quindi a L. 200.000.000, ai soci dell'incorporanda alla pari dei rispettivi valori nominali.

Non sussistono i presupposti per il conguaglio in danaro.

Le azioni della società incorporante sono state assegnate ai soci contestualmente all'atto di fusione.

Le azioni assegnate partecipano agli utili dal giorno in cui la fusione ha avuto effetto.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

Non sussistono categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. la società I.T.K. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Luigi Germiniani

M-1249 (A pagamento).

NEW ERMES EUROPE - S.p.a.**NEW ERMES EUROPE - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

1. Società incorporante: «New Ermes Europe S.p.a.», con sede a Albizzate (VA) via Manzoni n. 17. Società incorporata: «New Ermes Europe S.p.a.», con sede a Legnano (MI), via Pietro Micca n. 37.

2. La società incorporante deterrà entro la data della delibera l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui non si verifica alcuna ipotesi di cui ai nn 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

3. Imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: a partire dalla data del 1° gennaio dell'anno entro il quale l'atto di fusione verrà depositato per la sua iscrizione.

4. Non sono previsti particolari trattamenti per i soci o possessori di titoli diversi da azioni, o per gli amministratori.

In data 24 febbraio 1998 è stato depositato presso il registro imprese di Varese il progetto di fusione della società «New Ermes Europe S.p.a.» al n. 5976/1998CVA024I registro d'ordine prot.

In data 24 febbraio 1998 è stato depositato presso il registro imprese di Milano il progetto di fusione della società «New Ermes Europe S.p.a.» al n. 9800034289/CM10889 registro d'ordine prot.

Varese, 9 marzo 1998

p. New Ermes Europe S.p.a.
L'amministratore unico: Pasquale Marseglia

p. New Ermes Europe S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Roschi

M-1232 (A pagamento).

SAEM - SMC - S.r.l.**Società Moderna Costruzioni**

Sede legale Milano, via Crocefisso, 6

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 234513
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1162149
Codice fiscale e partita I.V.A. 07468170159

S.M.C. - S.r.l.**Società Moderna Costruzioni**

Sede legale Milano, via Crocefisso, 8

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 278292
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1268057
Codice fiscale e partita I.V.A. 090425801150

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(Pubblicato ai sensi dell'art. 2501-bis IV comma)

Società incorporante: SAEM SMC S.r.l. Società Moderna Costruzioni, sede legale via Crocefisso, 6 - 20100 Milano, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 234513, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1162149, codice fiscale e partita I.V.A. 07468170159.

Società incorporanda: S.M.C. - Società Moderna Costruzioni S.r.l., sede legale via Crocefisso, 8 - 20100 Milano, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 278292, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1268057, codice fiscale e partita I.V.A. 090425801150.

Art. 2501-bis punto 6). - Effetti contabili e fiscali: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia a far data dal 1° gennaio 1998.

Rapporto di cambio: non si rende necessaria la determinazione del rapporto di cambio tra le società partecipanti alla fusione, stante il possesso, da parte della società incorporante, del 100% del capitale sociale della società incorporanda.

Art. 2501-bis punto 7). - Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Art. 2501-bis punto 8). - Vantaggi particolari assegnati agli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano sia per la società incorporante sia per la società incorporanda in data 26 febbraio 1998 rispettivamente ai numeri 9800036056 e 9800036048.

p. la società incorporanda
S.M.C. - Società Moderna Costruzione S.r.l.:
geom. Ermanno Camisasca

p. la società incorporante
SAEM - SMC - Società Moderna Costruzioni:
geom. Ermanno Camisasca

M-1235 (A pagamento).

I.A.S. - S.r.l.**Immobiliare Adriatica Sud**

Brindisi

EDILTUR - S.r.l.

Brindisi

Estratto progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

I.A.S. Immobiliare Adriatica Sud S.r.l. (incorporante) società con sede in Brindisi, largo Otranto n. 2, capitale sociale di L. 80.000.000, registro imprese Brindisi n. 2129, REA n. 44177, codice fiscale e partita I.V.A. 000602660748;

Ediltur S.r.l. (incorporata), società con sede in Brindisi, largo Otranto n. 2, capitale sociale L. 99.000.000, registro imprese di Brindisi n. 1042, R.E.A. 37122, codice fiscale e partita I.V.A. 00066610742.

Rapporto di cambio delle quote: alla pari, senza alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante: vi è perfetta identità di persona e di pari possesso del capitale sociale dei soci delle società partecipanti alla fusione, l'assegnazione ai soci delle nuove quote avverrà in parti uguali.

Epoca di godimento e decorrenza della fusione: 1° gennaio 1998, le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto 1° gennaio 1998; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali e la partecipazione agli utili.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento speciale.

Vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Data iscrizione nel registro imprese del progetto di fusione: Brindisi 9 marzo 1998.

p. I.A.S. - Immobiliare Adriatica Sud - S.r.l.
e Ediltur S.r.l.

L'amministratore unico di entrambe le società:
dott. Vincenzo Piliego

C-5694 (A pagamento).

MIR - S.r.l.

Sede in Resia (UD), fraz. Oseacco, loc. Rauna n. 56
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al n. 2293 del registro delle imprese di Udine
 Codice fiscale n. 01224040301

Si rende noto che in data 25 febbraio 1998 è stato depositato nel registro delle imprese il progetto di fusione mediante incorporazione della «Mir S.r.l.» nella «Agroforest S.r.l.», con sede in Trieste, via Geppa n. 9, iscritta al n. 6577 del registro delle imprese di Trieste, codice fiscale n. 00242530327.

A seguito della incorporazione la società incorporante:

- a) conserverà la ragione sociale «Agroforest S.r.l.»;
- b) la sede sarà in Trieste, via Geppa n. 9;
- c) poiché la società incorporante «Agroforest S.r.l.» è unico socio della incorporanda «Mir S.r.l.», non vengono determinati né il rapporto di cambio, né la modalità di assegnazione delle quote;
- d) la data di decorrenza di cui al comma 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile e la data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante, è stata fissata al 1° gennaio 1998;
- e) con decorrenza 1° gennaio 1998 la «Agroforest S.r.l.» subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della incorporata «Mir S.r.l.».

Ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice civile anche gli atti ivi menzionati sono stati depositati presso la sede sociale a disposizione dei soci.

L'amministratore unico: Orietta Umari.

C-5702 (A pagamento).

M.I.V. - MENSA INTERAZIENDALE VERSILIESE
Soc. Coop. a r.l.

SOCIETÀ ITALIANA DI RISTORAZIONE
Soc. Coop. a r.l.

Estratto delibera di fusione per incorporazione

1. Soggetti interessati:

Società Italiana di Ristorazione Soc. Coop. a r.l., con sede in Impruneta (FI), via Colle Ramole n. 9 iscritta al n. 564 del registro prefettizio della provincia di Firenze e nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze REA n. 0444303, società n. 61481, codice fiscale 04386450482, in persona di Landi Giovanni, nato a San Gimignano il 23 aprile 1944, residente a Certaldo viale Matteotti n. 23, numero codice fiscale LND GNN 44D23 H875I, quale presidente del Consiglio di amministrazione; ai rogiti dott.ssa Eliana Chiarugi notaio, atto del 13 dicembre 1997, repertorio n. 20788, raccolta n. 3336, omologato in data 4 febbraio 1998 e depositato presso il registro imprese di Firenze il 26 febbraio 1998, protocollo n. 9800009556, (incorporante);

M.I.V. Mensa Interaziendale Versiliese Soc. Coop. a r.l. con sede in Viareggio via Trieste, 24 codice fiscale n. 01034030468, iscritta al n. 801/29M del registro prefettizio e nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Lucca al REA n. 124710 e n. 10980 di società, in persona di Pieroni Giulio, nato a Lucca il 4 agosto 1932, residente a Viareggio viale Europa n. 16, numero codice fiscale PRN GLI 32M14 E715A, quale presidente del Consiglio di amministrazione; ai rogiti notaio Francesco Rizzo, atto del 3 dicembre 1997, repertorio n. 222595, raccolta n. 28370, omologato in data 9 gennaio 1998 e depositato presso il registro imprese di Lucca il 21 gennaio 1998 protocollo n. 1296/1998; «incorporata».

2. Atto Costitutivo: la incorporante assume a proprio vantaggio ed a proprio carico attività, beni, diritti, ragioni, azioni, passività, obbligazioni, impegni, concessioni, oneri tutti senza eccezione alcuna, della società incorporata ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, mentre la incorporata si estingue. Il capitale sociale della incorporante è aumentato a L. 1.127.000.000 sommandosi il capitale sociale della incorporata; le quote di capitale sociale, del valore nominale di L. 1.000.000, sono assegnate ai soci della incorporata, di cui all'allegato A) con godimento

1° gennaio 1998; le cariche sociali della incorporata cessano mentre si confermano quelle della società incorporante; lo Statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica.

3. Rapporto di cambio alla pari senza concambio di quote o conguaglio in denaro.
4. Le quote partecipano agli utili con effetto dal 1° gennaio 1998.
5. Tutte le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.
6. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci.
7. Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori della società.
8. Il progetto è stato depositato in data 30 settembre 1997 presso il registro imprese della Camera di Commercio di Lucca e di Firenze.

M.I.V. Mensa Interaziendale Versiliese Soc. Coop. va a r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pieroni Giulio

Società Italiana di Ristorazione Soc. Coop. va a r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Landi Giovanni

C-5717 (A pagamento).

AGROFOREST - S.r.l.

Sede in Trieste, via della Geppa n. 9
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al n. 6577 del registro delle imprese di Trieste
 Codice fiscale n. 00242530327

Si rende noto che in data 23 febbraio 1998 è stato depositato nel registro delle imprese il progetto di fusione mediante incorporazione nella «Agroforest S.r.l.» della «Mir S.r.l.», con sede in Resia (UD), fraz. Oseacco, loc. Rauna n. 56 capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al n. 2293 del registro delle imprese di Udine, codice fiscale n. 01224040301.

A seguito della incorporazione la società incorporante:

- a) conserverà la ragione sociale «Agroforest S.r.l.» e la sede in Trieste, via Geppa n. 9;
- b) poiché la società incorporante è unico socio, possessore di tutte le quote sociali della società incorporata non viene determinato il rapporto di cambio né la modalità di assegnazione delle quote;
- c) la data di decorrenza di cui al comma 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile e la data della quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante, è stata fissata al 1° gennaio 1998;
- d) con decorrenza 1° gennaio 1998 la «Agroforest S.r.l.» subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della incorporata «Mir S.r.l.».

Ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice civile anche gli atti ivi menzionati sono stati depositati presso la sede sociale a disposizione dei soci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dario Svab

C-5703 (A pagamento).

ORCIANI - S.r.l.

Sede in Fano

Delibera di fusione

Il sottoscritto dottor Paolo Cioccia, notaio in Fano, rende noto che con atto a rogito il 16 dicembre 1997 rep. n. 57883, reg.to a Fano il 24 dicembre 1997 al n. 1405, omologato dal Tribunale di Pesaro il 14 gennaio 1998 e depositato nel registro delle imprese di Pesaro il 13 febbraio 1998 al n. 6784, la società Orciani S.r.l. con sede in Fano, via dell'Industria n. 3, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 00933190415 ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società Orciani Project S.r.l. con sede in Fa-

no, via dell'Industria n. 3, sulla base delle situazioni patrimoniali alla data del 30 aprile 1997; con l'annullamento dell'intera partecipazione posseduta dalla Orciani Project S.r.l.; le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto retroattivo al primo giorno dell'esercizio nel corso del quale si perfeziona la fusione, dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali; nessun trattamento fiscale viene riservato ai soci, né vantaggi particolari a favore dell'amministratore delle società partecipanti alla fusione.

Fano, 2 marzo 1998

Cioccia.

C-5728 (A pagamento).

ORCIANI PROJECT - S.r.l.

Sede in Fano

Delibera di fusione

Il sottoscritto dottor Paolo Cioccia, notaio in Fano, rende noto che con atto a rogito il 16 dicembre 1997 rep. n. 57882, reg.to a Fano il 24 dicembre 1997 al n. 1403, omologato dal Tribunale di Pesaro il 14 gennaio 1998 e depositato nel registro delle imprese di Pesaro il 13 febbraio 1998 al n. 13106, la società Orciani Project S.r.l. con sede in Fano, via dell'Industria n. 3, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 01307230415 ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società Orciani S.r.l. con sede in Fano, via dell'Industria n. 3, sulla base delle situazioni patrimoniali alla data del 30 aprile 1997, con l'annullamento dell'intera partecipazione posseduta dalla Orciani Project S.r.l.; le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto retroattivo al primo giorno dell'esercizio nel corso del quale si perfeziona la fusione, dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali; nessun trattamento fiscale viene riservato ai soci, né vantaggi particolari a favore dell'amministratore delle società partecipanti alla fusione.

Fano, 2 marzo 1998

Cioccia.

C-5729 (A pagamento).

RECORD - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in Garbagnate Monastero, via Italia n. 32

Capitale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Lecco n. 10783/CO

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 26 gennaio 1998 ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Recortec S.r.l.» con sede in Varedo, via XXV Aprile numero 3, col capitale di L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 43635, Tribunale di Monza, alle seguenti condizioni:

non si fa luogo a concambio in quanto la società incorporante detiene tutte le quote dell'incorporanda;

gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio 1998;

a nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare;

nessun vantaggio e previsto a favore degli amministratori delle società.

La delibera di fusione, omologata in data 4 febbraio 1998, è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Lecco il giorno 26 febbraio 1998 al n. 2522.

Lecco, 4 marzo 1998

Dott. Carmelo Messina, notaio.

C-5740 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. LAZIO

Prima Sezione

Con ordinanza interlocutoria n. 391, dell'11 febbraio 1998, la Sez. I del T.A.R. Lazio ha ordinato, tra l'altro, la notificazione per pubblici proclami del ricorso n. 379/98 proposto contro il Ministero di grazia e giustizia ed altri, da Ferrazzano Tammaro, che ha chiesto l'annullamento, previa sospensione:

I.a) della nota del Ministero di grazia e giustizia, Ufficio Centrale del Personale, Div. I, sez. C, prot. n. 029524 dell'11 aprile 1997, con cui venne comunicato al ricorrente, l'avvenuta reiezione, ad opera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, del ricorso gerarchico dal medesimo presentato avverso il giudizio complessivo conseguito nell'anno 1991:

b) del provvedimento di reiezione adottato dal Consiglio di Amministrazione del Ministero di grazia e giustizia nella seduta del 12 marzo 1997, inviato al ricorrente con nota del Ministero di grazia e giustizia, Ufficio Centrale del Personale, prot. n. 169260 del 18 novembre 1997;

c) dello stesso verbale del Consiglio di amministrazione del Ministero di grazia e giustizia della seduta del 12 marzo 1997;

d) del giudizio complessivo di ottimo e del punteggio di 96, espresso per l'anno 1991, dal Ministero di grazia e giustizia, Ufficio Centrale del Personale in data 11 dicembre 1996, nonché, se e per quanto occorra, del preordinato rapporto informativo per l'anno 1991;

e) di ogni altro atto, anche endoprocedimentale, agli stessi preordinato, presupposto connesso, collegato e conseguente.

II.a) della graduatoria relativa agli scrutini per merito comparativo dei funzionari del Ministero di grazia e giustizia da promuovere alla qualifica di «Primo Dirigente amministrativo», ex art. 39 legge n. 395/90 in relazione ai 4 posti disponibili al 31 dicembre 1991, graduatoria formata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta del 18 luglio 1997 e portata a conoscenza del ricorrente con nota del Provveditore Regionale in data 20 ottobre 1997;

b) della graduatoria relativa agli scrutini per merito comparativo dei funzionari del Ministero di grazia e giustizia da ammettere a partecipare al corso di formazione dirigenziale, ex art. 1-bis legge n.19/85, in relazione a 6 posti disponibili al 31 dicembre 1991, graduatoria formata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta del 18 luglio 1997 e rettificata nella seduta del 18 settembre 1997, portata a conoscenza del ricorrente con nota del Provveditore Regionale in data 20 ottobre 1997;

c) di ogni eventuale atto, di cui si ignorano gli estremi e contenuto, con cui il Consiglio di Amministrazione ha costituito e/o investito di propri poteri e/o competenze il c.d. Comitato dei correlatori;

d) di ogni atto, anche endoprocedimentale, posto in essere dal detto Comitato dei correlatori in ordine alle operazioni di scrutinio e/o valutazione in questione;

e) di ogni provvedimento adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nelle sedute del 21 gennaio 1993, 2 marzo 1993, 15 giugno 1993, 28 aprile 1995 e 3 aprile 1997;

f) in parte qua, della scheda personale del ricorrente e del relativo verbale del 18 luglio 1997;

g) di ogni altro atto, anche endoprocedimentale, agli stessi preordinato, presupposto, connesso, collegato e conseguente.

Motivi dedotti:

A) quanto ai provvedimenti impugnati sub I:

1. Violazione di legge - violazione e falsa applicazione art. 42 D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 - eccesso di potere per omessa ponderazione della situazione contemplata - erroneità dei presupposti di fatto e di diritto - difetto di istruttoria e di motivazione - travisamento - illogicità - ingiustizia manifesta.

B) quanto ai provvedimenti impugnati sub II:

1. Violazione di legge - violazione e falsa applicazione art. 169 D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 - violazione e falsa applicazione artt. 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68 e 69 D.P.R. 3 maggio 1957 n. 686 - violazione dei criteri di valutazione dei titoli fissati dal consiglio di amministrazione - violazione dei principi generali dell'ordinamento in tema di scrutini per merito comparativo - eccesso di potere sia sotto l'aspetto assoluto che sotto l'aspetto relativo per violazione del giusto procedimento - disparità di trattamento - manifesta ingiustizia - irragionevolezza - contraddittorietà - carenza di motivazione - equiparazione dei casi disuguali - sviamento di potere.

2. Violazione della predetta normativa sotto altro aspetto - violazione in particolare dell'art. 169, 2° e 3° co., D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 - violazione in particolare ancora degli artt. 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69 D.P.R. 3 maggio 1957 n. 686 - eccesso di potere sotto predetti e molteplici altri profili - violazione del giusto procedimento - arbitrarietà - straripamento - manifesta ingiustizia - incompetenza.

3. Violazione della predetta normativa sotto altro aspetto - violazione in particolare dell'art. 169, 2° co., D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 e degli artt. 62 e 63 D.P.R. 3 maggio 1957 n. 686 - eccesso di potere sotto i predetti e molteplici altri profili - sviamento di potere - straripamento - arbitrarietà.

4. Violazione della predetta normativa sotto altro aspetto - violazione in particolare artt. 64, 65, 66, 67 D.P.R. 3 maggio 1957 n. 686 - violazione art. 17, 2° co., del regolamento per il corpo degli agenti di custodia - violazione art. 16, 3 co., legge 15 dicembre 1990 - eccesso di potere sotto i predetti e molteplici altri profili - sviamento di potere - illegittimità in via autonoma ed in via derivata.

Chiunque interessato può costituirsi in giudizio.

Avv. Giancarlo Violante - avv. Antonio Izzo.

C-5910 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Pontecorvo con decreto del 22 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie e numero 09/80906042, n. 079802 di L. 8.000.000 emesso in data 28 ottobre 1997 dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, Banca Popolare del Cassinate, ag. di Pontecorvo, all'ordine di Cortini Renato.

Per opposizione giorni 15.

Cortini Renato.

S-3406 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della Pretura Circondariale di Piacenza, con decreto 23 febbraio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno n. 14.328.849, rilasciato dal sig. Paletti Alessio sul c/c 2870/D Banca di Piacenza, fil. di Castelvetro Piacentino di L. 2.930.000; 2) assegno n. 17265090, rilasciato dal sig. Bertoni Luciano sul c/c 06/005181-11 della Banca di Piacenza, fil. di Cortemaggiore di L. 1.345.000;

3) assegno n. 3566027 sul c/c 4198/85 Banca Popolare di Cremona, fil. di Monticelli d'Ongina rilasciato da Castelli Fabio, per L. 3.108.000;

4) assegno n. 15523896 sul c/c 4679/23 Banca di Piacenza sede Centrale rilasciato dal sig. Maragliano Michelangelo, per L. 4.686.000;

5) assegno n. 0270410563 sul c/c 73750/60 Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. fil. di S. Donato Milanese (Milano), via Morandi n. 20, per L. 740.000;

6) assegno n. 0.066.009.084-11 sul c/c 30083476 Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., fil. di Monticelli d'Ongina, rilasciato da Maccagni Stefano per L. 8.640.660;

7) assegno n. 0.066.00.9.082-09 sul c/c 30083476 Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, fil. di Monticelli d'Ongina, rilasciato da Maccagni Stefano per L. 1.327.500;

8) assegno n. 35662076 sul c/c 2138/25 Banca Popolare di Cremona fil. di Monticelli d'Ongina, rilasciato da Pompini Luisa per L. 4.666.920;

9) assegno n. 0435195952 sul c/c 355.30 Banca di Roma fil. di Peschiera Borromeo (Milano) rilasciato da De Florio La Rocca Enrico per L. 100.000;

10) assegno n. 5446973508 sul c/c 700120/12 Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Ag. «B» rilasciato da Molè Mario per L. 100.000;

11) assegno n. 0285342879 sul c/c 14270/47 Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. fil. di Piacenza, rilasciato dal dott. Pier Germano Bongiorno e non ancora completato col nome dell'intestatario per L. 580.000;

12) assegno n. 35658399 sul c/c 3889/91 Banca Popolare di Cremona fil. di Monticelli d'Ongina rilasciato da Baroni Claudio per L. 5.214.680;

13) assegno n. 35658400 sul c/c 3889/91 Banca Popolare di Cremona, fil. di Monticelli d'Ongina rilasciato da Baroni Claudio per L. 2.024.500, intestati al ricorrente dott. Pier Germano Bongiorno, notaio in Monticelli d'Ongina, autorizzando il pagamento degli stessi, trascorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dott. Pier Germano Bongiorno, notaio.

S-3471 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con decreto n. 308/98 emesso in data 18 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) A.B. n. 0532698923 di L. 5.192.565 tratto sulla Banca Monte dei Paschi di Siena fil. Salerno, corso V. Emanuele n. 122 emesso dal Centro Siniscalchi S.a.s.;

2) A.B. n. 66116673 di L. 4.494.630 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro ag. 2 Salerno, via Trento n. 115 emesso dal centro Siniscalchi S.a.s., tutti intestati alla Multi Media Pubblicità S.p.a.

ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto purché non venga nel frattempo proposta opposizione.

Milano, 6 marzo 1998

Avv. Vincenzo C. Amati.

M-1238 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Livorno con decreti 12-22 dicembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli: ass. c/c n. 1.053.493.829-11 L. 3.000.000 BT; ass. c/c n. 1.053.493.825-7 L. 3.000.000 BT; ass. c/c n. 15371904 L. 2.465.000 BNL; ass. c/c n. 05363685 L. 4.080.000 MPS; ass. c/c n. 572449237 L. 2.000.000 S. Paolo Torino; ass. c/c n. 1035.350.536 L. 1.000.000 BT; ass. c/c n. 0010070081 L. 1.139.000 Credito.

Opposizione entro quindici giorni.

Geom. Roberto Mei

C-5695 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Catanzaro con decreto del 23 febbraio 1998, cron. 352, ha disposto l'ammortamento dell'assegno circolare n. D/7312654397/09 dell'importo di L. 3.000.000 emesso dal Banco di Napoli in data 15 gennaio 1998 intestato a Gisella Dal Pra di Bassano del Grappa.

Opposizione entro quindici giorni.

Catanzaro, 26 febbraio 1998

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Trombetta.

C-5727 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cosenza, con decreto del 17 febbraio 1997, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni di conto corrente: n. 0061120434 di L. 1.146.225 e n. 0061151678 di L. 1.160.369, della Banca Nazionale del Lavoro filiale di Cosenza; n. 12104114 di L. 3.391.626 della Banca Popolare di Crotone, autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Pietro Rizzo.

C-5730 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari, con decreto 15 ottobre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 219709.3 di L. 1.200.000, tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Foggia emesso il 15 giugno 1990 da Francesco Paolo Cinquepalmi sul c/c 7696 e versato da Gaetano Catalano sul proprio c/c n. 01801.1136625 in essere presso la Caripuglia S.p.a. - Sede di Bari.

Ha altresì autorizzato il pagamento dell'assegno decorsi 15 giorni dalla pubblicazione, salva opposizione.

Bari, 10 novembre 1997

Avv. Angelamaria De Rosa.

C-5734 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cremona con decreto in data 18 febbraio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti postali al portatore n. 004349/L; n. 004564/X e n. 004636/L emessi rispettivamente il 23 maggio 1979, 3 marzo 1993 e 15 settembre 1995 dall'Ufficio Postale di Casalmaggiore di L. 16.069.330, L. 15.051.570 e L. 12.000.000 a nome Serini Maria Maddalena.

Opposizione entro novanta giorni.

Cremona, 5 marzo 1998

Il collaboratore di cancelleria:
Daniela Balestreri

C-5747 (A pagamento).

Ammortamento di libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Voghera con decreto in data 22 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di Risparmio al Portatore n. 650013/87 emesso il 2 febbraio 1996 dal Banco Ambrosiano Veneto, Agenzia di Voghera, denominato Bovo Anna con un saldo apparente di L. 6.688.229.

Opposizione legale entro il termine di centoventi giorni.

Paolucci Manlio.

M-1237 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Como con decreto del 19 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 01/092/34272 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza, Sede di Alzate Brianza, emesso il 1° aprile 1996 con scadenza 2 ottobre 1997, con un saldo di L. 160.000.000 a nome di Terraneo Vittorio e Carlo ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del certificato di deposito al portatore di cui sopra dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sempre che nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Alzate Brianza, 2 marzo 1998

Terraneo Vittorio.

C-5742 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore circondariale di Como sezione distaccata di Erba con provvedimento in data 21 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. CF00119482.9 per l'importo di L. 10.000.000 intestato a Rigamonti Pietro.

Como, 3 marzo 1998

Rigamonti Pietro.

C-5743 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 25 febbraio 1998 il presidente del Tribunale di Alessandria, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore «Centrobanca» n. 0001147540 dell'importo di L. 60.000.000 (sessantamila) collegato ai nominativi Magnani Valda - Tulipano Milda - Tulipano Enzo, emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Novi Ligure il 22 gennaio 1990 con scadenza il 23 marzo 1998, autorizzando la Banca Popolare di Novara, filiale ai Novi Ligure, a rilasciare ai signori Magnani Valda - Tulipano Milda - Tulipano Enzo, duplicato dello stesso nel termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a condizione che, nel predetto termine, non venga fatta opposizione dal detentore.

Milda Tulipano.

C-5744 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Alessandria in data 25 febbraio 1998, ha decretato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 20000381/1 contrassegnato al portatore con il saldo di L. 1.000.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Alessandria, agenzia C in possesso di Scarazzini Mario, autorizzando l'emissione del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Alessandria, 4 marzo 1998

Scarazzini Mario.

C-5746 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, decreto del 12 novembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario contrassegnato dal n. 01074 per n. 1.622 azioni nominali da L. 1.000 e del certificato azionario contrassegnato dal n. 01602 per n. 1.622 azioni nominali da L. 1.000 della società New International Metalcraft Society S.p.a., con sede in Padova, via Orologio n. 2. Autorizzando il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Zanichelli Vanna.

S-3472 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Macerata ha dichiarato, con decreto del 16 febbraio 1998, l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 49/5602 di L. 24.000.000 e n. 49/5750 di L. 60.000.000, nonché libretto di risparmio al portatore n. 3/3626 con saldo apparente di L. 7.002.668, tutti emessi dalla Banca delle Marche, agenzia di Sarnano, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne i duplicati trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Avv. Marco Massei.

C-5726 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Cosenza, con decreto del 29 gennaio 1998, su richiesta di Dè Liguori Carino Saverio, ha dichiarato l'ammortamento di n. 5.454 titoli azionari ordinari del valore nominale di L. 400 ciascuno, emessi dalla società Sateca S.p.a., con sede in Cosenza, certificato n. 627 dell'emissione X, certificati n. 55, 56, 248 e 249 dell'emissione XI, certificati n. 22 e 2.370 dell'emissione XII e certificati n. 970, 58 e 412 dell'emissione XIII, autorizzando il rilascio di duplicati dopo trenta giorni la pubblicazione, senza opposizione.

Dè Liguori Carino Saverio.

C-5731 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamenti di nomi**

Procuratore generale Repubblica Napoli il 20 febbraio 1998 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Di Cecca Luigi, Vito nato ad Avellino il 6 giugno 1965 e residente in Torre del Greco alla via Felice Romano n. 1/D, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare i nomi di «Luigi, Vito» in quello di «Luigi Vito» nome unico.

Opposizione trenta giorni.

Luigi, Vito Di Cecca.

S-3446 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 5 febbraio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Favari Delfa Giovanna, nata a Senna Lodigiana (LO), il 26 settembre 1948, ivi residente in via Puccini, 1, chiede il cambiamento del nome Delfa in «Delfina».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Adriano Croce.

M-1223 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 28/97 RC NC, in data 27 gennaio 1998, dispone la pubblicazione, per sunto con la quale si chiede che Gemma Vasca, nata a Beliza (Bulgaria) il 29 dicembre 1990, rappresentata dai genitori adottivi Gemma Pietro e Pasquariello Grazia, tutti residenti in Pisticci (MT) alla via Cotugno n. 37, sia autorizzata a cambiare il proprio nome Vasca in quello di «Miriam».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pisticci, 6 marzo 1998

Gemma Pietro - Pasquariello Grazia

C-5724 (A pagamento).

Cambiamenti di nome

I sottoscritti Barbera Antonio e Sinopoli Maria Alfina, genitori di Barbera Silvia, nata a Lamezia Terme il 21 ottobre 1995, rendono noto:

che per un mero errore del dichiarante, la predetta figlia è stata registrata presso l'Ufficio dello Stato civile di Lamezia Terme con il nome di battesimo di Silvia anziché con quello di «Alessandra»;

che per evitare in futuro difficoltà alla propria figlia, che in famiglia e da tutti viene chiamata Alessandra, hanno depositato apposita istanza per la modifica del nome di battesimo ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238;

che il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Catanzaro con provvedimento del 29 settembre 1997 ha autorizzato i richiedenti:

1) ad inserire per sunto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica la suddetta domanda, con invito a chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro trenta giorni dalla data di inserzione della domanda stessa nella *Gazzetta* o dall'ultima delle affissioni dell'avviso nell'Albo Pretorio di cui in appresso.

Che chiunque abbia interesse può presentare opposizione entro trenta giorni dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente sunto o dall'ultima delle affissioni dell'avviso nell'Albo Pretorio del comune di Lamezia Terme.

Barbera Antonio - Sinopoli Maria Alfina

C-5725 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 18 novembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Paolinelli Maria Angela nata a Lucca il 2 settembre 1952 ed ivi residente in fraz. Antraccoli via di Piccorana n. 1036 ha chiesto, il cambiamento del nome Maria Angela in quello di «Mariangela».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Lucca, 29 novembre 1997

Paolinelli Mariangela.

C-5732 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Io Toto Vincenzo, padre di Toto Filomena nata a Catanzaro il 23 luglio 1981 e residente in Desenzano del Garda (BS), via San-Benedetto, 9, chiedo il cambiamento del nome da Filomena a «Francesca» in modo da chiamarsi «Toto Francesca», come da autorizzazione dal procuratore generale della Repubblica di Catanzaro.

Chiunque voglia opporsi lo faccia entro i termini di legge, trenta giorni dalla presente.

Toto Vincenzo.

C-5736 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 16 gennaio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Paini Emanuele e Mei Eleonora hanno chiesto, per conto della figlia minore Paini Cristina nata a Pisa il 12 ottobre 1995 residente a Piombino, fraz. Vignale Riotorto, via Tabella n. 5 il cambiamento del nome in quello di Francesca.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Vignale Riotorto, 27 febbraio 1998

Mei Eleonora - Paini Emanuele

C-5750 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il sig. Luciano Bernardini, nato a Roma il 21 agosto 1912 scomparso il 31 gennaio 1982, è stato dichiarato assente dal Tribunale Civile di Roma con sentenza n. 829/84. Si invita chiunque abbia notizia dello scomparso di farla pervenire al Tribunale civile di Roma, viale Giulio Cesare n. 54-bis Sez. procedimenti speciali R.G. 241/98 vol. G.I. dott. Durante, entro sei mesi dalla pubblicazione odierna.

Avv. Maria Luisa Jaus Richiello.

C-5733 (A pagamento).

(1^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere con decreto in data 10 febbraio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda di morte presunta di Pignata Giuliano, nato a Casal di Principe il 7 agosto 1936 ed invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire alla cancelleria del Tribunale di S. Maria Capua Vetere entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Pellegrino Liliana.

C-5759 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COOPERATIVA EDILIZIA CASA Soc. Coop. Ed. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa dall'8 marzo 1997)

Bassano del Grappa (VI), via Campo Marzio

Iscritta al Tribunale di Bassano del Grappa al n. 1135

Iscritta al registro prefettizio al n. 2371

Codice fiscale n. 00312070246

in data 26 febbraio 1998, previa autorizzazione del Ministero del lavoro e della Previdenza sociale in data 10 febbraio 1998, sono stati depositati presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Bassano del Grappa (VI) i seguenti documenti.

piano di riparto finale delle somme disponibili;
bilancio finale di liquidazione.

Vicenza, 6 marzo 1998

Il commissario liquidatore: rag. Ilaria Zaltron.

C-5749 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI ALBAIRATE (Provincia di Milano)

Asta pubblica per vendita area con destinazione industriale in località Faustina

Alle ore 10 del giorno 22 aprile 1998, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di area con destinazione industriale, di mq. 7.180, al foglio di mappa n. 11 a parte del mappale n. 165, in località Faustina, per un importo a base d'asta di L. 789.800.000.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo indicato nell'avviso d'asta (art. 73 lett. c) del r.d. 23 maggio 1924 n. 827); le offerte redatte su carta legale dovranno essere inviate in busta chiusa e sigillata e pervenire al protocollo del comune di Albairate, via C. Battisti n. 2, entro le ore 12 del giorno precedente l'asta. Per ulteriori informazioni e richieste di copia dell'avviso integrale d'asta e del capitolato rivolgersi all'ufficio tecnico comunale (tel. 02/9406321-2) nei giorni di martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Albairate, 6 marzo 1998

Il sindaco: Angelo Masperi.

M-1248 (A pagamento).

AMA - AZIENDA MUNICIPALE AMBIENTE

Roma, via Calderon de la Barca n. 87

Bando di gara per estratto n. 9

L'AMA indice gara nella forma dell'asta pubblica, con aggiudicazione ai sensi degli artt. 73 punto c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per l'alienazione di mezzi aziendali da rottamare non più in uso all'Azienda, privi di targa e libretto di circolazione o certificato di omologazione:

- n. 193 mezzi per un peso presunto di Kg. 780.000;
- n. 75 mezzi per un peso presunto di Kg. 235.000;
- n. 79 mezzi per un peso presunto di Kg. 145.000.

Le tipologie di mezzi, l'anno di fabbricazione e i telai sono indicati nei rispettivi elenchi nn. 1, 2 e 3 al capitolato speciale n. 2 del 13 gennaio 1998.

Importo presunto del corrispettivo per l'alienazione e rottamazione: L. 175.000.000.

Le modalità di partecipazione e di vendita sono riportate nel bando di gara e nel capitolato speciale 2/98 affissi all'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma e all'albo aziendale, via Calderon de la Barca n. 87, Roma, dal 17 marzo 1998 al 17 aprile 1998.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno ritirare o richiedere il bando integrale ed il capitolato speciale n. 2/98 con tutti gli allegati presso l'AMA - Unità Mezzi e Logistica, via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma, piano II, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato.

Per informazioni rivolgersi all'Unità Mezzi e Logistica - tel. 06/51692285.

Termine per il ricevimento delle offerte ore 12 del 17 aprile 1998.

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 20 aprile 1998 alle ore 10,30 presso la sala aste dell'AMA sita in via Calderon de la Barca n. 87, piano 10°.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-3638 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Roma, via Ostiense n. 159 - Tel. 06/573701

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04400441004

Bando di gara

Questo ateneo procederà all'esperimento di una procedura aperta secondo il disposto della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, art. 26 comma 1, lettera b) e successive modificazioni, per la fornitura e posa in opera di arredi per uffici da acquistare per gli edifici sedi dell'ateneo.

Importo presunto globale dell'appalto: fino ad un massimo di L. 1.500.000.000 + I.V.A., pari ad un massimo di L. 500.000.000 + I.V.A./annui.

La fornitura in opera avrà la durata di tre anni, a partire dalla data di aggiudicazione. Il finanziamento della fornitura è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione per l'anno 1998.

Le offerte redatte in lingua italiana, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire esclusivamente a questo Ateneo presso l'ufficio protocollo sito in via Ostiense n. 159, 00154 Roma, entro le ore 12 del giorno 15 maggio 1998.

Le offerte possono essere presentate da raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 18 della direttiva CEE 93/36 e dell'art. 10 del D.L.gs. n. 358 del 24 luglio 1992 purché presentate con le modalità previste da quest'ultimo. Non sono ammesse offerte separate. L'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per sei mesi a far data dalla presentazione della stessa.

Il plico, pena l'esclusione, dovrà essere sigillato a ceralacca e firmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o dovrà riportare la seguente dicitura: «Procedura aperta per la fornitura in opera di arredi per uffici per gli edifici sedi dell'Università degli Studi Roma Tre».

Il plico dovrà contenere, pena l'esclusione.

1. l'offerta economica che dovrà essere, pena l'esclusione, inserita in busta chiusa e sigillata, redatta in lingua italiana, firmata dal legale rappresentante. La predetta busta dovrà contenere, pena l'esclusione, il capitolato speciale, firmato dal legale rappresentante, in ogni pagina, per accettazione e completato con le modalità previste dall'art. 3 del capitolato, nonché tutto quanto previsto all'art. 3 del medesimo capitolato;

2. dichiarazione ai di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20 della direttiva CEE 93/36;

3. dichiarazione ai sensi dell'art. 22, comma 1 lett. c) della direttiva 93/36;

4. dichiarazione ai sensi dell'art. 22, comma 1 lett. a).

La firma in calce all'offerta e alle dichiarazioni predette dovranno essere autentiche ai sensi della legge 15/68.

Il capitolato speciale potrà essere ritirato presso l'Ufficio patrimonio sito in via Ostiense n. 169, Roma (dal lunedì al venerdì orario 9-11).

All'apertura delle offerte che avverrà il giorno 19 maggio 1998, alle ore 10 presso il Rettorato dell'Università degli Studi Roma Tre, in via Ostiense n. 159 - Roma, sono ammessi ad assistere i legali rappresentanti delle ditte ovvero persona munita di procura notarile.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché conforme a quanto richiesto nel bando e nel capitolato speciale.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 9 marzo 1998.

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata.

S-3429 (A pagamento).

AUTOSTRADE**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Gruppo I.R.I.**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di fornitura e posa in opera di barriere New Jersey in CLS alleggerito e corrimano metallico sui viadotti Quercia Sud, Setta II Sud, Corzanello Nord e la Valletta ricadenti nel tratto Bologna-Firenze, autostrada Milano-Napoli da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dal D.L. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, (che nel prosieguo verrà indicata come legge 109/94).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI, sede legale e amministrativa, via Alberto Bergamini n. 50 - Roma C.A.P. 00159, tel. 06/43634287-81, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge 109/1994.

Appalto a corpo mediante ribasso su prezzo a base d'asta.

Importo a base d'asta L. 990.000.000.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

1) codice appalto n. 0636/A01 - commessa n. 12.1671:

a) Autostrada Milano-Napoli

Tratto: Bologna-Firenze.

Lavori: fornitura e posa in opera di barriere New Jersey in cls alleggerito e corrimano metallico sui Viadotti Quercia Sud, Setta II Sud, Corzanello Nord e La Valletta Nord;

b) Categoria A.N.C. prevalente: 7 (Sette), pari a L. 790.000.000. Altra categoria: 1 (Uno) pari a L. 200.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/ACT/Gare e Contratti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini 50, telefono 06/43634287-81 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 9-12,30 e 13,30-16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 100.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0636/A01», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 23 aprile 1998 (pena l'esclusione), presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. Sia

sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'Impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il Codice Appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'Ente Appaltante.

In calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto, pena l'esclusione, quanto riportato al punto 15 del presente bando.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 23 aprile 1998 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge 109 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, della legge 109/94 l'aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto, dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fideiussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a L. 1.000.000.000 (diconsi lire) per le opere e a L. 2.000.000.000 (diconsi lire duemiliardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'Ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94.

Le Associazioni Temporanee di Imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 ed i Consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge 109/94 ed artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'Impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge 109/94 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo a base d'asta. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria, le stesse dovranno essere a firma autenticata ed avere una validità almeno pari a 120 giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto. In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio tale cauzione dovrà essere rilasciata a favore di tutte le Imprese Associate o Consorziati;

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costieri in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria 7 (sette), per l'importo almeno di L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquemilioni).

Con le medesime modalità dovrà inoltre essere attestata l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 1 (uno) per importi adeguati qualora le opere ricadenti in tale categoria non vengano eseguite in subappalto come specificato al successivo punto 13;

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla data del pubblico incanto (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'Impresa mandataria (in caso di Associazione Temporanea di Imprese); atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di Consorzi di concorrenti). Ai sensi dell'art. 13, comma 2 della legge 109/94 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'Ente appaltante, nonché nei confronti delle Imprese subappaltatrici e dei fornitori;

F) una dichiarazione in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

F.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge 109/94;

F.2) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non reimpiegabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli Enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di giudicare l'offerta formulata remunerativa; di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile; di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

F.3) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle Norme Tecniche predisposte dall'Ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della Circolare medesima;

G) dichiarazione, qualora l'Impresa concorrente intendesse subappaltare parte delle opere, riportante espressamente le indicazioni di cui al successivo punto 13 (subappalto) comprensiva dell'attestazione relativa al possesso da parte della/e Impresa/e subappaltatrice/i del requisito relativo all'iscrizione all'A.N.C. nella categoria I (Uno).

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'Impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F), G).

L'Impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1), F.3).

Dovrà inoltre essere prodotta per almeno una delle Imprese costituenti l'Associazione Temporanea di Imprese o il Consorzio di concorrenti la documentazione di cui al paragrafo B) relativamente al requisito di iscrizione all'A.N.C. nella categoria I (Uno) qualora le opere ricadenti nella suddetta categoria A.N.C. non vengano eseguite in subappalto.

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dal dall'offerta: decorsi 120 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa al netto del ribasso offerto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, le opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto.

I concorrenti dovranno indicare, inoltre, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire le suddette prestazioni e le relative categorie e classifiche di iscrizione all'A.N.C. o agli Albi o liste ufficiali del Paese di residenza per le Imprese aventi sede negli stati aderenti all'Unione Europea.

Nel presente appalto sono previste lavorazioni per la cui esecuzione è necessaria l'iscrizione nella categoria I (Uno) dell'A.N.C.

L'iscrizione nella suddetta categoria A.N.C. posseduto dai concorrenti e/o dai subappaltatori dovrà essere adeguato all'importo afferente a tale categoria.

Il possesso del suddetto requisito dovrà essere attestato espressamente da parte dei concorrenti, in sede di gara, anche per gli eventuali subappaltatori.

14. Partecipazione di Imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica, di cui al precedente punto 6, che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie: tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente; tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente; i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'Ente Appaltante conformemente alle disposizioni della legge 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le Imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa; tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Gruppo I.R.I.:

dott. Stefano Granati - ing. Pierluigi Ceseri

S-3434 (A pagamento).

AUTOSTRADE**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Gruppo I.R.I.**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di potenziamento degli impianti metallici laterali della Prog. km.0+000 alla Prog. 9+000 con barriere tipo «Autostrade», tratto Firenze-Prato Est, autostrada Firenze Mare, da esperirsi ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dal D.L. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, (che nel prosieguo verrà indicata come legge 109/94).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI, sede legale e amministrativa, via Alberto Bergamini n. 50 - Roma C.A.P. 00159, tel. 06/43634287-81, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge 109/1994.

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Importo a base d'asta L. 1.937.549.100.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

1) codice appalto n. 0015/A11 - commessa n. 43.3355:

a) Autostrada Firenze Mare

Tratto: Firenze-Prato Sud.

Lavori: fornitura e potenziamento degli impianti metallici laterali dalla progressiva k. 0+000 alla prog. 9000 con barriere tipo «Autostrade»;

b) Categoria A.N.C. prevalente: 7 (Sette), pari al 100% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/ACT/Gare e Contratti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini 50, telefono 06/43634287-81 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 9-12,30 e 13,30-16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 100.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0015/A11», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: alla stessa impresa, associazione Temporanea di Imprese o Consorzio, potrà essere assegnato un solo appalto tra quelli messi in gara, pertanto l'aggiudicazione di un appalto verrà escluso dalla/e gara/e successiva/e. L'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 28 aprile 1998 (pena l'esclusione), presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'Impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il Codice Appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica, dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e fornitore prevista per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente, unitamente all'Elenco descritto delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa, tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere, in caso di discordanze vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Imoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle solo voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta aoltre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 28 aprile 1998 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge 109 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, della legge 109/94 l'aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto, dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fideiussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo netto di contratto relativamente alle opere e a L. 2.000.000.000 (diconsi lire duemiliardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'Ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94.

Le Associazioni Temporanee di Imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 ed i Consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge 109/94 ed artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'Impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge 109/94 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno essere a firma autenticata ed avere una validità almeno pari a 120 giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto. In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio tale cauzione dovrà essere rilasciata a favore di tutte le Imprese Associate o Consorziatrici;

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria 7 (sette), Segnaletica e sicurezza stradale, per l'importo almeno di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremiliardi);

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla data del pubblico incanto (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'Impresa mandataria (in caso di Associazione Temporanea di Imprese); atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di Consorzi di concorrenti). Ai sensi dell'art. 13, comma 2 della legge 109/94 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'Ente appaltante, nonché nei confronti delle Imprese subappaltatrici e dei fornitori;

F) una dichiarazione in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

F.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge 109/94;

F.2) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non reimpiegabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli Enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse; di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di giudicare l'offerta formulata remunerativa; di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile; di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

F.3) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle Norme Tecniche predisposte dall'Ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della Circolare medesima.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'Impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F).

L'Impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1), F.3).

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin uni indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dal dall'offerta: decorsi 120 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, le opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto.

I concorrenti dovranno indicare, inoltre, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire le suddette prestazioni e le relative categorie e classifiche di iscrizione all'A.N.C. o agli Albi o liste ufficiali del Paese di residenza per le Imprese aventi sede negli stati aderenti all'Unione Europea.

14. Partecipazione di Imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica), di cui al precedente punto 6, la dichiarazione inerente agli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie: tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente; tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente; i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'Ente Appaltante conformemente alle disposizioni della legge 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le Imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa; tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Vice presidente amministratore delegato:
dott. Bruno Corazza

S-3437 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA (Provincia di Salerno)

Estratto bando di gara. Fornitura e installazione impianti ed attrezzature per adeguamento igienico sanitario macello comunale

A) Ente appaltante: Comune di Montecorvino Rovella (SA) - Tel. 089/867011 - Fax 089/808233.

B) Sistema di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, ex art. 16, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 358/92.

C) Importo a base d'asta: L. 209.444.000, finanziato con i fondi comunali.

D) Luogo di consegna: macello comunale.

E) Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione impianti ed attrezzature per adeguamento igienico sanitario macello comunale.

F) Termine ricezione istanze: le ditte interessate devono far pervenire istanza in bollo, a mezzo raccomandata A.R., entro il 3 aprile 1998

La documentazione e le dichiarazioni da allegare all'istanza nonché l'elenco della fornitura ed ogni altro utile elemento per la partecipazione alla gara, sono riportati nel bando pubblicato all'Albo Pretorio. Tale bando sarà trasmesso mediante fax a richiesta delle ditte.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al geom. C. Falcone.

Il segretario generale: dott. Luigi Volino

Il sindaco: dott. Alfonso Della Corte

S-3441 (A pagamento).

COMUNE DI FANO (Provincia di Pesaro e Urbino)

Aviso di gara

Oggetto appalto: lavori di costruzione della strada che collega la zona sud con la zona nord della città, 1° tratto, collegamento di via Roma, nei pressi della Chiesa di S. Cristoforo con via Canale Albani, nei pressi di via del Soncino.

Luogo di esecuzione e descrizione lavori: Fano - costruzione e realizzazione di: strada a due corsie; tre rotatorie incroci; illuminazione ed alberatura strada; sottopassi pedonali e ciclabili; ponte di legno; parco pubblico con piste ciclabili e pedonali; opere fognanti; impianto di illuminazione; fornitura e posa in opera di materiale d'arredo; fontana monumentale su via Roma; piazzetta ricreativa; area parcheggio e piazzette accesso al ponte su via Indipendenza; impianto di irrigazione, messa a dimora piante, cespugli e siepi; alberatura del viale e quant'altro specificato nel C.S.d'A..

Importo a base asta: L. 2.229.114.000 di cui L. 1.432.200.000 a corpo e L. 796.914.000 a misura.

Modalità appalto: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso su elenco prezzi unitari e su opere a corpo poste a base di gara, con esclusione di offerte in aumento, col metodo offerta segreta ai sensi art. 89, lett. a) R.D. n. 827/1924 e succ. modif. e col sistema art. 1 lett. a) legge n. 14/1973 e a termini art. 7 legge n. 216/1995 che modifica art. 21 legge n. 109/1994, procedendo all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, purché sia valida. Si procederà all'individuazione del limite di anomalia ai sensi del decreto ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

Tempo esecuzione lavori: entro 360 giorni dalla data del verbale di consegna lavori.

Modalità pagamenti: a S.A.L., con le modalità di cui all'art. 8 del C.S.d'A..

Finanziamento: con mutuo della Cassa DD.PP., con imputazione al Capitolo 20801/103.

Cauzioni: provvisoria 2% prezzo base asta; definitiva ai sensi art. 30 legge n. 109/1994 e art. 8-quinquies legge n. 216/1995; polizza assicurativa ai sensi del punto 3 art. 30 legge n. 109/1994, nella misura prevista nel C.S.d'A..

Oneri a carico aggiudicatario: redazione piano di sicurezza, spese inerenti e conseguenti stipula contratto, oltre alle cauzioni di cui sopra.

L'offerta dovrà, pertanto, tener conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Regolamentazione subappalto: ai sensi del comma 3-bis art. 18 legge n. 55/1990, come sostituito art. 34 D.Lgs. 406/1991 integrato dall'art. 34 legge 109/1994, con obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere copia delle fatture quietanzate, entro 20 giorni dai relativi pagamenti.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate con apposita domanda su carta legale diretta al Comune di Fano - Ufficio tecnico, via San Francesco d'Assisi n. 76 - 61032 Fano, che dovrà contenere, pena esclusione, le seguenti dichiarazioni da rilasciarsi dal legale rappresentante:

1) appartenenza o meno a Consorzi ed in caso affermativo indicare denominazioni ed indirizzi;

2) iscrizione A.N.C. per la cat. 6ª (sesta), per adeguato importo, il cui certificato, in data non anteriore a 12 mesi da scadenza presente avviso, dovrà essere allegato in fotocopia;

3) non esistenza cause ostative legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni. Inoltre, a corredo della domanda si richiede la dichiarazione del possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, che dovranno essere comprovati dall'aggiudicatario, con apposita documentazione, prima della stipula del contratto:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lett. c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, uguale o superiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lett. a).

Possono altresì presentare richiesta di invito:

imprese riunite o consorzi ai sensi artt. 22-23 D.Lgs. n. 406/1991 e art. 6 legge n. 80/1987 con indicazione impresa capogruppo e mandanti. In tal caso, la documentazione richiesta dovrà essere presentata dalle imprese associate, con le modalità previste dalla legge;

imprese aventi sede in uno Stato CEE, anche non iscritte all'A.N.C., alle condizioni di cui artt. 18-19 D.Lgs. n. 406/1991.

Termine ricezione domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 aprile 1998.

Informazioni: visione capitolato ed elaborati, Uff. Tecnico - Tel. 887274; parte amministrativa, Uff. Appalti e Contratti - Tel. 887302. Responsabile procedimento dott. ing. Vittorio Luzi - Tel. 887270.

Spedizione inviti: entro 120 gg. dalla scadenza del presente bando.

Stante urgenza di eseguire i lavori, i termini di ricezione delle domande di partecipazione sono stabiliti ai sensi della procedura accelerata, di cui all'art. 15 D.Lgs. n. 406/1991.

Richiesta invito non vincola Ente appaltante.

Fano, 9 marzo 1998

Il dirigente settore 5° - Lavori Pubblici
dott. ing. Vittorio Luzi

S-3470 (A pagamento).

TSF - S.p.a.

Quale mandataria e procuratrice delle Ferrovie dello Stato

Bando di gara mediante procedura ristretta (licitazione privata)
ai sensi del D.Lgs. n. 158/1995

1. Ente appaltante: TSF - Tele Sistemi Ferroviari S.p.a. - Acquisti e Contratti, via V.G. Calati n. 71 - 00155 Roma - Tel. (06) 43624203 - Fax (06) 43624170.

2. Natura dell'appalto: fornitura (acquisto).

3. Luogo di consegna: 17 Uffici delle Ferrovie dello Stato aventi sede in vari capoluoghi.

4.a) Prodotti da fornire: lotto 1: n. 1170 Personal Computers per posto di lavoro periferico; lotto 2: n. 34 server; lotto 3: n. 1170 stampanti periferiche; lotto 4: n. 34 stampanti di rete. Tutte le apparecchiature si intendono complete di software di base e relative licenze d'uso; oltre a consegna, installazione e servizi connessi, è compresa la manutenzione in garanzia di tre anni per i lotti 1 e 2 e di un anno per i lotti 3 e 4; per i Personal Computers è compresa l'installazione dei prodotti di informatica personale, forniti da TSF;

b) divisione in lotti: le offerte possono riguardare uno o più lotti. TSF si riserva di assegnare la fornitura dei singoli lotti ad imprese diverse, nonché di non aggiudicare uno o più lotti.

6. Divieto di varianti: non sono consentite varianti.

8. Termine per la consegna: la consegna e l'installazione dovranno avvenire entro 60 giorni dalla stipula del contratto, con le modalità indicate nel capitolato tecnico.

9. Raggruppamenti di fornitori: possono presentare domanda sia i RTI (raggruppamenti temporanei di imprese) che i Consorzi, ai sensi dell'art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 158/1995; non è consentito, a pena di esclusione, che un'impresa partecipi alla gara sia in proprio che quale componente di un RTI o di un Consorzio, ovvero partecipi a più RTI o Consorzi.

10.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: non oltre le ore 12 del 25 marzo 1998; le domande pervenute successivamente non saranno prese in considerazione;

b) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1; sul plico dovrà essere riportata la dicitura «rif. 98/5 TSF - non aprire» con l'indicazione del nominativo dell'impresa. Le domande non vincolano la TSF S.p.a.;

c) lingua di redazione delle domande: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 2 aprile 1998; alle imprese ammesse sarà indirizzato apposito invito con allegato il fascicolo *Informazioni sulla gara e modalità di presentazione dell'offerta* contenente lo schema di contratto, il capitolato tecnico nonché l'elenco dei documenti da presentare e delle formalità da osservare.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: la TSF richiederà alle imprese invitate un deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta pari a:

L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) per il lotto 1;

L. 50.000.000 (cinquantamilioni) per il lotto 2;

L. 150.000.000 (centocinquantamilioni) per il lotto 3;

L. 150.000.000 (centocinquantamilioni) per il lotto 4,

tale deposito sarà restituito ad avvenuto espletamento della gara.

L'importo del deposito cauzionale definitivo sarà pari al 10% del corrispettivo contrattuale.

13. Modalità di pagamento: saranno specificate nello schema di contratto allegato al fascicolo di cui al punto 11.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante, da inviare in plico sigillato, dovrà essere allegata, pena la non ammissione, la documentazione che segue:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese contenente i nominativi dei componenti l'organo di amministrazione o, per imprese straniere, certificato equipollente, avente efficacia al 30 giugno 1998;

b) due dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria ad eseguire la fornitura;

c) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, o, per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne con apostille, attestante:

c.1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, D.Lgs. n. 358/92;

c.2) l'intervenuta esecuzione di forniture analoghe per un importo globale annuo, per ognuno degli ultimi tre esercizi, di almeno:

L. 10 (dieci) miliardi per il lotto 1;

L. 2 (due) miliardi per il lotto 2;

L. 4 (quattro) miliardi per il lotto 3;

L. 2 (due) miliardi per il lotto 4,

precisando, per ogni fornitura, il committente, l'importo e la data;

c.3) la disponibilità di una struttura atta a garantire la manutenzione dei beni forniti nei termini previsti nello schema di contratto relativo al lotto per il quale si intende presentare offerta;

c.4) l'insussistenza di nessuna delle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile, sia in proprio che in raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio, con altre imprese offerenti per il medesimo lotto;

d) certificazione ai sensi delle norme UNI EN 29000 - ISO 9000 o analogha documentazione rilasciata da organismi di certificazione accreditati, attestante l'esistenza e l'applicazione di sistemi di qualità in relazione ai prodotti e/o servizi che intende offrire.

In caso di domanda di RTI e/o di Consorzi inoltre:

dovrà essere presentata copia autentica del Raggruppamento, contenente il mandato speciale alla capogruppo e la procura a chi legalmente rappresenta la stessa ai sensi dell'articolo 23, comma 9 D.Lgs. 138/1995, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio; ove non ancora costituiti, si dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese partecipanti contenente l'impegno a costituirsi in RTI o in Consorzio prima della presentazione dell'offerta.

dovrà essere allegata una dichiarazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o del Consorzio, ovvero di ciascuna impresa raggruppata o consorziata che attesti le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate o consorziate;

la documentazione e le dichiarazioni sub a), b), c.1), e c.4) dovranno essere presentate sia da ogni impresa raggruppata o consorzziata sia dal Consorzio;

il requisito sub c.2) dovrà essere comprovato in caso di RTI dall'impresa cui è stato o verrà conferito mandato nella misura del 50% e dalle altre imprese raggruppate nella misura minima del 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%; in caso di Consorzi, dal Consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa partecipante nella misura minima del 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

la dichiarazione di cui al punto c.3) dovrà essere prodotta dal Consorzio ovvero dall'impresa raggruppata o consorzziata che svolgerà l'attività di manutenzione;

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione «al prezzo più basso» ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 158/1995. Sugli importi indicati nella dichiarazione d'offerta potrà trovare applicazione l'art. 44 della legge n. 724/1994.

16. Altre indicazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste, esclusivamente per iscritto o via fax, all'indirizzo di cui al punto 1, non oltre le ore 12 del 18 marzo 1998.

18. Data di invio e di ricevimento del bando: 2 marzo 1998.

19. Data di pubblicazione del bando: 10 marzo 1998: G.U.C.E. n. S 48.

TSF - Tele Sistemi Ferroviari S.p.a.

L'amministratore delegato: Alberto Arcangeli

S-3627 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Roma Aeroporto - Tel. 06/65951 - Fax 06/65954384.

2. Appalto di lavori: manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici siti negli aeroporti «L. da Vinci» di Fiumicino e «G.B. Pastine» di Ciampino.

Importo indicativo a base d'asta: L. 4.810.000.000.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente A.N.C. 2; classificazione 7 (fino a 6.000 milioni).

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

I lavori dovranno essere eseguiti nei sedimi dei suddetti aeroporti in presenza di esercizio, anche in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge 109/94 così come integrato e modificato dalla legge 216/95 di conversione del D.L. 101/95; massimo ribasso percentuale offerto sugli elenchi prezzi posti in gara.

In relazione a quanto previsto dall'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dal decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei LL.PP. si darà luogo alla procedura di esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

4. L'esecuzione dei lavori troverà attuazione mediante la stipula di ordini attuativi nei quali di volta in volta saranno precisati, tra l'altro:

l'oggetto del lavoro;

l'importo;

il termine utile e le modalità per l'esecuzione dei lavori.

5. Durata dell'appalto: un anno dalla data di verbale di consegna dei lavori del primo ordine attuativo.

6. Gli elenchi prezzi ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasì S.r.l., via Anastasio II n. 35, Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 130.000, ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 27 marzo 1998, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi entro e non oltre le ore 10 del 22 aprile 1998, al recapito dell'Ente appaltante, evidenziando sulla busta: «Gara manutenzione n. 2 - Aeroporti di Fiumicino e Ciampino».

Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 22 aprile 1998 alle ore 11 presso gli uffici dell'Ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo indicativo dei lavori da presentare all'atto dell'offerta, autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, nonché una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di offerta con ribasso superiore al 25%, la cauzione definitiva deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Tutte le suddette cauzioni dovranno essere redatte in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara.

Polizza RCT con massimale pari a lire 700 miliardi, nonché polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo di lire 3 miliardi a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

11. Opere finanziate da Aeroporti di Roma S.p.a.

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a 90 giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 10 e 13 della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C., ovvero per imprese stabilite in altri Stati della UE documento equipollente conforme a quanto previsto dall'art. 19, comma 4, del D.Lgs. 406/91, attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesti;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/CEE;

2) cifra d'affari in lavori, negli esercizi dell'ultimo quinquennio, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

3) costo del personale dipendente negli esercizi dell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 2.

Con riferimento all'art. 8, primo comma, del D.P.C.M. 55/91, in caso di imprese riunite o di consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere il requisito di cui al punto b.2 almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20%.

14. Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai soli fini del subappalto, la categoria di lavori prevista è la categoria prevalente 2 A.N.C. per l'intero importo dell'appalto.

Gli offerenti dovranno presentare la dichiarazione di cui all'art. 34 della legge 109/94 nonché quella di cui alla lettera r) dell'all. «D» del D.Lgs. n. 406/91 attestante che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

15. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trentosessantacinque giorni dalla data di apertura della stessa.

16. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

L'amministratore delegato: dott. Gaetano Galia.

S-3484 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA

Società per azioni

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Roma Aeroporto - Tel. 06/65951 - Fax 06/65954384.

2. Appalto di lavori: manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici siti negli aeroporti «L. da Vinci» di Fiumicino e «G.B. Pastine» di Ciampino.

Importo indicativo a base d'asta: L. 4.700.000.000.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente A.N.C. 2; classificazione 7 (fino a 6.000 milioni).

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

I lavori dovranno essere eseguiti nei sedimi dei suddetti aeroporti in presenza di esercizio, anche in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge 109/94, così come integrato e modificato dalla legge 216/95 di conversione del D.L. 101/95; massimo ribasso percentuale offerto sugli elenchi prezzi posti in gara.

In relazione a quanto previsto dall'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dal decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei LL.PP. si darà luogo alla procedura di esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

4. L'esecuzione dei lavori troverà attuazione mediante la stipula di ordini attuativi nei quali di volta in volta saranno precisati, tra l'altro:

l'oggetto del lavoro;

l'importo;

il termine utile e le modalità per l'esecuzione dei lavori.

5. Durata dell'appalto: un anno dalla data di verbale di consegna dei lavori del primo ordine attuativo.

6. Gli elenchi prezzi ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasì S.r.l., via Anastasio II n. 35, Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 130.000, ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 27 marzo 1998, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi entro e non oltre le ore 10 del 20 aprile 1998, al recapito dell'Ente appaltante, evidenziando sulla busta: «Gara manutenzione n. 1 - Aeroporti di Fiumicino e Ciampino».

Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 20 aprile 1998 alle ore 11 presso gli uffici dell'Ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo indicativo dei lavori da presentare all'atto dell'offerta, autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, nonché una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di offerta con ribasso superiore al 25%, la cauzione definitiva deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Tutte le suddette cauzioni dovranno essere redatte in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara.

Polizza RCT con massimale pari a lire 700 miliardi, nonché polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo di lire 3 miliardi a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

11. Opere finanziate da Aeroporti di Roma S.p.a.

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a 90 giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 10 e 13 della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorzata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C., ovvero per imprese stabilite in altri Stati della UE documento equipollente conforme a quanto previsto dall'art. 19, comma 4, del D.Lgs. 406/91, attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesti;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/CEE;

2) cifra d'affari in lavori, negli esercizi dell'ultimo quinquennio, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

3) costo del personale dipendente negli esercizi dell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 2.

Con riferimento all'art. 8, primo comma, del D.P.C.M. 55/91, in caso di imprese riunite o di consorzi, la mandataria ovvero una consorzata dovrà possedere il requisito di cui al punto b.2 almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20%.

14. Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai soli fini del subappalto, la categoria di lavori prevista è la categoria prevalente 2 A.N.C. per l'intero importo dell'appalto.

Gli offerenti dovranno presentare la dichiarazione di cui all'art. 34 della legge 109/94 nonché quella di cui alla lettera r) dell'all. «D» del D.Lgs. n. 406/91 attestante che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

15. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessantacinque giorni dalla data di apertura della stessa.

16. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

L'amministratore delegato: dott. Gaetano Galia.

S-3485 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Dipartimento Programmazione Economica e Finanziaria

Ufficio Provveditorato

Potenza, via Anzio fabbr. A

Tel. 0971/448263 - Fax 4482

Bando di gara - Licitazione privata per i servizi riguardanti le attività di predisposizione della proposta di programma regionale di sviluppo (P.R.S.) 1998/2000 della regione Basilicata (legge regionale 24 giugno 1997, n. 30, art. 4). Cat. 11 - CPC 865, 866.

1. Importo presunto: L. 700.000.000 + I.V.A.

2. Forma dell'appalto: licitazione privata.

3. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta urgente.

3.a) Motivi dell'urgenza: la predisposizione della proposta di P.R.S., cui occorre un periodo di almeno 7 mesi, deve essere portata a termine entro l'anno 1998.

4. Luogo di esecuzione del servizio: regione Basilicata.

5. Natura del servizio: predisposizione della proposta di Programma Regionale di Sviluppo (P.R.S.) 1998/2000 della regione Basilicata.

6. Divisione in lotti: ammessa offerta unica per servizio complessivo ed indivisibile.

7. Durata del servizio: pari al periodo di mesi sette, salvo quanto previsto all'articolo 5 del capitolato d'oneri.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 31 marzo 1998 a pena di esclusione.

9. Istanze di partecipazione: le istanze di partecipazione devono pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale, posta celere o corriere, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Regione Basilicata, Dipartimento Programmazione Economica e Finanziaria, Ufficio programmazione Economica, via Anzio fabbr. A - 85100 Potenza.

10. Lingua: lingua italiana.

11. Termine entro cui l'Amministrazione Regionale rivolgerà l'invito a presentare offerte: entro 45 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

12. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione di seguito elencate, rese nella forma di cui alla legge n. 15/1968:

a) dichiarazione con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, resa dal legale rappresentante della Impresa partecipante; attestante l'insussistenza di tutte, nessuna esclusa, delle condizioni elencate nell'art. 11, primo comma, lett. a), b), c), d), e), ed f) del D.Lgs. n. 358/92;

b) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per attività corrispondente all'oggetto della gara, nel caso di ditte straniere, produzione del certificato di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

c) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della Ditta fornita mediante la presentazione della idonea documentazione prevista dal comma primo, lett. a) e b) ex art. 13 D.Lgs. n. 358/92;

d) dimostrazione della capacità tecnica mediante la presentazione della idonea documentazione prevista dall'art. 14, lett. a), b), c) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

13. Ove l'istanza promani da raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

14) Criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, lett. b), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base della qualità tecnica e metodologica, delle risorse umane e strumentali, dell'offerta economica, come dettagliatamente specificato all'art. 12 del capitolato d'oneri.

15. Data di spedizione del bando: 12 marzo 1998.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 12 marzo 1998.

Potenza, 12 marzo 1998

L'assessore: dott. Rocco Colangelo.

S-3637 (A pagamento).

OSPEDALE S. GERARDO DI MONZA
Azienda Ospedaliera

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ospedale S. Gerardo Azienda Ospedaliera, via Solferino n. 16 - Monza (MI) - Tel. 039/2333755 - Fax 039/367208.

2. Categoria n. 17: Servizio d'alimentazione per degenti e personale. Numero CPC: 64.

Importo annuo presunto L. 6.500.000.000 (seimiliardi cinquecentomilioni).

3. Luoghi d'esecuzione del servizio:

Ospedale Nuovo, via Donizetti n. 106, Monza;

Ospedale Vecchio, via Solferino n. 16, Monza;

Villa Serena, via Donizetti n. 106, Monza;

Strutture decentrate di Monza, Lissone e Besana Brianza.

4.-5.-6. —

7. Durata del contratto: 1° giugno 1998/31 maggio 2001, eventuale periodo di proroga di tre mesi.

8.a) Gli atti di gara predisposti dall'Azienda Ospedaliera possono essere ritirati il mattino (da ore 9 ad ore 13) presso il Provveditorato, via Solferino n. 16; Monza, dal lunedì al venerdì.

b) termine ultimo per richiesta documenti: 29 aprile 1998.

9.a) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse.

b) apertura plichi presso Sala Consiglio dell'Azienda Ospedaliera, via Solferino n. 16, Monza, il giorno 4 maggio 1998, alle ore 16.

10. Cauzione provvisoria di L. 150.000.000 (centocinquanta milioni) scadenza 31 dicembre 1998, con modalità indicate nel Capitolato Speciale.

11. Gestione ordinaria. Pagamento fatture mensili, secondo modalità indicate nel Capitolato Speciale.

12. Ammessi raggruppamenti d'imprese ai sensi della normativa vigente.

13. —

14. Offerente vincolato dalla data di presentazione offerta fino a 120 giorni dopo la scadenza per la presentazione delle offerte. Aggiudicatario vincolato per tutto il periodo di fornitura più eventuale periodo di proroga.

15. Aggiudicazione «a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi» (art. 23 D.Lgs. 157/95, lettera b).

16. L'offerta dovrà essere presentata con le modalità indicate nel Capitolato Speciale. L'aggiudicatario dovrà presentare i documenti indicati nel capitolato speciale.

17. Data di spedizione bando: 9 marzo 1998

Il direttore generale: dott. Angelo Carezni.

M-1227 (A pagamento).

COMUNE DI CASTANO PRIMO
(Provincia di Milano)

Programmazione annuale forniture

bando di gara indicativo anno 1998 (D.P.R. 573/94)

L'Amministrazione Comunale intende appaltare nell'anno 1998 le seguenti forniture:

calzature agli aventi diritto: L. 8.300.000;

massa vestiario agli aventi diritto: L. 31.700.000;

automezzi e attrezzature per S.T.E.: L. 84.000.000;

mobili: L. 41.000.000.

I singoli bandi di gara saranno di volta in volta pubblicati all'albo pretorio, sul B.U.R.L., sul F.A.L. e sul quotidiano Aste e Appalti Pubblici.

Castano Primo, 24 febbraio 1998

Il ragioniere comunale: Gaetano Gaiera.

M-1228 (A pagamento).

COMUNE DI CUGGIONO
(Provincia di Milano)

Bando di gara

per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

1. Ente appaltante: Comune di Cuggiono, via Cavour n. 2 - 20012 Cuggiono (MI) - Tel. 02/97263214-215-216-217 - Fax 02/97240569.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso - art. 6, comma 2c, del Decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

3. Luogo di esecuzione: territorio Comunale.

4. Durata dell'appalto: anni 5 (cinque) con decorrenza 1° maggio 1998.

5. Importo complessivo: canone annuo presunto L. 1.000.000.000 (unmiliardo) oltre I.V.A., ad un importo complessivo per la durata dell'appalto di L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) oltre I.V.A.

6. Termine presentazione domanda di partecipazione:

a) 20 giorni dalla data di spedizione del bando di gara, per assicurare la continuità del servizio (entro le ore 12 del 26 marzo 1998;

b) indirizzo vedi punto 1;

c) lingua Italiana;

d) richiesta documenti vedi punto 1 con pagamento spese riproduzione in contanti.

7. Termine per l'invio della lettera di invito: entro 30 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Termine presentazione offerte: entro 20 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

9. Svincolo offerta: la ditta appaltatrice si impegna a mantenere valida la propria offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla data di presentazione delle offerte.

10. Finanziamento: con mezzi propri di bilancio.

11. Alla domanda di partecipazione in carta da bollo redatta in lingua italiana con l'indicazione dell'oggetto del bando di gara e dei dati identificativi della candidata concorrente, deve essere allegata:

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà autenticata ai sensi della legge n. 15/68, sottoscritta dal Titolare (se ditta individuale) o dal Legale rappresentante (se società, cooperativa, consorzio) dalla quale risultano:

a) numero e data di iscrizione da almeno 5 anni alla C.C.I.A.A. per le categorie corrispondenti ai servizi oggetto dell'appalto;

b) numero e data di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizio di smaltimento rifiuti (D.M. 21 giugno 1991 n. 324) ovvero di aver presentato nei termini di legge la domanda di iscrizione all'Albo suindicato e di non aver avuto riscontro negativo; •

c) estremi dell'autorizzazione Regionale per i servizi oggetto dell'appalto per lo svolgimento dei quali l'autorizzazione stessa è condizione necessaria;

d) estremi della accettazione Regionale della garanzia fidejussoria.

12. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo le disposizioni dell'art. 23 comma primo, lett. b) del Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

13. Il Comune di Cuggiono si riserva di procedere l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Sono ammesse domande di partecipazione fatte pervenire mediante telegramma, telex, telefono o telecopio.

Nel caso suindicato le domande devono essere confermate con lettera spedita prima della scadenza del termine di cui al punto 6.

15. Responsabile del procedimento arch. Laura Tronca - Coordinatore dei Servizi Tecnici.

16. Data di spedizione del bando: 6 marzo 1998.

17. Data di ricezione del bando: 6 marzo 1998.

Cuggiono, 4 marzo 1998

Il coordinatore dei servizi tecnici:
arch. Laura Tronca

M-1231 (A pagamento).

COMUNE DI VIGEVANO**Settore LL.PP.****(Provincia di Pavia)**

Corso Vittorio Emanuele II, n. 25

Tel. 0381-2991 - Telefax 0381-71101

Avviso di gara

Il Comune di Vigevano intende appaltare, mediante licitazione privata, da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, i lavori di restauro e trasformazione ad archivio storico civico e museo dell'ex orfanotrofio «Merula», monastero dell'Assunta - Il Lotto - Opere murarie.

L'importo a base d'asta è di L. 2.805.542.134 + I.V.A. suddiviso nelle categorie di lavori sotto indicate.

Prevalenti: opere provvisionali L. 105.635.085, demolizioni, disfacimenti, rimozioni L. 276.070.633, murature, tavolati, solai, solette, coperture L. 208.523.393, intonaci L. 250.620.365, sottofondi, massetti, vespai, isolamenti L. 167.895.242, assistenze murarie L. 274.426.512, restauri, conservazioni L. 390.064.140, consolidamenti, nuovi solai in legno L. 296.591.922, lavori di impossibile valutazione analitica L. 93.845.160, per un totale di L. 2.063.672.452.

Non prevalenti: scavi, cls., ecc. L. 131.627.661, canne, condotti, collettori L. 69.297.600, impermeabilizzazioni, lattonerie L. 14.209.280, pietre naturali, pavimenti, rivestimenti L. 128.256.324, finestre, porte finestre, portoncini in legno L. 103.735.200, travature, serramenti, telai in ferro L. 157.975.194, vetri, cristalli L. 28.499.940, tinteggiature, verniciature L. 88.884.503, attrezzamento a verde L. 19.383.980, per un totale di L. 741.869.682.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., Categoria 3A, per un importo fino a L. 3.000.000.000. Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera, come da deliberazione della Regione Lombardia n. VI/22069 in data 13 dicembre 1996, finanziata per circa il 90% con fondi FRISL (Fondo Ricostruzione Infrastrutture Sociali Lombardia) e, per la parte rimanente, dal Comune di Vigevano con mezzi propri di Bilancio.

I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo pari a L. 300.000.000 al netto delle prescritte trattenute come previsto dall'art. 74 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Trattandosi di opera finanziata dalla Regione Lombardia con fondi FRISL, e dovendo gli stati d'avanzamento lavori essere trasmessi alla Regione stessa per la conseguente somministrazione parziale dei fondi, qualunque ritardo o remora nell'erogazione delle singole rate, non potrà essere opposto a questa Amministrazione quale motivo per avanzare richieste di interessi od indennizzi a qualunque titolo.

Secondo quanto stabilito dal decreto della Regione Lombardia n. 286 del 26 gennaio 1998, di approvazione del progetto esecutivo, non si potranno effettuare varianti in corso d'opera, per il riutilizzo dei ribassi d'asta.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, le Imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee od in consorzio (art. 22 e segg. D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991).

In sede di aggiudicazione l'Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata e del D.M. 18 dicembre 1997 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 2 gennaio 1998 - Serie Generale n. 1).

L'aggiudicatario dovrà prestare garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, come modificata.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta, trascorsi 120 giorni dalla data di esperimento della gara.

Sono ammesse a partecipare le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del D.L. n. 406/91 e le Imprese di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 come modificata.

Le Imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, in carta legale ed in lingua italiana, all'ufficio Protocollo del Comune di Vigevano, entro le ore 12 del giorno 20 aprile 1998.

Inoltre, per partecipare all'appalto gli interessati, dovranno dichiarare, ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55 del 1991, il possesso, da provare successivamente ai sensi del citato articolo, dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) la cifra d'affari, in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, per importo almeno pari all'importo a base dell'appalto;

b) il costo del personale dipendente, che deve essere almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari richiesta ai sensi della lettera a).

In caso di Associazione temporanea di imprese, i suddetti requisiti devono essere posseduti dall'impresa Capogruppo dalle imprese Mandanti almeno nelle misure minime indicate dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato il certificato, in corso di validità, o copia autentica, di iscrizione all'A.N.C., per la categoria 3a, per un importo fino a L. 3.000.000.000 oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Nell'offerta il concorrente deve indicare i lavori che intende subappaltare, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 come modificata.

Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Appaltante.

Responsabile del procedimento: geom. Luciano Bruggi - Tel. 0381-299306.

Il dirigente di settore:
Porta Fusè dott. ing. Albino

M-1233 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

1. Ente appaltante: Ospedale Maggiore di Milano - Via F. Sforza n. 28 - 20122 Milano - Tel. 02-55031 - Fax 58304350.

2. Categoria del servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC: cat. 12; n. 867 cpc (all. I, d.lgs. n. 157/95). Direzione lavori, assistenza, contabilità, funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori ex d.lgs. n. 494/96 per ristrutturazione padiglione Guardia/accettazione/pronto soccorso (importo lavori a base gara: L. 27.252.538.686). Corrispettivo previsto L. 1.267.889.273.

3. Luogo di svolgimento del servizio: Milano, via F. Sforza n. 35.

4.a) L'incarico può essere affidato a:

- a) professionisti iscritti ai rispettivi albi professionali;
- b) associazioni permanenti o temporanee di professionisti;
- c) società di ingegneria;
- d) associazioni temporanee di società di ingegneria.

Raggruppamenti temporanei costituiti ai sensi dell'art. 11 d.lgs. n. 157/95.

Struttura necessaria: almeno un architetto e/o ingegnere civile con professionalità anche di strutturista, due ingegneri impiantisti (termico/elettrico); un assistente di cantiere diplomata, presenza giornaliera fissa e continuativa.

4.b) Le prestazioni devono essere rese in conformità alle norme vigenti (in particolare R.D. n. 350/25 maggio 1895 e successivi aggiornamenti e d.lgs. n. 494/96);

c) l'incarico sarà affidato a professionisti laureati in architettura o ingegneria. Tutti i componenti della struttura dovranno essere nominativamente individuati.

8. Termine per il completamento del servizio: 1050 giorni solari continuativi e comunque per intera esecuzione lavori sino a collaudo.

10.a) Previsi termini abbreviati, giustificati dalla necessità di procedere alla consegna dei lavori entro giugno 1998.

10.b)-c)-d) Domande partecipazione su carta legale, in italiano, con indicazione di sede, n. telefono/fax, devono pervenire tassativamente all'indirizzo al punto 1, entro 27 marzo 1998.

11. Termine per invio inviti a presentare offerta: 29 maggio 1998.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria L. 25.350.000; cauzione definitiva: 10% importo netto aggiudicazione.

13. Condizioni minime di partecipazione: domanda corredata dalle seguenti dichiarazioni, da provare successivamente secondo lettera invito, da cui risulti, a pena di inammissibilità:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui art. 11 d.lgs. n. 358/92 richiamato art. 12 d.lgs. n. 157/95;

B) istituti bancari che forniranno referenze;

C) fatturato degli ultimi tre esercizi. Deve in particolare essere dichiarato un compenso per direzione lavori non inferiore a L. 2.000.000.000;

D) elenco lavori (con indicazione: importi, date e committenti pubblici e privati) per i quali il concorrente abbia svolto direzione lavori negli ultimi tre esercizi; l'importo globale di detti lavori deve essere non inferiore a L. 50.000.000.000;

E) attestazione che i direttori lavori, individuati come al successivo punto F), abbiano svolto singolarmente negli ultimi sei anni almeno una direzione lavori per opere di importo non inferiore: a L. 15.000.000.000 di sole opere edilizie, a L. 8.000.000.000 per impianti di riscaldamento/condizionamento e a L. 5.000.000.000 per impianti elettrici per l'edilizia;

F) elenco nominativo dei professionisti che svolgeranno concretamente attività di direzione lavori, assistenza, contabilità e funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Per ciascuno di detti professionisti, che devono far parte dell'organico permanente del candidato, dovranno essere indicati titoli di studio, numero di iscrizione all'albo professionale e titoli abilitanti allo svolgimento delle funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori ex d.lgs. n. 494/96 art. 10;

G) descrizione di attrezzature tecniche, materiali, strumenti utilizzati per prestazione servizio e misure adottate per garantire la qualità;

H) certificato o dichiarazione attestante l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali, secondo le modalità vigenti nei paesi di residenza. In caso di raggruppamento a' sensi dell'art. 11 d.lgs. n. 157/95, tutti i requisiti previsti dal presente punto 13 dovranno essere posseduti sia dai mandanti che dal mandatario ed in particolare i requisiti di cui ai precedenti punti 13 C) e 13 D) dovranno essere posseduti nella misura del 40% dal mandatario designato mentre il restante 60% deve essere posseduto per almeno il 20% da ciascun mandante.

14. Criteri per l'aggiudicazione: licitazione privata (d.lgs. n. 157/95, art. 23, primo comma, lett. b) e D.P.C.M. n. 116/27 febbraio 1997) offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base a: merito tecnico 50%, prezzo 40%, organizzazione e modalità di espletamento dell'incarico 10%.

15. Altre informazioni:

A) contratto a corpo con prezzo fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio;

B) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

C) l'offerta sarà valida per 180 giorni dalla presentazione;

D) informazioni: servizio affari generali - tel. 55038325.

16. Data di invio del bando: 9 marzo 1998.

Milano, 9 marzo 1998

Il commissario straordinario: prof. Marco Vitale.

M-1239 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Sport e Giovani

Estratto bando di gara
Atti P.G. 56086.400/98 Sport 708/98

È indetta pubblica gara mediante la procedura dell'appalto concorso per l'erogazione di un servizio agevolato di sale prova musicali attraverso l'utilizzo di centri musicali in Milano e di un servizio aggiuntivo di documentazione, formazione e promozione musicale.

Il servizio si articola in 4 lotti i cui importi presunti sono:

I lotto - importo presunto L. 60.000.000 più I.V.A. - Servizio agevolato di utilizzo di sale prova musicali - Zone: 1 - 4 - 13 - 14 - 15 - 16;

II lotto - L. 60.000.000 più I.V.A. - Servizio agevolato di utilizzo di sale prova musicali - Zone: 6 - 7 - 8 - 17 - 18 - 19 - 20;

III lotto - L. 60.000.000 più I.V.A. - Servizio agevolato di utilizzo di sale prova musicali - Zone: 2 - 3 - 5 - 9 - 10 - 11 - 12;

IV lotto - L. 137.333.333 più I.V.A. - Servizio agevolato di utilizzo sale prova musicali, centro documentazione, formazione e promozione musicale - Zone: tutte.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa presso il Comune di Milano - Settore Sport e Giovani - Ufficio Protocollo - Via Marconi n. 2 - 20123 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 aprile 1998.

Per ulteriori informazioni e la visione del bando integrale di gara rivolgersi al Settore Sport - Area di Staff - Tel. 02/878603.

Il direttore di settore:
dott.ssa Rita Amabile

M-1236 (A pagamento).

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO (Provincia di Ascoli Piceno)

Viale De Gasperi n. 120

Tel. 0735/794300 - Fax 0735/794309

Partita I.V.A. n. 00360140446

Avviso asta pubblica

Il giorno 22 aprile 1998 alle ore 12 presso la Nuova Sede Comunale - Settore Lavori Pubblici, sito in viale De Gasperi, piano terzo, si terrà un pubblico incanto per l'«Appalto dei lavori di realizzazione Biblioteca Comunale con annessa Sala Conferenze, piano terra Nuova Sede Comunale» per un ammontare a base d'asta di L. 2.196.000.000 (diconsi lire duemiliardicentonovantaseimilioni).

L'asta sarà presieduta dal dirigente Settore LL.PP. dott. ing. Giuseppe Fiscaletti.

Le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito progetto e relativo capitolato speciale d'appalto visibili il mercoledì ed il venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,30 presso la Nuova Sede Comunale - Settore LL.PP., viale De Gasperi, terzo piano. Copia integrale del progetto esecutivo potrà essere ritirata direttamente dal centro copie che verrà indicato al momento della richiesta.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed ai sensi del successivo art. 76, commi 1°, 2° e 3°, senza prefissione di alcun limite di aumento o ribasso.

L'opera è finanziata con mutuo contratto con la Banca Picena Truentina e contributo Regione Marche. Le modalità di pagamento dei lavori sono indicate nell'art. 78 del capitolato speciale d'appalto.

Il luogo di esecuzione dei lavori è il Comune di San Benedetto del Tronto. Il termine di esecuzione dell'appalto viene stabilito in giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è comprensivo di sessanta giorni aventi andamento stagionale sfavorevole, ai sensi dell'art. 1, comma 4°, legge 741/81. I lavori dovranno essere condotti contemporaneamente allo svolgimento dell'attività degli uffici comunali.

Per partecipare all'asta pubblica le imprese interessate dovranno far pervenire a questo Comune, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 aprile 1998, il plico raccomandato ed esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, un'offerta, redatta in lingua italiana su carta legale, indicante il ribasso percentuale sia in cifre che in lettere e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante.

L'offerta, inoltre, dovrà essere chiusa in un'apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in una seconda busta anch'essa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi insieme ai seguenti documenti:

1) per le società e per le cooperative:

a) certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara:

se trattasi di società in nome collettivo, di tutti i soci e del direttore tecnico, se persona diversa;

se trattasi di una società in accomandata semplice, di tutti i soci accomandatari e del direttore tecnico, se persona diversa;

di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza del direttore tecnico, per ogni altro tipo di società;

b) certificato rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura, ed Artigianato, registro delle imprese di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato la domanda di concordato e che nel quinquennio precedente non si siano verificate situazioni simili.

Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa.

Può essere presentata in soluzione analoga una dichiarazione sostitutiva del certificato, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata dall'art. 3 della legge n. 127 del 15 maggio 1997, (una dichiarazione sostitutiva del certificato in carta semplice con firma non autenticata), sottoscritta dal legale rappresentante della società. In tal caso il certificato dovrà essere presentato alla stipulazione del contratto di appalto (art. 7 legge 17 febbraio 1968, n. 93).

Per le imprese individuale:

a) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, per il titolare della ditta e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

b) certificato rilasciato dalla Camera di commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato, registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che nel quinquennio precedente non si sono verificate situazioni simili. Può essere presentata in soluzione analoga una dichiarazione sostitutiva del certificato, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata dall'art. 3 della legge n. 127 del 15 maggio 1997, (una dichiarazione sostitutiva del certificato in carta semplice con firma autenticata), sottoscritta dal legale rappresentante della società. In tal caso il certificato dovrà essere presentato alla stipulazione del contratto di appalto (art. 7 legge 17 febbraio 1968, n. 93).

2) una dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale codesta impresa:

attesta di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire il ribasso che starà per fare;

accetta l'appalto alle condizioni del capitolato generale approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e del capitolato speciale d'Appalto;

possiede l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

tiene conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

indica le opere da affidare in subappalto e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire dette opere ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successivi modifiche ed integrazioni.

Nel caso in cui l'offerente indichi all'atto dell'offerta un solo subappaltatore candidato all'esecuzione dei lavori in subappalto, dovrà contestualmente allegare valido certificato A.N.C. o C.C.I.A.A. della ditta subappaltatrice.

In caso di mancata indicazione delle opere e/o dei subappaltatori o in caso di mancata presentazione della documentazione suddetta, non potrà essere rilasciata alcuna autorizzazione al subappalto.

3) una dichiarazione del titolare rappresentante legale o del direttore tecnico, resa di fronte al responsabile del procedimento, di aver preso visione dei progetti e dei luoghi interessati dai lavori, ai sensi del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, a norma dell'art. 7, comma 7 legge regionale 49/92 così come modificata ed integrata dalla legge regionale 25/95.

4) una dichiarazione del titolare rappresentante legale, resa su carta legale, ai sensi del D.P.C.M. n. 55/91 come specificato dalla circolare Ministero Lavori Pubblici n. 459 del 15 maggio 1996, nella quale si attesti il possesso dei seguenti requisiti relativi all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando:

che la cifra d'affari in lavori sia pari all'importo a base d'asta;

che il costo per il personale dipendente sia non meno dello 0,10 della cifra d'affari in lavori.

5) certificato di iscrizione, in data non anteriore ad un anno a quella della gara, all'Albo Nazionale dei Costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modifiche per la categoria di cui alla nuova tabella del D.M. 25 febbraio 1982, n. 770 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 luglio 1982, n. 1208) tenuto conto dell'art. 5, della legge stessa, per la Cat. 2 (categoria prevalente) ed importo adeguato.

Qualora tale certificato non sia presentato in originale, la copia relativa in bollo dovrà essere debitamente autenticata da un notaio o da pubblico ufficiale autorizzato dalla legge.

Può essere presentata dichiarazione sostitutiva del certificato in carta semplice, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 come modificato dall'art. 3, comma 10, della legge n. 127 del 15 maggio 1997 sottoscritta dal titolare od anche dal legale rappresentante, con firma non autenticata e che riporti il numero di matricola, le categorie e le relative classifiche di importo nonché il nominativo del/dei direttore/i tecnico/i.

Il certificato in originale, la copia conforme all'originale oppure la dichiarazione sostitutiva dovrà attestare l'avvenuta iscrizione e riferirsi solo al concorrente con esclusione di qualsiasi altra posizione (domanda di iscrizione, voltura, ecc.).

6) cauzione provvisoria, costituita ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/94 come modificata dal D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95, pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva ad eccezione della cauzione provvisoria relativa al secondo classificato nell'aggiudicazione, al quale verrà restituita successivamente alla sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario. All'aggiudicatario la stessa verrà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto. Sulle due buste, oltre il nome ed alla ragione sociale dell'impresa mittente dovrà essere chiaramente scritto: «Offerta per l'appalto dei lavori di realizzazione biblioteca comunale con annessa sala conferenze - piano terra nuova sede comunale - Gara del giorno 22 aprile 1998 ore 12».

Ai sensi dell'art. 69 del citato regolamento sulla contabilità generale dello Stato si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le imprese concorrenti hanno la facoltà di presentare l'offerta ai sensi degli art. 22 e seguenti D.P.R. 406/91.

Sono ammesse alla gara anche imprese aventi sede in uno stato della UE alle condizioni previste dagli art. 18 - 19 D.P.R. 406/91.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro il giorno e l'ora fissati o che non risulti pervenuto a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia stata posta la scritta indicata dal presente avviso e non contenga la specificazione richiesta.

Si darà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o nel caso in cui non vengano rispettate le formalità prescritte.

L'amministrazione avrà la piena facoltà di escludere qualsiasi concorrente, a suo giudizio insindacabile e non motivato, senza che dall'esclusivo possano avanzarsi pretese di indennità di sorta.

È data facoltà agli offerenti, con comunicazione scritta, di svincolarsi dalla propria offerta entro 48 (quarantotto) ore dalla aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 come modificata dal D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95 e successive modifiche ed integrazioni, l'amministrazione aggiudicatrice procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte giudicate anomale in base al sistema stabilito con decreto ministeriale 18 dicembre 1997. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a 5.

Tutte le spese d'asta e di contratto, nessuna eccettuata o esclusa, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria e così pure le spese per il pagamento e l'onere di ogni imposta connessa e conseguente l'appalto, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

L'impresa, cui verrà aggiudicato l'appalto, dovrà, nel termine che le verrà assegnato dall'amministrazione, provvedere a costituire un deposito cauzionale, anche a mezzo polizza fidejussoria, pari al 10% dell'importo netto dell'appalto.

Si fissa fin da ora una penale di L. 1.000.000 (unmilione) per ogni giorno di ritardo. L'importo della penale verrà detratto nello stato finale.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, legge n. 109/94 come modificata dal D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95 e successive modifiche ed integrazioni, l'affidamento in subappalto sarà sottoposto alle condizioni indicate ai numeri 1), 2), 3), 4) e 5) del comma 1 dell'art. 34 suddetto. In particolare l'appaltatore dovrà provvedere, entro il termine di novanta giorni dall'aggiudicazione, al deposito del contratto di subappalto presso il soggetto appaltante.

È fatto obbligo dell'appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il modello GAP verrà debitamente compilato dall'impresa aggiudicataria dei lavori alla stipula del contratto e/o alla consegna degli stessi.

Per quanto non indicato nel presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Lucia Marinangeli.

Per qualsiasi informazione e per concordare le date e gli orari delle visite ai luoghi interessati dai lavori rivolgersi al numero telefonico 0735/794314 oppure 794306.

Dalla residenza municipale, 9 marzo 1998

Il dirigente settore LL.PP.: dott. ing. Giuseppe Fiscoletti.

C-5690 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIUSTINO

San Giustino (PG), piazza Municipio n. 17
Tel. 075/8560321 - Fax 075/856419

Estratto bando di gara

Il Comune di San Giustino intende affidare mediante pubblico incanto l'esecuzione dei lavori di «Rifacimento e ricondizionamento tappetini di usura su strade comunali». Importo a base d'asta di L. 286.423.515. I.V.A. esclusa. I lavori sono appaltati a misura.

Finanziamento: mutuo C.DD.PP. con i fondi del risparmio postale. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., cat. 6 «costruzioni e pavimentazioni stradali ecc.» per un importo fino a L. 300.000.000.

L'asta sarà esperita pubblicamente alle ore 9,30 e seguenti del giorno 17 aprile 1998 presso la sede di questo Comune in San Giustino, piazza Municipio n. 17.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 16 aprile 1998. L'asta pubblica sarà esperita secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dal D.L. 101/95 convertito nella legge 216/95.

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. L'individuazione del limite di anomalia delle offerte sarà effettuato secondo quanto stabilito dal D.M. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento. Copia integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria del 17 marzo 1998 e può essere richiesto presso l'Ufficio tecnico comunale.

San Giustino, 5 marzo 1998

Il responsabile del servizio LL.PP.:
geom. Massimo Boncompagni

C-5691 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA BRADANO METAPONTO

Matera

Bando di gara procedura ristretta

1: Ente Appaltante: Consorzio Bonifica Bradano Metaponto - Via Annunziatella, 64 - 75100 Matera - Tel. 0835/2481 - Fax 0835/306065, indir. telegraf.: Bonifiche Matera.

2.a) Procedura aggiudicazione: licitazione privata. Non sono ammesse offerte in aumento;

3.a) Luoghi esecuzione: Matera, Montescaglioso, Ginosa, Bernalda, Pisticci;

b) oggetto dell'Appalto: Lavori completamente ristrutturazione impianto irriguo Metapontino con riconversione residue reti a canalette in Valle Bradano e Metaponto per recupero risorsa idrica potabile (Prog. BAS/03). Importo base gara: L. 119.645.200.000 + IVA. Cat. preval. 10/A. Importo illimitato. Opere scorparabili: Impianti sollevamento L. 5.050.000.000. Cat. 12/A - Class. 7; Centrali idrauliche L. 4.801.000.000. Cat. 16/A - Class. 7; Impianto di telecomunicazione (telecomando e telecontrollo) L. 7.450.200.000. Cat. 18 - class. 8. Natura lavori è descritta nel Capitolato Speciale d'Appalto.

4. Termine esecuzione: mesi 30 dalla consegna.

5. Partecipazione consentita:

a) impresa singola iscritta cat. 10/A illimitato con obbligo sede gara indicare idonei subappaltatori esecuzione opere scorparabili;

b) riunioni imprese:

1) tipo verticale: Capogruppo iscrizione 10/a illimitato e ciascuna mandante iscrizione categoria e classifica corrispondenti a ciascuna opera/e scorparabile che eseguirà;

2) tipo orizzontale: ciascuna impresa iscrizione 10/A illimitato fermo obbligo indicare, pena esclusione gara, sede formulazione offerta idonee imprese subappaltatrici opere scorparabili.

6. Termine ricezione domande: 15 aprile 1998. Domande dovranno pervenire in bollo, sottoscritte legale/i rappresentante/i, redatte esclusivamente lingua italiana, indirizzo riportato al punto 1).

7. Inviti presentare offerta saranno diramati entro 120 giorni data pubblicazione bando.

8. Cauzioni e garanzie: come previste dall'art. 30 legge n. 109/94 successive modificazioni.

9. Lavori finanziati dal Ministero LL.PP. per quota nazionale, e dalla Unione Europea per quota comunitaria, con contributo FESR che affluisce al fondo di rotazione. L'aggiudicazione è condizionata al finanziamento conseguente alla valutazione positiva della U.E. prevista per grandi progetti (art. 16 C.2 Regol. Com. 2082/93). Pagamenti saranno effettuati in corso d'opera quando credito netto impresa raggiunge L. 3.000.000.000.

10. Condizioni minime: alla domanda dovrà essere allegata dichiarazione cumulativa, sottoscritta legale rappresentante, successivamente verificabile, di essere in grado di documentare:

inesistenza condizioni esclusione ex art. 18, D.Lgs. n. 406/91 e successive modifiche ed integrazioni;

inesistenza condizioni esclusione previste legislazione antimafia;

idonee referenze bancarie;

inesistenza rapporti collegamento o controllo ex art. 2359 c.c. con imprese concorrenti gara;

cifre affari, globale e lavori, impresa ultimi tre esercizi antecedenti pubblicazione bando, non inferiori: a L. 290.000.000.000 cifra affari globale e L. 220.000.000.000 cifra affari lavori;

elenco lavori eseguiti ultimi 5 anni indicando committente, importo, periodo, luogo esecuzione, effettuati a regola d'arte e con buon esito;

importo complessivo lavori per categoria prevalente eseguiti ultimo quinquennio antecedente data pubblicazione bando, non inferiore L. 90.000.000.000;

esecuzione nell'ultimo quinquennio uno o due lavori categoria prevalente non inferiore L. 60.000.000.000 se comprovato con un solo lavoro ovvero non inferiore L. 72.000.000.000 se comprovato con due lavori;

titoli studio e professionali imprenditore e/o dirigenti impresa;

nome e titolo studio responsabile conduzione lavori;

attrezzature, mezzi d'opera equipaggiamento tecnico per esecuzione appalto;

organico medio annuo impresa e numero dirigenti ultimi tre anni; iscrizione A.N.C.: importo illimitato categoria 10/A; (Cat. 12/A class. 7; Cat. 16/A class. 7; Cat. 18 class. 8, per mandanti); Categorie scorporate, ciascuna mandante dovrà possedere requisiti previsti importo categoria lavori da assumere nella misura indicata per impresa singola.

Imprese aventi sede nella UE non iscritte all'albo possono provare idoneità partecipare gara con documenti ex articoli 18 e 19, D.Lg. n. 406/91.

11. Criterio aggiudicazione: articolo 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/94 successive modifiche ed integrazioni (massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara).

13. Altre informazioni: termine svincolarsi offerta cause imputabili amministrazione appaltante 180 giorni data gara.

Imprese dovranno indicare in offerta opere da subappaltare ed subappaltatori ex art. 34, legge n. 109/94, modificata legge n. 216/95.

Competenze subappaltatori saranno corrisposte da aggiudicatario.

Richieste invito non vincolano amministrazione.

Spese gara e notarili a carico aggiudicatario.

Informazioni: Direttore Servizio Tecnico ing. Antonio Cisterna.

Direttore Servizio Amministrativo dott. Mario Focaccia.

Per definizione controversie escluso arbitrato.

Aggiudicazione anche con una offerta valida.

Compete aggiudicatario reperimento discarica e tutti oneri ad essa relativa.

14. Preinformazione: non effettuata.

15. Data invio bando Comunità: 6 marzo 1998.

16. Data di ricevimento bando Comunità: 6 marzo 1998.

Il presidente: rag. Giuseppe Gallotta.

C-5692 (A pagamento).

COMUNE DI RIVA LIGURE (Provincia di Imperia)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Riva Ligure, via Nino Bixio n. 15 - Riva Ligure (Imperia). Telefono 0184-486445 - Telefax 0184-487700.

2. È indetta gara a licitazione privata (procedura ristretta di cui all'art. 12 lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158.

3. Oggetto dell'appalto: gestione del servizio di distribuzione dell'acqua potabile ed irrigua dei Comuni di Riva Ligure e Santo Stefano al Mare.

Durata del contratto: anni 15. Il servizio dovrà essere svolto in conformità a convenzioni di concessione e regolamenti di distribuzione dell'acqua potabile ed irrigua.

Luogo di svolgimento del servizio: Comuni di Riva Ligure e Santo Stefano al Mare.

4. Potranno partecipare raggruppamenti di imprese a norma dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95. Non saranno ammesse le singole Imprese componenti il raggruppamento.

5. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore quattordici del giorno 11 aprile 1998 (termine perentorio), all'ufficio protocollo del Comune di Riva Ligure. Le domande, complete della documentazione richiesta, dovranno essere redatte su carta legale e dovranno pervenire in busta sigillata e con ceracca, con indicazione del mittente e dell'oggetto di gara.

6. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 60 (sessanta) giorni dalla data di cui al punto 5).

7. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti, in data non anteriore a mesi sei rispetto alla scadenza di cui al punto 5):

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A. competente per il servizio posto a gara.

Le ditte non residenti in Italia sono tenute presentare il certificato

di iscrizione al Registro Professionale dello stato di residenza, in base a quanto previsto dall'art. 22 del D.Lgs. n. 158/95;

b) certificazione, rilasciata dal competente organo, nazionale o straniero, ovvero dichiarazione nelle forme di cui alla legge n. 15/68, dalla quale risulti che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 358/92;

c) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68, dalla quale risulti:

l'importo del capitale sociale e/o del capitale di dotazione;

il volume d'affari dell'Impresa, riferito alla gestione di pubblici servizi a mezzo di reti canalizzate, per ciascun esercizio sociale chiuso nell'ultimo triennio;

d) dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/68 dalla quale risulti:

l'organico medio annuo relativo all'ultimo biennio, specificando se è applicato un contratto che disciplini le modalità del servizio di reperibilità;

le attrezzature proprie, idonee per la gestione degli impianti di cui trattasi, ed eventualmente quelle di cui la ditta può disporre;

disponibilità di un laboratorio, proprio o convenzionato il quale sia attrezzato per l'analisi di acque e che sia diretto da un laureato in chimica, il quale sia regolarmente iscritto all'Albo Professionale;

e) dichiarazione, anch'essa resa ai sensi della più volte citata legge n. 15 del 4 gennaio 1968, dalla quale risultino:

i periodi di attività continuativa, in regime di concessione e di appalto, nel settore della gestione di pubblici servizi di acquedotto;

il numero di contratti di concessione e di appalto attualmente vigenti per la gestione dei servizi suddetti, l'elenco degli Enti concedenti ed il numero degli utenti per ciascuna gestione.

8. L'aggiudicazione verrà effettuata alla ditta che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 158/95, valutabile in base seguenti elementi:

scelte progettuali per l'adeguamento ed il potenziamento della rete (in termini di sviluppo della rete proposto): punti 25;

sistemi di tutela igienica: punti 20;

canone offerto, fermo restando il canone minimo che i concorrenti dovranno offrire per partecipare alla gara, determinato con deliberazione del Consiglio Comunale in lire 40.000.000 (quarantamiloni) l'anno per i primi tre anni ed in lire 60.000.000 (sessantamiloni) l'anno per i restanti dodici anni: punti 15;

tempo di esecuzione dei lavori di adeguamento e potenziamento: punti 10;

abbattimento dei costi energetici e gestionali: punti 10;

centralizzazione dati e telecontrollo: punti 10;

ricerca e neutralizzazione delle perdite: punti 10.

Il presente Bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 2 marzo 1998.

Il responsabile del servizio: geom. Dante Cecchi.

C-5693 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10

Telefono n. 0461/212611 - Fax n. 0461/212677

Bando di gara n. 8

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma: pubblico incanto (art. 73, lett. c), regio decreto n. 827/24).

3. a) Luogo della consegna: sede Ente appaltante;

b) natura e quantità dell'appalto: fornitura di veicoli, articolata in n. 3 lotti, come di seguito specificati:

lotto n. 1: n. 6 autovetture a benzina di cilindrata compresa fra 1.200 cc. e 1.300 cc. Importo complessivo a base di gara: L. 132.000.000+ I.V.A.;

lotto n. 2: n. 3 autovetture a benzina di cilindrata di circa 1600 cc., carrozzeria station wagon. Importo complessivo a base di gara: L. 102.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 3: n. 5 veicoli commerciali, carrozzeria furgonata chiusa con portellone posteriore vetrato, di portata utile compresa fra 6. q.li e 9 q.li, motore diesel o turbo diesel di cilindrata compresa fra 1700 cc. e 2000 cc. Importo complessivo a base di gara: L. 105.000.000 + I.V.A.

Le offerte potranno essere per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: 120 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.

5. a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti alla società appaltante sopra indicata, (ufficio gare);

c) modalità di pagamento dei documenti: versamento di L. 30.000, I.V.A. compresa, sul c/c postale 13691381.

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte:

5 maggio 1998, se inviate per posta;

6 maggio 1998, giorno di gara, se consegnate direttamente a mano;

b) indirizzo: vedi sopra;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Le ditte concorrenti, a pena d'esclusione, dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico contenente le seguenti tre buste con ivi rispettivamente inserito:

busta n.1): offerta economica (importo, al netto di I.V.A., riferito all'intero lotto per cui si offre);

busta n. 2): documentazione tecnica di cui all'art. 3 del capitolato speciale;

busta n. 3): documentazione di cui al successivo punto 11.

I lembi del plico e quelli delle buste dovranno essere debitamente sigillati.

All'esterno del plico e delle buste vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo della ditta.

7. a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 6 maggio 1998 ore 9,30, presso la sede della società appaltante.

In tale giorno si procederà alla verifica della documentazione ai fini dell'ammissione alla gara medesima. Il giorno 20 maggio 1998, ad ore 9,30, si procederà all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lett. e). Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della società Autostrada del Brennero S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a 60 giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nella busta n. 3 di cui al precedente punto 6, lett. c), i seguenti documenti in carta semplice:

a) dichiarazione attestante che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 20, comma 1, della direttiva C.E.E. n. 93/36 del 14 giugno 1993;

b) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale di Fornitura;

c) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara (importo a base di gara singolo lotto, o somma dei lotti cui si partecipi);

d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

e) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara (singolo lotto, o somma dei lotti cui si partecipi), anche in forma di fidejussione bancaria, con scadenza non inferiore a 120 giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare fornitura.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: la ditta offerente è vincolata alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Altre indicazioni: qualora la ditta presenti offerta per più di un lotto, dovrà inserire nel plico, per ciascun lotto, le buste indicate con i nn. 1 e 2 al precedente punto 6, lett. c). È ammessa la presentazione di un'offerta alternativa (si veda art. 3 capitolato speciale).

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 9 marzo 1998.

16. Data di ricevimento del bando all'Ufficio Pubblicazione C.E.E.: 9 marzo 1998.

Trento, 9 marzo 1998.

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-5696 (A pagamento).

COMUNE DI GAVIRATE (Provincia di Varese)

Gavirate, piazza Matteotti n. 8
Codice fiscale n. 00259850121

Notiziario di gara di asta pubblica

Questo Comune ha esperito gara di asta pubblica per i seguenti appalti:

lavori di sistemazione Villa De Ambrosis III lotto, con importo a base di appalto di L. 420.000.000. Allo scadere del bando sono state presentate offerte da n. 24 ditte. Viene dichiarata aggiudicataria dell'appalto la ditta Edil Arcumeggia di Canonica di Cuveglio (VA) che ha offerto un ribasso del 11,54%;

lavori di ampliamento Cimitero di Gavirate I lotto con importo a base di appalto di L. 657.000.000. Allo scadere del bando sono state presentate offerte da n. 29 ditte. Viene dichiarata aggiudicataria dell'appalto la ditta Albini & Castelli di Induno Olona (VA) che ha offerto un ribasso del 13,30%.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'ufficio Appalti-Contratti, piazza Matteotti n. 8 tel. (0332) 743.130.

Gavirate, 5 marzo 1998.

La responsabile ufficio appalti: Maria Grazia Biancheri.

C-5697 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO Settore LL.PP. Servizio Igiene Urbana

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Amministrazione Comunale, corso Cavallotti n. 59 Italia, Sanremo tel. 0184/534011 telefax 0184/575030 e 0184/501783.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto-concorso.

3. a) Luogo di consegna. La consegna della fornitura dovrà avvenire franco Sanremo (IM) via Quinto Mansuino n. 3/5;

b) oggetto: fornitura di cassonetti in polietilene ad alta densità: n. 170 cassonetti per la raccolta Rifiuti Urbani, capacità lt. 1100;

- n. 120 cassonetti per la raccolta Scarti Vegetali, capacità lt. 1100;
 n. 120 cassonetti a due ruote, per Rifiuti Urbani, capacità lt. 240;
 n. 270 cassonetti per la raccolta della Carta, capacità lt. 1100;
 n. 270 cassonetti per la raccolta della Plastica, capacità lt. 1100;
 n. 61 cassonetti a due ruote, per raccolta della Carta, capacità lt. 120;
 n. 61 cassonetti a due ruote, per raccolta Plastica, capacità lt. 120.

4. Termine di consegna. Il termine di consegna sarà quello indicato in giorni naturali e consecutivi, nell'offerta dell'appaltatore, ma in forza dell'art. 9 del Capitolato d'Appalto, non potrà essere superiore a giorni 90 (novanta) dall'ordine.

5. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 aprile 1998.

5. b) Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Comune di Sanremo, Settore Amministrativo, Servizio Archivio Generale, corso Cavallotti n. 59 - 18038 Sanremo (IM).

6. c) Lingua: le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana (ed in bollo da L. 20000 se formate in Italia, con sottoscrizione autenticata a norma dell'art. 20 della legge n. 15/1968 (o legge equivalente in base alla legislazione straniera).

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 120 giorni dalla data di cui al punto 5. a).

8. La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

8.1) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due);

8.2) dichiarazione della ditta, resa dal titolare o dal legale rappresentante della società ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con sottoscrizione autenticata a norma dell'art. 20 (o legge equivalente in base alla legislazione straniera) attestante:

a) che la ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, per idonea attività (o nel registro professionale dello Stato di residenza per i concorrenti esteri);

b) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari ('95 - '96 - '97);

d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od Enti pubblici, alla dichiarazione dovranno essere allegati i certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli Enti medesimi.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'aggiudicazione avverrà sulla base delle modalità contenute nel capitolato d'appalto, valutando congiuntamente i seguenti elementi in ordine decrescente secondo i relativi punteggi:

- valore tecnologico ed estetico del cassonetto proposto;
- tenuto conto della vocazione turistica della città: punti 50;
- offerta economica: punti 40;
- tempi di consegna proposti: punti 10.

10. Data di invio del bando, alla C.E.E. 12 marzo 1998.

11. Altre informazioni: ai soli fini del finanziamento della spesa relativa, l'importo complessivo della fornitura ammonta a L. 623.352.000, I.V.A. compresa, finanziato con fondi propri.

Non potranno essere qualificate le ditte le cui domande e/o dichiarazioni risultino incomplete e non conformi a quanto prescritto nel presente bando.

Lì, 5 marzo 1998

Il dirigente: dott. ing. Gian Paolo Trucchi.

C-5698 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Settore Contratti e Gare d'Appalto

Reggio Calabria, piazza Italia

Tel. 0965/364242 - Fax 0965/895529

Asta pubblica, da esperirsi ai sensi dell'art. 73, lettera c), del successivo art. 76, comma 1 e 2 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 16, comma 1, lettera a), e seguenti del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, cioè mediante offerta segreta di ribasso percentuale sul prezzo posto a base d'asta, con aggiudicazione al miglior offerente.

Oggetto: l'asta pubblica riguarda fornitura occorrente per la costituzione del laboratorio presso i locali CIAPI di Catona di Reggio Calabria suddivisa secondo i seguenti lotti:

1) strumentazioni e attrezzature chimiche importo a base d'asta Lire 526.632.000;

2) strumentazione geotecnica importo a base d'asta Lire 45.300.000;

3) fornitura di mezzi mobili importo a base d'asta Lire 42.000.000;

4) fornitura di audiovisivi importo a base d'asta Lire 14.350.000;

5) fornitura prodotti chimici importo a base d'asta Lire 4.481.000.

Le ditte interessate dovranno presentare offerte singole. Potranno partecipare alle cinque forniture precedentemente elencate.

Per partecipare all'asta pubblica, le imprese interessate dovranno far pervenire all'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria - Settore Contratti e Gare d'Appalto, esclusivamente mediante raccomandata postale o con servizio di posta celere entro le ore 12 del giorno antecedente quello fissato per la gara un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura (nel caso di partecipazione a più lotti, ogni offerta dovrà essere chiusa in uno specifico plico), portante l'indicazione «offerta per l'asta pubblica del 29 aprile 1998», per la fornitura (indicare il numero della fornitura 1), 2), 3), 4), 5) e l'oggetto della relativa fornitura) contenente:

A) offerta redatta in lingua italiana, in carta bollata da L. 20.000, con l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale offerto. Tale offerta dovrà essere chiusa nel suddetto plico in un'apposita busta (nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti) firmata e sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura e dovrà indicare l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

B) originale del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciata in data (non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se impresa straniere non residente in Italia. In luogo di tale certificato è consentita una dichiarazione, rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 che attesti, sotto la propria responsabilità di essere iscritta in uno dei suddetti registri, con l'indicazione del numero di iscrizione e della categoria;

C) dichiarazione in bollo, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o apposita dichiarazione giurata nei casi di cui al comma 3 dell'art. 11 del decreto legislativo 358/92, che attesti, sotto la propria responsabilità:

di aver preso conoscenza di tutte le clausole e condizioni contenute nel capitolato d'oneri e di accettarli pienamente e senza alcuna riserva;

di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione del ribasso percentuale; nella stessa dichiarazione dovrà essere riportata la partita IVA e/o il codice fiscale;

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, ovvero che non vi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che nei suoi confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

D) Originale o copia autentica in bollo del certificato Generale del Casellario Giudiziale, del titolare della ditta. Se la ditta è Società commerciale comunque costituita, deve presentare il certificato suddetto relativo ai rappresentanti la Società;

E) Costituire cauzione provvisoria per un importo pari al 2,50% dell'importo posto a base d'asta, secondo la normativa vigente ovvero, ai sensi dell'art. 60 del Regolamento dei Contratti dell'Amministrazione Provinciale, tassativamente in numerario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, al corso del giorno di deposito, o mediante fidejussione assicurativa o mediante fidejussione bancaria. Tale cauzione provvisoria deve essere prestata per ogni fornitura per la quale si presenta offerta.

F) l'importo relativo è di seguito riportato:

1° Fornitura di strumentazione attrezzature chimiche L. 13.166.000;

2° Fornitura di strumentazione geotecnica L. 1.132.500;

3° Fornitura di mezzi mobili L. 1.050.000;

4° Fornitura di audiovisivi L. 359.000;

5° Fornitura di prodotti chimici L. 113.000.

G) dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia, ai sensi del decreto legislativo 490/94, con sottoscrizione autenticata nei modi di legge; detta dichiarazione sostitutiva, nel caso si tratti di società, deve essere presentata da ogni componente il Consiglio di amministrazione della Società e dal rappresentante legale.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente temporaneamente raggruppate. In tal caso l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Nel caso di partecipazione a più di una gara tra quelle comprese nel presente bando secondo l'ordine decrescente sopra riportato, è sufficiente la presentazione da parte delle imprese concorrenti a corredo dell'offerta della documentazione relativa alla fornitura d'importo più elevato per cui nella stessa busta esterna relativa all'offerta per tale fornitura dovrà essere inserita tutta la documentazione prescritta nel presente bando, mentre in tutte le altre buste esterne relative alle altre forniture, dovranno essere inserite comunque la dichiarazione in bollo di cui al punto C del presente bando nonché l'indicazione della gara in cui è inserita l'altra documentazione.

Non sono ammesse dichiarazioni di riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a gare esperite in epoca precedente o già esistenti presso l'Amministrazione Provinciale a qualsiasi titolo.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto od irregolare qualunque dei documenti richiesti.

Non sarà accettato il plico che non risulti pervenuto nel termine fissato.

Mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'Amministrazione non assumerà verso questi alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti la gara o ad essi necessari e dipendenti conseguiranno piena efficacia giuridica.

Dopo l'aggiudicazione l'impresa è tenuta nel termine perentorio assegnato dal Settore Contratti a costituire secondo la normativa vigente la cauzione definitiva il cui importo sarà pari al 5% dell'importo di aggiudicazione. L'asta si terrà in seduta pubblica il 29 aprile 1998 alle ore 9 presso il Settore Contratti e Gare d'Appalto dell'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria.

La fornitura in oggetto è finanziata con fondi provinciali ed il pagamento avverrà dopo la sottoscrizione del contratto di appalto e dietro determina del Dirigente Settore Protezione del Territorio-Ambiente.

Il concorrente aggiudicatario ha facoltà di svincolarsi dall'offerta, decorsi 120 giorni dalla data di apertura della offerta stessa.

Non si procederà all'aggiudicazione se non saranno rimaste in gara almeno due offerte valide.

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

Responsabile del procedimento dott. Postorino Giuseppe Domenico - telefono 0965-364465.

Il capitolato d'oneri è in visione presso il Settore Contratti dalle ore 9,30 alle ore 12,30 di tutti i giorni lavorativi e dalle 6 alle 17 del lunedì e del mercoledì e può essere richiesto unitamente a copia del presente

bando, dietro domanda scritta e versamento all'Economista Provinciale in contanti o mediante vaglia cambiario non trasferibile del Banco di Napoli intestato all'Economista Provinciale della somma di L. 5.000.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 27 febbraio 1998.

Reggio Calabria, 27 febbraio 1998

Il dirigente: (firma non apponibile).

C-5699 (A pagamento).

I.P.SE.MA.

Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo

Roma, via S. Nicola da Tolentino n. 5

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.P.SE.MA. Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo - Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio, via S. Nicola da Tolentino n. 5 - 00187 Roma - Tel. 06/478771 - Telefax 06/4871265.

2. Descrizione servizio: Servizio di ristorazione attraverso la gestione della mensa interna presso la Sede Compartimentale dell'Ente in Genova.

Il numero dei pasti è previsto in via indicativa restando in facoltà dell'Istituto committente l'individuazione del numero esatto stabilito in base alle necessità.

3. Luogo di esecuzione: Sede Compartimentale I.P.SE.MA. di Genova.

4. Alla gara verranno invitati i prestatori di servizi che ne faranno esplicita richiesta provvisti dei requisiti di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e che abbiano avuto un fatturato medio annuo nel settore specifico (gestione mensa) negli ultimi tre anni non inferiore a 1 miliardo.

5. Divieto di varianti: è vietato apportare varianti, in sede di offerta, alle modalità previste nel relativo capitolato.

6. Durata del contratto: due anni, senza possibilità di rinnovo tacito.

7. Possono presentare offerta ditte individuali, società, consorzi di imprese costituiti a norma degli artt. 2602, 2612, e segg. Codice civile, e raggruppamenti temporanei di imprese. L'intendimento di presentarsi in raggruppamento di imprese dovrà essere precisato nella domanda di partecipazione, indicando tutte le imprese costituenti il raggruppamento stesso e quella designata quale capogruppo. Non saranno ammesse le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

8. a) Motivazione per il ricorso alla procedura accelerata: necessità di interrompere l'attuale erogazione di servizio in fase di proroga.

b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: quindici giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: I.P.SE.MA. Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo - Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio, Via S. Nicola da Tolentino n. 5 - 00187 Roma.

9. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare offerta: quindici giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

10. Cauzione richiesta: le ditte invitate dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio.

11. Documentazione richiesta: pena l'esclusione, le ditte devono allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti (in carta semplice):

a) dichiarazione sostitutiva atto notorietà, in cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, di data non anteriore a tre mesi;

c) dichiarazione a firma autenticata della persona cui compete la rappresentanza della ditta concernente l'elenco delle principali forniture di servizio di ristorazione attraverso la gestione di mense effettuate negli ultimi tre anni (con indicazione dell'importo, data, luogo, esecuzione, nominativo del destinatario);

d) copia dell'atto costitutivo di eventuali consorzi, in uno con i certificati di iscrizione alla Camera di Commercio del consorzio stesso e delle singole imprese consorziate;

e) dichiarazione del legale rappresentante o certificazione attestante il fatturato globale annuo degli ultimi tre anni dell'impresa.

In caso di raggruppamento di imprese i documenti suindicati dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

12. Aggiudicazione appalto: art. 58, punto 2, lettera a) decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696 e art. 64 punto 2 lettera a) del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'I.P.S.E.MA.

13. Il Committente si riserva la facoltà di:

non aggiudicare qualora l'offerta complessiva minima risulti superiore all'importo della spesa autorizzata;

ridurre, estendere il servizio con corrispondente variazione della spesa;

recedere anticipatamente dal contratto, con preavviso di un mese qualora intenda organizzare diversamente l'espletamento dei servizi.

14. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'I.P.S.E.MA. - Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio, via S. Nicola da Tolentino n. 5 - 00187 Roma Tel. 06/478771 - Fax 06/4871265 - Responsabile del procedimento: dott. Mario Scozzafava - Tel. 06/478771 - Fax 06/4871265.

Il dirigente Centrale approvvigionamenti e patrimonio:
dott. Mario Scozzafava

C-5700 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO D'ADDA (Provincia di Lecco)

Si rende noto che la gara ad asta pubblica per i «lavori di ristrutturazione Palazzo Comunale 3° e 6° lotto» è stata esperita il 26 gennaio 1998 ed è stata aggiudicata all'impresa Lazzarini Costruzioni Edili & C. S.n.c. di Robbiate con il ribasso del 6,58% (seivirgolacinquantotto-percento).

Paderno d'Adda, 9 febbraio 1998

Il responsabile del Servizio: geom. A. Marchetti.

C-5701 (A pagamento).

COMUNE DI CREAZZO (Provincia di Vicenza)

Creazzo (VI), piazza del Comune n. 6
Tel. 0444/338252 - Fax n. 0444/338299.

*Pubblicazione avviso indicativo
appalti forniture e servizi pubblici*

Il Comune di Creazzo rende noto che ha provveduto a pubblicare nel quotidiano a diffusione nazionale «Gazzetta Aste ed appalti pubblici» l'elenco indicativo delle forniture e dei servizi che il Comune intende appaltare nel corso del 1998.

Creazzo, 4 marzo 1998

Il responsabile dell'Area: Collicelli arch. Roberta

Il segretario generale: Candian dott. Gianfranco

C-5704 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Dipartimento Assetto del Territorio Ufficio OO.PP. e Difesa del Suolo di Potenza

Bando di gara
(Decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992)

1. Regione Basilicata - Dipartimento Assetto del Territorio - Ufficio OO.PP. e Difesa del Suolo - corso Garibaldi - 85100 Potenza - Tel. 0971/448439.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16 punto 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 per le seguenti forniture:

2.1) apparecchiature dei Laboratori del Reparto AIDS, importo complessivo a base d'asta I.V.A. esclusa: L. 532.000.000;

2.2) apparecchiature nel Reparto di Radiologia, importo complessivo a base d'asta I.V.A. esclusa: L. 265.100.000;

2.3) appaltoconcorso ai sensi dell'art. 16 punto 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 per le seguenti forniture:

a) apparecchio Radiologico Telecomandato Tradizionale, importo complessivo a base d'asta I.V.A. esclusa: L. 197.800.000;

b) impianto Radiologico Telecomandato di Tipo Digitale, importo complessivo a base d'asta I.V.A. esclusa: L. 403.700.000.

3. Luogo della consegna: Ospedale San Carlo di Potenza.

4. Alle gare sono ammesse Ditte, Associazioni Temporanee d'Imprese e loro Consorzi o Cooperative ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

5. Le Ditte, in possesso dei requisiti, potranno richiedere di essere invitate a partecipare ad una o più gare con un'unica domanda in bollo. La domanda di invito in bollo dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o registri professionali ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), ed e) del comma 1 art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

di possedere la capacità finanziaria ed economica (art. 13 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992);

di possedere la capacità tecnica (art. 14 lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992);

di non far parte di altri consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese relativamente alle gare cui si intende partecipare.

In caso di associazione le suddette dichiarazioni dovranno essere rese da ciascuna delle ditte associate.

6. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere inviate, a mezzo raccomandata postale o tramite Aziende autorizzate dal Ministero P.T., al seguente indirizzo: Regione Basilicata - Dipartimento Assetto del Territorio - Ufficio OO.PP. e Difesa del Suolo - Corso G. Garibaldi n. 139 - 85100 Potenza - e dovranno recare sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di Partecipazione alla Gara per L'appalto di Forniture di Apparecchiature Medicali Reparti AIDS e Radiologia Ospedale San Carlo di Potenza».

7. Il termine utile di ricezione delle domande è fissato per le ore 14, del 17 aprile 1998.

8. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati dalla stazione appaltante entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

9. La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

10. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio OO.PP. e Difesa del Suolo della Regione Basilicata nelle ore di servizio.

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 3 marzo 1998.

Il direttore dell'ufficio: ing. Aniello Vietro

C-5705 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Trieste

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: S.p.a. Autovie Venete concessionaria per conto dello Stato dell'Autostrada Venezia-Trieste con diramazioni Palmanova-Udine e Portogruaro-Pordenone-Conegliano, via V. Locchi n. 19 - 34123 Trieste - Tel. (040) 3189111 - Telefax (040)3189235.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica da effettuarsi mediante il criterio di cui all'art. 21, primo comma, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, e con il sistema indicato all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1, 2, 3 e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato per i lavori posti a base d'asta

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, la Società procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scado medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Nel caso di più offerte, eguali fra loro, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà formulato il prezzo più basso ed in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio a norma dell'art. 77, secondo comma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Si precisa che il miglioramento dell'offerta in caso di parità, potrà essere formulato solo ed esclusivamente dal Legale Rappresentante dell'impresa o da persona munita di idonea procura speciale, che sia presente alla medesima adunanza.

L'aggiudicazione verrà fatta anche nel caso pervenga una sola offerta.

3. Ubicazione dei lavori, descrizione dei lavori, importo:

a) le opere saranno realizzate nel Comune di Venezia;

b) i lavori di cui al presente appalto hanno per oggetto la ricostruzione del sovrappasso della strada comunale Forte di Carpenedo (progr. km I+288 dell'autostrada A4);

c) l'importo dei lavori a base d'asta è di Lire 1.319.213.059 (unmiliardotrecentodiciannovemilioni duecentotredicimilacinquantanove), di cui Lire 1.191.690.317 per le opere a corpo e Lire 127.522.742 per le opere a misura. La categoria A.N.C. prevalente è la n. 6 (Costruzioni e pavimentazioni stradali) con iscrizione per un importo minimo di 1.500.000.000.

4. Opere scorporabili: si indica la seguente opera scorporabile compresa nell'appalto categoria A.N.C. n. 17 (Carpenteria metallica) per Lire 531.749.240.

5. Durata dei lavori: la durata dei lavori è prevista in centoventi giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna lavori.

6. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

7. Cauzione definitiva: 10% dell'ammontare dei lavori quale risultante dall'aggiudicazione, incrementabile di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta, qualora l'aggiudicatario abbia presentato offerta con ribasso superiore al 25%. L'incremento verrà determinato in ragione di tanti punti percentuali quanti sono quelli che eccedono la predetta percentuale.

8. Modalità di finanziamento, pagamento e penale: opere in autofinanziamento. In corso d'opera saranno corrisposti acconti per lavori eseguiti sulla base di stati di avanzamento a cadenza bimestrale. La penale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori è stabilita in Lire 1.400.000 (unmilionequattrocentomila).

9. Ammissione alla gara: ai sensi dell'art. 10 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, potranno essere invitate:

a) le Imprese iscritte all'A.N.C. nella categoria n. 6 (prevalente) per un importo minimo di 1.500.000.000;

b) le Imprese riunite, nonché Consorzi ai sensi del combinato disposto dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91, aventi ognuna l'iscrizione alla categoria n. 6 corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori a base d'appalto, purché la somma sia almeno pari all'importo a base d'asta;

c) le imprese riunite in Associazione di tipo verticale in cui la capogruppo sia iscritta alla categoria n. 6 per un importo minimo di 750.000.000 e le mandanti per un importo minimo di 750.000.000 alla categoria n. 17;

d) i Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e successive modificazioni ed integrazioni, i Consorzi tra Imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 i Consorzi stabili, le Associazioni Temporanee di Impresa le quali prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, i Consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile ed i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'Associazione Temporanea o Consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in Associazione o Consorzio.

L'impresa singola o le Imprese riunite in Associazione Temporanea che abbiano i requisiti di cui al presente articolo, possono associare altre imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nei bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e che l'ammontare complessivo delle iscrizioni sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Si evidenzia che le Imprese qualificate ai sensi dei precedenti punti a) e b) prive di idonea iscrizione alla categoria n. 17 dovranno, a pena di esclusione, indicare all'atto dell'offerta le opere scorporabili tra quelle da affidare in subappalto.

10. Svincolo offerta: decorso il periodo di sessanta giorni dalla data della presentazione della propria offerta, l'impresa ha la facoltà di svincolarsi dalla stessa a mezzo di comunicazione scritta.

11. Subappalto: contestualmente all'offerta dovranno essere indicati i lavori o le parti di opere che l'offerente intende subappaltare con specifica previsione da uno a sei dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni), con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente dovrà essere contenuta nell'ambito del 30% dell'importo di aggiudicazione; nel caso di indicazione di un solo subappaltatore, all'atto dell'offerta deve essere depositata a certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui all'art. 34, comma 1 punto 4, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

I pagamenti al subappaltatore verranno effettuati direttamente dall'impresa.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla stazione appaltante copia delle fatture quietanzate relativamente ai pagamenti via via corrisposti a subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

Copia autentica del contratto di subappalto dovrà essere trasmessa alla Società entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione dei lavori e comunque non oltre venti giorni dalla data di stipula del contratto stesso.

Al momento del deposito del contratto di subappalto l'impresa dovrà altresì trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui all'art. 34, comma 1 punto 4, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

12. Presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta: la busta contenente l'offerta e i documenti richiesti al successivo punto 13) redatti in lingua italiana, dovranno essere racchiusi con le modalità di seguito precisate - in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura: «Lavori di Ricostruzione del Cavalcavia di via Forte di Carpenedo Posto alla Progr. Km I+288 dell'Autostrada A4».

Il plico dovrà pervenire alla S.p.a. Autovie Venete, via Locchi n. 19 - 34123 Trieste, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato entro le ore 9, del giorno 22 aprile 1998, intendendosi questa Società esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio a sede diversa da quella indicata.

Il plico potrà inoltre essere recapitato direttamente mediante consegna al Segretario della Commissione di gara, lo stesso giorno della gara, dalle ore 9, alle ore 10; in questo caso, il plico dovrà recare la dicitura «In corso particolare» ed essere affrancato ed annullato a norma di legge.

Chiunque è ammesso ad assistere alla gara d'appalto che si terrà il giorno 22 aprile 1998 a partire dalle ore 10 presso la Sala del Consiglio di Amministrazione della Società, in Trieste, via V. Locchi n. 19.

L'offerta, redatta su carta da bollo e debitamente sottoscritta con firma leggibile del legale rappresentante, dovrà essere racchiusa in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «Offerta per i Lavori di Ricostruzione del Cavalcavia di via Forte di Carpenedo Posto alla Progr. Km 1+288 dell'Autostrada A4 - importo a base d'appalto lire 1.319.213.059», e dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso offerto.

Si avverte che l'indicazione del ribasso percentuale deve limitarsi ai soli centesimi e non estendersi ai millesimi (in tal caso sarà tenuto conto solo della parte centesimale).

13. Documentazione richiesta per la partecipazione alla gara: al plico generale recante all'esterno la dicitura «Lavori di Ricostruzione del Cavalcavia di via Forte di Carpenedo Posto alla Progr. Km 1+288 dell'Autostrada A4» dovrà essere accluso:

A) istanza di ammissione alla gara, redatta in carta da bollo a firma del legale rappresentante dell'impresa, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata ai sensi della legge dd. 4 gennaio 1968 n. 15, contenente inoltre le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

A.1) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge dd. 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

A.2) di non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale Costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, comma 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni);

A.3) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di aver preso conoscenza del Capitolato Speciale d'Appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi, di conoscere inoltre il decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626 in specie per ciò che concerne la normativa di cui all'art. 7;

A.4) di essersi recata sul luogo ove debbano eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione delle opere e di aver giudicato i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi;

A.5) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

A.6) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e, inoltre, per le Aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle Imprese ed affini, nei confronti della Cassa Edile.

L'istanza di ammissione alla gara e le relative dichiarazioni potranno essere contenute in un unico atto onnicomprensivo.

B) Certificato, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato ai sensi del D.P.R. n. 581 dd. 7 dicembre 1995 dalla Camera di Commercio - registro imprese dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti ed i loro poteri, in particolare del firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni, e che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento o di concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara.

Detto certificato dovrà essere presentato dalle Imprese individuali, Società commerciali, Cooperative e loro Consorzi. Le Cooperative ed i loro Consorzi dovranno presentare, inoltre, il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale.

Il certificato della Camera di Commercio - registro imprese, sopra richiesto, potrà essere presentato in originale oppure in fotocopia. In alternativa, le Imprese partecipanti potranno produrre una dichiarazione sostitutiva del certificato, resa in carta semplice dal legale rappresentante, sulla quale dovrà essere riportato, a pena di esclusione dalla gara, l'intero testo del certificato originale che, con tale attestazione, si sostituisce.

Nel caso il firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni sia un Procuratore le cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto, dovrà essere trasmessa anche la relativa Procura in originale o in copia autenticata.

C) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore a dodici mesi a quella fissata per la gara. Si avverte che detto certificato può essere sostituito da una fotocopia o da una dichiarazione sostitutiva del certificato, resa in carta semplice dal legale rappresentante, con riserva da parte della Società appaltante di procedere ad accertamento prima della stipulazione del contratto. Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, delle categorie e delle classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta, del Direttore o dei Direttori Tecnici risultanti dall'A.N.C. stesso.

D) Dichiarazione redatta in carta da bollo, a firma del legale rappresentante della richiesta di subappalto con le modalità di cui al punto 1) del presente bando.

E) Costituire la cauzione provvisoria di cui al punto 6) del presente bando.

F) Attestazione rilasciata dalla Società, al Legale Rappresentante o al Direttore Tecnico dell'impresa oppure a persona munita di Procura Speciale Notarile, di aver effettuato il sopralluogo dei posti ove debbano eseguirsi i lavori ed aver preso visione del Capitolato Speciale d'Appalto e dei relativi allegati di progetto. A tal fine, l'impresa dovrà prendere appuntamento presso l'Unità Opere d'Arte e Pavimentazioni di Palmanova telefonando al numero (0432) 925473 con orario dalle 9 alle 12 dal lunedì al venerdì.

Le Imprese riunite ai sensi del decreto legislativo n. 406/91, dovranno presentare:

l'Impresa capogruppo, l'intera documentazione richiesta;

le Imprese mandanti, la documentazione di cui ai punti A.1, A.2, A.6, B e C;

Costituirà inoltre motivo di esclusione dalla gara:

a) l'aver omesso di trasmettere i documenti di cui ai precedenti punti B, C, E ed F;

b) l'aver presentato l'istanza di ammissione alla gara e le dichiarazioni di cui alle lettere A.1, A.2, A.3, A.4, A.5 e A.6 prive di autenticazione rese nelle forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dal legale rappresentante.

14. Ammissione Imprese straniere: le Imprese aventi sede in uno Stato CEE non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, saranno ammesse a partecipare al pubblico incanto alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

15. Offerte in aumento: non saranno ammesse offerte in aumento.

16. Varianti in corso d'opera: saranno ammesse varianti in corso d'opera, esclusivamente qualora ricorra uno dei motivi di cui al comma 1, lett. a), b), c) e d), dell'art. 25 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1). Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli Elaborati Tecnici saranno in visione presso l'Unità Opere d'Arte e Pavimentazioni di Palmanova, previo appuntamento telefonando allo (0432) 925473 con orario ore 9 - 12 dal lunedì al venerdì, oppure acquistabili presso l'Eliografia San Giusto di Trieste, via Torrebianca n. 12, tel. (040) 367555 con orario ore 8,30 - 13 e 15,30 - 19 dal lunedì al venerdì.

Si reputa opportuno fornire le ulteriori seguenti informazioni. L'impresa aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di dichiarazioni mendaci, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Non si procederà a revisione prezzi né si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Richieste di chiarimento verranno fornite esclusivamente per iscritto.

L'offerta è da considerarsi impegnativa per l'Impresa concorrente mentre, per questa Società, l'offerta e l'aggiudicazione saranno valide ed efficaci solo dopo la verifica e l'approvazione da parte degli Organi Sociali. Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto essendo la determinazione definitiva rimessa alle competenti valutazioni degli Organi Sociali. La Società, inoltre, si riserva la possibilità di annullare la gara senza che l'impresa possa vantare diritto di sorta. Così pure,

qualora non si proceda ad alcuna aggiudicazione, la gara resterà senza effetto ed in tale eventualità nessun indennizzo né rimborso di spese sarà dovuto alle imprese concorrenti.

L'incarico di progettazione è stato affidato anteriormente a 24 marzo 1997, data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 494/96.

18. Oneri a carico dell'impresa:

apposizione e gestione della segnaletica per la delimitazione dei cantieri e per tutte le deviazioni che si renderanno necessarie durante i lavori, guardiania diurna e notturna secondo quanto indicato dalla Direzione dei Lavori e dalle Norme di sicurezza per i lavori in autostrada (C.M. n. 1220 del 22 luglio 1983, n. 2900 del 29 novembre 1984 - D.M. n. 156 del 27 aprile 1990) e del nuovo Codice della Strada (decreto legislativo n. 285 30 aprile 1992) e Regolamento di attuazione emesso con decreto n. 495 il 16 dicembre 1992;

l'accesso dei mezzi d'opera dell'impresa per l'esecuzione dei lavori in autostrada dovrà avvenire attraverso le stazioni di svincolo con pagamento contestuale del pedaggio;

sarà cura e onere dell'impresa la richiesta del rilascio, da parte delle competenti autorità delle ordinanze alle interruzioni e limitazioni al traffico che si rendessero necessarie e/o della fornitura, posa e gestione di impianti semaforici;

nel caso che l'esecuzione dei lavori comporti la chiusura completa dell'autostrada, questa potrà avvenire esclusivamente durante le ore notturne per un periodo massimo di otto ore per notte. In tale evenienza l'impresa dovrà predisporre e gestire tutte le deviazioni necessarie secondo percorsi alternativi concordati con gli enti competenti, restando di competenza della Società appaltante i soli oneri per l'emissione delle necessarie ordinanze.

19. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

Il presidente: dott. Pietro del Fabbro.

C-5706 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PESCARA

Ufficio Gestione Patrimonio

Via Paolini

Tel. 085/4252812

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/19 marzo 1990 si rende noto che la USL/PE in data 28 gennaio 1998 ha aggiudicato i seguenti lavori con il metodo della licitazione privata, massimo ribasso sull'elenco prezzi e con esclusioni delle offerte anomale (art. 21 legge 109/94 e successive integrazioni e modificazioni):

1) lavori per la realizzazione di una R.S.A. in Cepagatti. Ditta aggiudicataria: La Rocca Vincenzo di Sora per un importo complessivo di L. 2.358.575.893, oltre I.V.A. e al netto del ribasso del 18,197%. Richieste di partecipazione n. 124; ditte invitate n. 99; offerte pervenute n. 44; ditte ammesse n. 43;

2) lavori per la realizzazione di una R.S.A. / disabili a Penne. Ditta aggiudicataria: Edil Fa.Mar. di Roma per un importo complessivo di L. 2.090.962.035, oltre I.V.A. e al netto del ribasso del 16,58%. Richieste di partecipazione n. 89; ditte invitate n. 81; offerte pervenute n. 42; ditte ammesse n. 40;

3) lavori per la realizzazione di una R.S.A. Tocco Casauria. Ditta aggiudicataria: Consocoop di Forlì per un importo complessivo di L. 2.031.926.978, oltre I.V.A. e al netto del ribasso del 16,88%. Richieste di partecipazione n. 82; ditte invitate n. 76; offerte pervenute n. 39; ditte ammesse n. 38;

4) Lavori di ristrutturazione per l'adeguamento e l'ammodernamento del presidio ospedaliero di Pescara. Ditta aggiudicataria: AZ Costruzioni di Bona per un importo complessivo di L. 2.176.735.752, oltre I.V.A. e al netto del ribasso del 16,51%. Richieste di partecipazione n. 86; ditte invitate n. 78; offerte pervenute n. 42; ditte ammesse n. 40;

5) lavori ristrutturazione P.O. di Pescara per allocazione dipartimento materno infantile e per adeguamenti vecchio padiglione (ex Cim) da adibire ad uffici amministrativi. Ditta aggiudicataria: Consocoop di Forlì per un importo complessivo di L. 1.993.578.057, oltre I.V.A. e al netto del ribasso del 17,27%. Richieste di partecipazione n. 33; ditte invitate n. 10; offerte pervenute n. 6; ditte ammesse n. 6;

6) Lavori di ristrutturazione del P.O. di Popoli (PE). Ditta aggiudicataria: Consocoop di Forlì per un importo complessivo di L. 2.997.537.037, oltre I.V.A. e al netto del ribasso del 18,17%. Richieste di partecipazione n. 28; ditte invitate n. 13; offerte pervenute n. 7; ditte ammesse n. 7.

L'elenco nominativo delle ditte è reso noto mediante affissione all'Albo del Comune di Pescara e della USL/PE.

Il direttore generale: dott. Antonino Fabbrocino.

C-5707 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 15

«Alta Padovana»

Camposampiero- Cittadella (PD)

Bando di gara indicativo 1998

Questa azienda rende noto che, nel corso del 1998, intende esprire le procedure relative all'affidamento delle forniture di beni e servizi, per settori di prodotti e per gli importi totali presunti, come sottoindicato:

A) importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario:

1 AAF) sistema e reagenti per diagnostica citofluorimetrica: L. 350.000.000;

2 AAF) sistema e reagenti per elettroforesi: L. 250.000.000;

3 AAF) sistema e reagenti per esame urine: L. 300.000.000;

4 AAF) reagenti e materiale per microbiologia: L. 250.000.000;

5 AAF) materiale diagnostico per coagulazione: L. 80.000.000;

6 AAF) soluzioni infusionali: L. 300.000.000;

7 AAF) disinfettanti L. 150.000.000;

8 AAF) soluzioni a largo volume L. 150.000.000;

9 AAF) guanti chirurgici L. 350.000.000;

10 AAF) aghi e siringhe L. 350.000.000;

11 AAF) dispositivi impiantabili per somministrazione farmaci antiblastici L. 50.000.000;

12 AAF) sacche urina e presidi per incontinenza urinaria L. 300.000.000;

13 AAF) aghi e filtri per dialisi L. 300.000.000;

14 AAF) sistemi per recupero sangue intraoperatorio L. 200.000.000;

15 ALB) prodotti alimentari diversi (sale, pepe, aceto, frutta sciroppata, marmellate, omogeneizzati, ecc.): L. 50.000.000 (1 anno);

16 ALB) pasta alimentare secca, farina, semolino: L. 35.000.000 (2 anni);

17 ALB) bevande per la colazione (caffè, the, camomilla, ecc.): L. 45.000.000 (2 anni);

18 ALB) zucchero semolato L. 55.000.000 (3 anni);

19 ALB) oli alimentari: L. 130.000.000 (2 anni);

20 ALB) riso: L. 25.000.000 (3 anni);

21 ALB) articoli in carta monouso per igiene personale L. 100.000.000 (1 anno);

22 ALB) biancheria piana da letto L. 200.000.000;

23 ALB) scaffalature per magazzino: L. 120.000.000;

24 ALB) autocarri L. 120.000.000;

25 ALB) manutenzione macchine da scrivere e da calcolo, fotocopiatrici: L. 75.000.000 (2 anni);

26 ALB) carburanti e servizio lavaggio auto L. 250.000.000 (2 anni);

- 27 ALB) attrezzature per cucina: L. 150.000.000;
 28 PRO) servizio di registrazione e di-verifica dei dati della specialistica per le sedi distrettuali e per il P.O. di Camposampiero: L. 16.000.000;
 29 PRO) servizio dosimetria: L. 30.000.000;
 30 PRO) materiale vario per cancelleria: L. 100.000.000;
 31 PRO) supporti per informatica: L. 100.000.000;
 32 PRO) fornitura audio e videocassette: L. 45.000.000;
 33 PRO) noleggio presidi per la terapia antidecubito nelle strutture ospedaliere e sul territorio: L. 350.000.000;
 34 PRO) sistemi di aspirazione monouso L. 50.000.000;
 35 PRO) servizio di litotripsia extracorporea: L. 160.000.000;
 36 PRO) acquisto di hardware e software: L. 100.000.000;
 37 PRO) indicatori di sterilità per i servizi di sterilizzazione dei PP.OO.: L. 85.000.000;
 38 PRO) stampati a modulo continuo, etichette a lettura facilitata: L. 70.000.000;
 39 PRO) buste in larice: L. 20.000.000;
 40 PRO) fornitura protesi di ginocchio totali e monocompartimentali: L. 386.000.000;
 41 PRO) provetteria : L. 100.000.000;
 42 PRO) arredi: L. 300.000.000;
 43 PRO) materiale per osteosintesi e traumatologia: L. 100.000.000;
 44 PRO) strumentario chirurgico di base L. 50.000.000;
 45 PRO) materiale sanitario vario (bende, stecche, palmari, gambali, ecc.): L. 60.000.000;
 46 TEC) olio combustibile fluido 3/5: L. 150.000.000;
 47 TEC) gasolio per riscaldamento: L. 16.000.000;
 48 TEC) gasolio per autotrazione: L. 9.000.000;
 49 TEC) filtri per impianti di condizionamento e centrali trattamento: L. 90.000.000;
 50 TEC) additivi per impianti trattamento acqua: L. 30.000.000.

Le domande di partecipazione redatte in carta semplice dovranno pervenire all'ufficio Protocollo Azienda ULSS n. 15, via Casa di Ricovero, n. 40 - 35013 Cittadella (PD), entro le ore 12, del giorno 31 marzo 1998 e dovranno contenere, oltre a indicazioni e riferimenti precisi sui beni per la cui fornitura si intende concorrere, secondo la classificazione più sopra evidenziata, le seguenti dichiarazioni relative a:

iscrizione alla C.C.I.A.A.;

fatturato degli ultimi tre anni per prodotti uguali a quelli per i quali si intende concorrere;

elenco delle principali forniture, relative ai prodotti stessi, effettuate negli ultimi 3 anni a favore di enti o aziende pubbliche, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione;

B) importo superiore a 200.000 ECU:

- 51 AAF) specialità medicinali L. 12.000.000.000;
 52 AAF) vaccini vari L. 2.000.000.000;
 53 AAF) prodotti per nutrizione enterale e relativi deflussori per pompe L. 1.500.000.000;
 54 AAF) suturatrici L. 1.500.000.000;
 55 AAF) fili da sutura L. 1.000.000.000;
 56 ALB) appalto servizio cucina: L. 4.000.000.000;
 57 ALB) appalto servizio lavanderia: L. 4.300.000.000;
 58) ALB) carni bovine: L. 750.000.000.

Per le forniture di beni e servizi di cui alla lettera B), l'ente appaltante procederà, nel corso dei 12 mesi, all'emissione di specifici avvisi e bandi di gara, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia.

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 9 marzo 1998.

Cittadella, 9 marzo 1998

Il direttore generale: Zurlo dott. Ugo.

C-5708 (A pagamento).

GEOECO
Consorzio Intercomunale CE2
per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

Loc. Spartimento, S. Maria C.V. (CE), via SS. 7-bis
 Tel. 0823 849477/898053/898928 - Fax 0823 898921

Si rende noto che il giorno 14 aprile p.v., alle ore 12,30, si terrà un Pubblico Incanto per la fornitura dei seguenti servizi presso l'Impianto di Compostaggio: 1) portierato e custodia; 2) centralino; 3) manutenzione del verde; 4) pulizia dei locali adibiti ad uffici; 5) pulizia delle aree verdi e delle strade e piazzali; 6) manutenzione idraulica, elettrica ed edile del prefabbricato adibito ad uffici; 7) manovre essenziali degli impianti di servizio: antincendio, distribuzione acqua ed energia elettrica; 8) intervento di emergenza antincendio.

La durata del servizio è dal 1° maggio 1998 al 31 dicembre 1998. L'importo a base d'asta è di L. 186.876.000 + I.V.A. Il termine di presentazione delle offerte è alle ore 12, del 14 aprile p.v. Le ditte interessate possono prendere visione del Capitolato, disponibile presso gli Uffici.

Il direttore generale: dott. Francesco Passaro.

C-5709 (A pagamento).

GEOECO
Consorzio Intercomunale CE2
per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

Loc. Spartimento, S. Maria C.V. (CE), via SS. 7-bis
 Tel. 0823 849477

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 legge 55/90, che il pubblico incanto esperito in data 2 marzo 1998, ha avuto il seguente esito:

1. Servizio di assistenza macchine operatrici discarica, importo a b.d.a. L. 97.350.000 + I.V.A., migliore offerta ditta Movitair col ribasso dell'1%.

Il direttore generale: dott. Francesco Passaro.

C-5710 (A pagamento).

COMUNE DI PREMANA
(Provincia di Lecco)

Esito di gara - Asta pubblica
Lavori di costruzione palestra comunale

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990, si rende noto che, in data 29 gennaio 1998, ore 14, è stata esperita l'asta pubblica di cui all'oggetto.

N. imprese partecipanti: 16.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo ed a misura poste a base di gara ed ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 827/1924.

Impresa aggiudicataria: Bertoldini Nicola e F. S.n.c. di Premana (LC) in associazione temporanea con Valsecchi Costruzione S.r.l. di Cremona (LC). Ribasso offerto: 2,45%.

Premana, 26 febbraio 1998

Il sindaco: Codega rag. Maurizio.

C-5735 (A pagamento).

CONSORZIO MEDIA PIANURA OVEST FIUME SERIO

Sede in Cologno al Serio (BG), via IV Novembre n. 1/B

Bando di gara per servizio smaltimento fanghi biologici e residui trattamenti primari acque reflue. Procedura aperta: pubblico incanto. Decreto legislativo 157/95.

1. Ente appaltante: Consorzio Media Pianura Ovest Fiume Serio, via IV Novembre, 1/b - 24055 Cologno al Serio (BG), tel. (035) 890190, telefax (035) 892728.

2. Numero di riferimento CPC: 94. Categoria servizio: 16.

Descrizione: prelievo, trasporto e smaltimento finale o riutilizzo dei fanghi biologici provenienti dall'impianto di depurazione acque reflue miste civili ed industriali e dei residui provenienti dalla grigliatura, disoleatura e dissabbiatura di acque fognarie.

Quantità indicative annue:

3.000 (tremila) tonnellate di fanghi biologici provenienti dall'impianto di depurazione acque;

20 (venti) tonnellate di residui provenienti dalla grigliatura, disoleatura e dissabbiatura di acque fognarie.

3. Luogo di esecuzione: presso impianto di depurazione consortile in Cologno al Serio (BG), via Lazio, tel. (035) 890357.

4. a) Riservato a particolare professione: imprese titolari di autorizzazioni per prelievo, trasporto e smaltimento e/o al riutilizzo di rifiuti speciali e raggruppamenti temporanei di imprese costituiti da società di cui almeno una sia titolare di autorizzazione allo smaltimento e/o riutilizzo di rifiuti speciali;

b) disposizioni legislative regolamentari ed amministrative:

CEE; decreto legislativo n. 99/1992 di attuazione direttiva 86/278

CEE; decreto legislativo n. 157/1995 di attuazione direttiva 92/50

D.P.C.M. n. 55/1991;

decreto legislativo n. 22/1997 (decreto Ronchi);

decreto legislativo n. 490/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia);

normativa regionale sullo smaltimento dei rifiuti;

ulteriore normativa che venga emanata entro la data prevista per l'apertura delle offerte.

5. Divisione in lotti: lotto unico e globale.

6. Durata del contratto: 24 mesi.

7. Capitolato d'onere: copia del Capitolato Speciale d'Appalto è disponibile a semplice richiesta gratuitamente presso l'indirizzo di cui al punto 1 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 17. Eventuali invii a domicilio saranno effettuati per posta ordinaria. Non saranno effettuate trasmissioni via fax.

8. Termine presentazione offerte: le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12, di mercoledì 13 maggio 1998 secondo le modalità contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

9. Giorno fissato per il pubblico incanto: mercoledì 13 maggio 1998 alle ore 15,30 presso l'indirizzo di cui al punto 1 in sala aperta al pubblico.

10. Cauzioni o garanzie: cauzione definitiva a mezzo fidejussione bancaria, pari al 10% dell'importo netto dell'appalto, ad aggiudicazione avvenuta.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: il servizio è finanziato mediante risorse proprie dell'Amministrazione appaltante.

I pagamenti, sulla base di regolari fatture mensili, verranno effettuati mediante bonifico bancario entro la fine del secondo mese successivo a quello relativo al servizio.

12. Condizioni minime: il prelievo, il trasporto, lo smaltimento e/o il riutilizzo dei fanghi devono essere svolti da imprese regolarmente autorizzate ai sensi delle normative di cui al punto 4.b) dagli organismi istituzionali competenti. I requisiti economico-finanziari e tecnici richiesti e le altre condizioni per lo svolgimento del servizio sono specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

13. Criteri aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso, determinato da un solo ribasso percentuale indifferenziato sui prezzi unitari di capitolato, ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lett. a), salvo applicazione

art. 25 per le offerte anormalmente basse, del decreto legislativo n. 157/95 di attuazione della direttiva 92/50 CEE.

14. Altre informazioni: l'Amministrazione appaltante procederà all'aggiudicazione, anche nel caso di unica offerta valida e si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, ovvero di aggiudicare solo parte del servizio. È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 157/95 esclusivamente per il servizio di prelievo e trasporto.

15. Data di invio del bando e ricevimento da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 2 marzo 1998.

Cologno al Serio, 2 marzo 1998

Il presidente: Giuseppe Rossi.

C-5751 (A pagamento).

**COMUNE DI TEANO
(Provincia di Caserta)**

Piazza Municipio

Tel. 0823/875080 - Fax 0823/875081

Avviso di pubblicazione

Si rende noto che è stato pubblicato all'Albo pretorio e nella Gazzetta Aste e appalti pubblici n. 42 del 4 marzo 1998, il bando indicativo per le forniture di beni e servizi 1998 giusta decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

Teano, 6 marzo 1998

Il segretario generale: dott. Maiello Vincenzo.

C-5787 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI - REPARTO AUTONOMO
Servizio amministrativo - Ufficio contratti
e approvvigionamenti - Sezione contratti****Estratto bando di gara per pubblico incanto - Codice gara 1535**

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Cas. «Hazon» - Roma.

3. Caratteristiche generali dei lavori: sistemazione locali sala cinema, sala regia, capi reparto e corridoio 2° piano.

4. Importo a base di gara: L. 824.000.000 più I.V.A.

5. Categorie A.N.C. richieste: 5/c per un importo minimo di L. 150.000.000, 5/f per un importo minimo di L. 150.000.000 e 2 per un importo minimo di L. 750.000.000.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: centocinquanta giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la Direzione lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982392-80982395). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire, improrogabilmente entro le ore 12 del *giorno antecedente* a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio amministrativo - Ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 16 aprile 1998 alle ore 9,30.

11. Criterio di aggiudicazione: decreto legge n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 4611 E.F. 1998 per un importo di L. 824.000.000 più I.V.A.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in Associazione temporanea d'impresе ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5 e possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS - UCSI.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 10 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale. Sono escluse, altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipino anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni temporanee ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte in aumento: non sono ammesse.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità;
b) certificato dell'Albo nazionale dei costruttori in corso di validità;
c) certificato del Casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili delle ditte;

d) modello «GAP 2» debitamente compilato, datato e sottoscritto;
e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) atto costitutivo di Associazione temporanea d'impresе debitamente registrato (solo per le società che si presentano in associazione);

g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;

i) elenco di tutte le imprese comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative;

l) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi di cooperative (da specificare), qualora l'impresa sia una società cooperativa.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

L'insufficienza o la incompletezza dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, tuttavia, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, eventuali integrazioni degli stessi. Tale facoltà potrà essere esercitata esclusivamente durante l'esame della documentazione, pervenuta entro i prescritti termini di consegna, che precede l'apertura delle offerte a decorrere dall'ora indicata al punto 10.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Albo pretorio del comune di Roma e l'ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo del servizio amministrativo.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:

ten. col. amm. Auro Mosca

C-5906 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI - REPARTO AUTONOMO**
**Servizio amministrativo - Ufficio contratti
e approvvigionamenti - Sezione contratti**
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto autonomo - Ufficio contratti, viale Romania n. 45, Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Oggetto: fornitura di:

n. 20 tester per linee ISDN per le esigenze di misura dei laboratori delle trasmissioni;

n. 1 corso per 20 tecnici dell'Arma, da svolgersi all'atto dell'approntamento al collaudo della fornitura, della durata di n. 3 giorni lavorativi.

3. Luogo di consegna:

il materiale dovrà essere consegnato presso il laboratorio trasmissioni del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

il corso dovrà essere svolto presso la sede, ubicata nel territorio italiano, che sarà comunicata dalla ditta contraente.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un unico lotto, presso il laboratorio trasmissioni del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 60 (sessanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli organi di controllo;

b) consegna dei materiali: il materiale accettato al collaudo si intenderà contestualmente consegnato.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 21 aprile 1998;

b) indirizzo: (vedi para. 1);

c) lingua: italiana (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 5 maggio 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a centottanta giorni (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11,

comma primo (lettere a), b), d) ed e) e 2, all'art. 12, all'art. 13 (lettere a), c) ed all'art. 14 (lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, commi primo (lettere a), b), d) ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) metodo di scelta del contraente: licitazione privata in ambito CEE/OMC;

b) aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

10. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa;

b) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) il bando di gara è stato inviato in data 12 marzo 1998 per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982413.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-5907 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Uff. Contratti, viale Romania, n. 45 - Roma - Codice fiscale n. 80236190585.

2. Oggetto: fornitura di:

n. 15 complessi diagnostici «Test Set» per le esigenze di misura di Laboratori delle Trasmissioni;

n. 1 corso per n. 20 tecnici dell'Arma, da svolgersi all'atto dell'approntamento al collaudo della fornitura, della durata di n. 3 giorni lavorativi.

3. Luogo di consegna:

il materiale dovrà essere consegnato presso le sedi dei Reparti dell'Arma, dislocati nel territorio nazionale, che saranno indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

il corso dovrà essere svolto presso la sede, ubicata nel territorio italiano, che sarà comunicata dalla ditta contraente.

4. Termini di adempimento:

a) Approntamento al collaudo della fornitura: in un unico lotto, presso il laboratorio trasmissioni del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 60 (sessanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo;

b) Consegna dei materiali a cura e spese della ditta, franco le sedi dei Reparti destinatari, entro 20 (venti) giorni solari dalla data di avvenuto favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) il termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 21 aprile 1998;

b) indirizzo (vedi para. 1);

c) lingua: Italiana (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 5 maggio 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte dovranno fornire la documentazione - successivamente verificabile - di data non anteriore a 180 giorni (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2, all'art. 12, all'art. 13 (lett. a, c) ed all'art. 14 (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) Metodo di scelta del contraente: licitazione privata in ambito CEE/OMC;

b) Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 16 comma 1, lett. a, D.Lgs. 358/1992).

10. Altre informazioni:

a) Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa;

b) I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

c) La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

d) Il bando di gara è stato inviato in data 12 marzo 1998 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

e) Ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì - H. 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982413.

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo:
(firma non apponibile)

C-5909 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA**A.G.C. Ricerca Scientifica ed Informatica****Settore Analisi, Progettazione, Gestione sistemi informativi**

Rende noto che si deve provvedere, mediante appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, alla fornitura di un sistema informatico per l'automazione della contabilità e bilancio e del servizio di conduzione operativa dei sistemi informatici e di manutenzione delle procedure applicative della regione Campania. Importo presunto L. 5.200.000.000 + I.V.A. Gli interessati dovranno far pervenire le domande di partecipazione alla regione Campania - Settore Provveditorato ed Economato, via P. Metastasio nn. 25/29 - 80125 Napoli, tel. 081/7964517-18, fax 081/7964505 entro quindici giorni a decorrere dal 16 marzo 1998, data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee. Il bando integrale ed il capitolato sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della regione Campania del 16 marzo 1998.

L'assessore: Scalera.

C-5880 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

Genova, largo Rosanna Benzi n. 10

Bando di gara - Generi alimentari vari

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie convenzionate - Largo Rosanna Benzi, 10 - 16132 Genova - Tel. 010/5552217 - Fax 010/354721.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata di durata: dall'aggiudicazione al 31 dicembre 2000;

b) Procedura accelerata: in quanto trattasi di contratti in scadenza;

c) acquisto.

3.a) Luogo della consegna: reparto dispensa all'indirizzo di cui al punto 1;

b) Oggetto della licitazione: generi alimentari vari con indicazione dell'importo su base annua:

lotto n. 1: formaggio grana L. 250.000.000;

lotto n. 2: latte e derivati L. 300.000.000;

lotto n. 3: pane L. 178.000.000;

lotto n. 4: prodotti biscottati ed affini L. 77.000.000;

lotto n. 5: prodotti alimentari vari L. 279.000.000;

lotto n. 6: confetture e miele L. 40.000.000;

lotto n. 7: bevande varie e aceto L. 77.000.000;

lotto n. 8: omogeneizzati L. 44.000.000;

lotto n. 9: prodotti ittici congelati e verdure surgelate L. 424.000.000;

lotto n. 10: zuccheri L. 36.000.000;

lotto n. 11: formaggi, carni bovine, suine, prodotti avicoli, salumi L. 1.720.000.000;

lotto n. 12: oli alimentari L. 75.000.000;

lotto n. 13: prodotti ortofrutticoli freschi L. 530.000.000;

lotto n. 14: pasta alimentare L. 80.000.000;

lotto n. 15: riso L. 40.000.000.

c) possibilità di presentare offerta anche per singoli lotti.

4. Termine di consegna: ripartita.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 3 aprile 1998;

b) Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: largo Rosanna Benzi, 10 - Ufficio Protocollo - 16132 Genova;

c) Lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte: entro 45 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere inviate esclusivamente per posta Raccomandata A.R. o in corso particolare, in busta chiusa, sigillata con ceralacca, dovranno specificare i lotti per i quali si intende presentare offerta e sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della Licitazione di cui al punto 3.b) del presente bando. Alle domande dovranno essere allegati a pena di esclusione i seguenti documenti:

a) attestazione rilasciata da apposito Istituto Bancario della idoneità economico finanziaria del concorrente all'espletamento della fornitura in oggetto;

b) dichiarazione resa con le forme di cui all'art. 20 della legge n. 15/68, oppure secondo la Legislazione del Paese di residenza, dalla quale risulti che la Ditta e/o il Legale Rappresentante non si trovino in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera a) - b) - d) - e) del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato Europeo, in data non anteriore a mesi 3 da quella di scadenza del presente Bando di cui al punto 6.a) del Bando stesso;

d) dichiarazione resa secondo le forme di cui all'art. 20 della legge 15/68, oppure secondo la Legislazione del Paese di residenza dalla quale risulti che la Ditta ha effettuato nel periodo 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1997, ad Enti Pubblici forniture identiche a quelle oggetto di gara almeno pari all'importo complessivo annuo del lotto per cui intende presentare offerta, la dichiarazione dovrà contenere elenco delle principali forniture.

Le ditte che presentano domanda di partecipazione al lotto n. 11 Formaggi - Carni bovine - Suine - Prodotti avicoli - Salumi, dovranno inoltre allegare a pena di esclusione:

e) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68, attestante la disponibilità, alla data di presentazione dell'offerta, per la Ditta offerente a titolo di proprietà, affitto, uso, comodato od altro idoneo titolo, di un macello, e di un laboratorio di sezionamento;

f) copia autenticata (ovvero dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68 del decreto con il quale il Ministero della Sanità, ai sensi del D.L.vo n. 286/94 e del D.P.R. n. 503/82, riconosce l'idoneità dell'impianto di macellazione della ditta partecipante ed iscrive lo stesso nello speciale registro;

g) copia autenticata (ovvero dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68 del decreto con il quale il Ministero della Sanità, ai sensi del D.L.vo n. 286/94 e del D.P.R. n. 503/82, riconosce l'idoneità del laboratorio di sezionamento della Ditta partecipante ed iscrive lo stesso nello speciale registro;

h) copia autenticata (ovvero dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68) di una convenzione, valida per tutta la durata della fornitura, stipulata con un Laboratorio di analisi autorizzato, atto a produrre le certificazioni attestanti la regolarità del prodotto consegnato.

9. Criterio di aggiudicazione: quello previsto dall'art. 16 punto 1 lettera a) del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992: prezzo più basso. Si procede ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua dall'Amministrazione, con riferimento ai prezzi praticati presso altri Ospedali. Sarà richiesta scheda tecnica, documentazione illustrativa ed eventuale campionatura dei prodotti offerti alla ditta aggiudicataria.

10. Altre informazioni: rivolgersi all'U.O. Gestione Risorse, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali, sabato escluso, tel. 010-5552217 - Fax 010-354721. Le domande di partecipazione non vincolano questa Amministrazione.

11. Data di spedizione all'ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea: 9 marzo 1998.

Genova, 9 marzo 1998

Il direttore generale:
dott.ssa Paola Pistone

Il dirigente dell'U.O. Gestione Risorse:
dott. Giovanni Ferrara

G-108 (A pagamento).

COMUNE DI MARINA GIOIOSA JONICA (Provincia di Reggio Calabria)

Estratto avviso d'asta per l'appalto dei lavori di: riqualificazione degli spazi circostanti Torre Saracena - Teatro Romano - Torre Agalea. Importo lavori a base d'asta L. 396.701.010.

È indetta asta pubblica con il criterio del massimo ribasso determinato ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 21 legge 109/1994, 216/95 e successive modifiche.

Il giorno 15 aprile 1998 alle ore 16 nell'ufficio Tecnico presso il Municipio di Marina di Gioiosa Jonica si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori in oggetto.

L'asta sarà presieduta dal Responsabile dell'Area LL.PP.

Le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito bando e relativo progetto e capitolato speciale d'appalto visibile tutti i giorni da lunedì a venerdì presso l'ufficio Tecnico del Comune durante le ore d'ufficio.

L'opera è finanziata con fondi P.O.M.

Dalla residenza municipale, 7 marzo 1998

Il responsabile dell'area LL.PP: arch. Anna Commisso.

C-5911 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27
Partita I.V.A. n. 00304260409

Avviso di pubblicazione di bando di gara

È pubblicato dal 17 marzo 1998 al 6 aprile 1998 all'Albo pretorio di questo Ente il bando integrale per l'appalto della fornitura e relativa posa di infissi speciali in metallo occorrenti per i lavori di restauro del fabbricato sito in Rimini, via Cavalieri, 2° lotto, per un importo a base d'asta di L. 330.000.000 con la procedura ristretta e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari.

Le domande di partecipazione, redatte obbligatoriamente come indicato nel bando di gara integrale, corredate del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., per la categoria comprendente la fabbricazione di oggetti in ferro, rame, ed altri metalli e relativi lavori di riparazione e di posa, reso in originale o copia autentica o nelle altre forme previste dalla legge, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 6 aprile 1998 al comune di Rimini, servizi contratti, piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini, tel. 0541/704238.

Rimini, 6 marzo 1998

Il dirigente del servizio:
dott. arch. Pier Luigi Foschi

C-5908 (A pagamento).

COMUNE DI RHO (Provincia di Milano)

Bando di gara indicativo relativo a forniture da aggiudicare nell'anno 1998 ai sensi D.P.R. n. 573/94, art. 6

Ente appaltante: Comune di Rho, piazza Visconti n. 24. In base al disposto dell'art. 6, secondo comma del D.P.R. n. 573/94 si indicano le forniture che si intendono appaltare nel corso dell'anno 1998 con i rispettivi importi presunti (I.V.A. esclusa):

1) autovetture in sostituzione di altre da rottamare: L. 238.000.000;

2) nuove autovetture per ampliamento parco macchine L. 223.000.000;

3) n. 1 ducato con cassone ribaltabile: L. 60.000.000;

4) n. 1 autocestello per illuminazione pubblica: L. 100.000.000;

5) materiale per segnaletica stradale: L. 125.000.000;

6) manutenzione segnaletica orizzontale: L. 167.000.000;

7) generi alimentari per asili nido: L. 50.000.000;

8) carni per asili nido: L. 40.000.000;

9) pane per asili nido: L. 10.000.000;

10) latticini per asili nido: L. 30.000.000;

11) frutta e verdura per asili nido: L. 30.000.000;

12) carburante benzina super e gasolio: L. 50.000.000;

13) tovaglioli e tovaglie per self-service: L. 35.000.000;

14) materiali di pulizia scuole materne, elementari, nido, palestre, refezioni: L. 180.000.000;

15) arredi vari d'ufficio, legge n. 626/94: L. 115.500.000;

16) nastri e cartucce per stampanti, fax: L. 50.000.000;

17) vetri (1998/1999): L. 55.000.000;

18) materiale idrosanitario (1998/1999): L. 55.000.000;

19) sacchetti in mater-bi: L. 350.000.000;

20) stampa manifesti, volantini, ecc.: L. 60.000.000;

21) pali in acciaio: L. 33.000.000;

22) cavi elettrici: L. 50.000.000;

23) lampade: L. 100.000.000;

24) materiali elettrici: L. 60.000.000;

25) cancelleria: L. 50.000.000;

26) carta per fotocopiatrici: L. 50.000.000;

27) vestiario per servizi tecnici e operatori scolastici: L. 146.325.000;

28) vestiario per agenti di P.M., messi, uscieri: L. 77.120.000;

29) calzature per dipendenti comunali aventi diritto: L. 20.000.000.

L'individuazione delle suddette forniture è da ritenersi indicativa ma non vincolante per l'amministrazione Comunale che potrà anche non dar corso all'affidamento delle forniture. Chiunque sia interessato a partecipare alle gare potrà sin d'ora farne richiesta in carta semplice entro il 30 marzo 1998 inviando una richiesta specifica per ciascuna gara cui intende partecipare. Non saranno accettate richieste cumulative. In caso di più domande, le stesse potranno essere contenute in una unica busta recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla/e gara/e. Le modalità di gara verranno definite in sede di indizione della stessa. Pubblicazione ai sensi dell'art. 64 del regio decreto n. 827/1924.

Il dirigente settore finanziario: dott. Rita Campisi.

M-1293 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Si rende noto che all'albo di questo ente, avente sede municipale in Seregno, piazza Libertà n. 1, telefono centralino 0362/2631, fax 0362/263245, è stato affisso dal 5 marzo 1998 il testo integrale della gara bandita per i lavori di «Sistemazione della piazza Cabiati e dell'area adiacente ed antistante la Parrocchia della B.V. Addolorata al Lazzaretto in Seregno» per la quale, in sintesi, si riportano i principali dati:

a) importo di gara L. 240.000.000 (I.V.A. esclusa);

b) iscrizione all'A.N.C., categoria VI per un importo non inferiore a L. 300 milioni;

c) data gara 3 aprile 1998.

I lavori saranno appaltati «a corpo», ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata ed integrata, in base al criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base d'asta.

Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, corredati dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al protocollo comunale entro le ore 12 del 1° aprile 1998. La copia integrale del bando, unitamente agli elaborati di progetto, è reperibile presso l'ufficio contratti (telefono 0362/263252-253). La sopraccitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Il responsabile del settore tecnico dei lavori pubblici:
ing. Franco Greco

Responsabile del procedimento: dott.ssa Diana Falasconi

M-1296 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 febbraio 1998. Codice pratica: NOT/98/131.

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a., viale Gran Sasso n. 18, Milano.

Specialità medicinale: NORAVID

Confezioni e numeri A.I.C.: 21 capsule 400 mg, A.I.C. 026086052.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni:

1) modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

A-226 (A pagamento).

ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), S.S. 156 Km 50

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale n. 06320490581

Partita I.V.A. n. 01387710591

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della delibera C.I.P.E. del 25 febbraio 1994)

Specialità medicinale: AZITROCIN AVIUM 600

8 compresse da 600 mg

codice A.I.C. n. 027897115

classe A. Prezzo L. 118.400 (centodiciottomilaquattrocento) ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 20 giugno 1996 n. 323, convertito nella legge 8 agosto 1996 n. 425.

Decreto NCR n. 35/98 del 12 gennaio 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 10 marzo 1998).

Il suddetto prezzo entra in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* ai sensi della deliberazione del comitato interministeriale per la programmazione economica del 25 febbraio 1994 e seguenti.

Un Procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-3489 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), S.S. 156 Km 50

Capitale sociale L. 40.007.000.000

Codice fiscale n. 00192900595

Partita I.V.A. n. 00077500593

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della delibera C.I.P.E. del 25 febbraio 1994)

Specialità medicinale: ZITROMAX AVIUM 600

8 Compresse da 600 mg

codice A.I.C. n. 027860143

classe A. Prezzo L. 118.400 (centodiciottomilaquattrocento) ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 20 giugno 1996 n. 323, convertito nella legge 8 agosto 1996 n. 425.

Decreto NCR n. 34/98 del 12 gennaio 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 10 marzo 1998).

Il suddetto prezzo entra in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* ai sensi della deliberazione del comitato interministeriale per la programmazione economica del 25 febbraio 1994 e seguenti.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-3490 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'inserzione C-23187 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 192 del 19 agosto 1997 deve intendersi oltre che per la figlia Tambellini Lucezia, Francesca Maria anche per se.

Lucca, 19 dicembre 1997

Romano Tambellini.

C-5752 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso A-130 riguardante TELECO CAVI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 44 del 23 febbraio 1998 non è stata inserita, benché presente nel testo originale presentato per l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* la seguente parte finale dell'inserzione:

p. GCR Cavi S.p.a.

Il presidente: prof. Franco A. Grassini

p. Codelga Due S.p.a.

Il presidente: prof. Franco A. Grassini

p. Teleco Cavi S.p.a.

Il presidente: prof. Franco A. Grassini

Invariato il resto.

C-5905.

Nell'avviso S-3186 riguardante UNICALCESTRUZZI S.p.a. - CALCESTRUZZI TORINO S.r.l. (estratto del progetto di fusione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 del 12 marzo 1998 alla pagina 29 dopo l'intestazione dove è scritto: estratto del progetto di fusione per incorporazione «della Calcestruzzi Torino S.r.l. nella *Calcestruzzi S.p.a.*», leggasi correttamente: «...della Calcestruzzi Torino S.r.l., nella *Unicalcestruzzi S.p.a.*».

Invariato il resto.

C-6150.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.V.E.Z. - S.p.a.	14
ABBOTT - S.p.a.	2
AGROFOREST - S.r.l.	32
ALBERGHIERA COSTA DEL SOLE ALCOSOL - S.p.a.	27
ALI HOLDING - S.p.a.	8
ALUCART - S.p.a.	19
AMBROFID GESTIONI FIDUCIARIE SIM - S.p.a.	14
AVIORIPRESE JET EXECUTIVE - S.p.a.	23
B.E.B.A. - S.r.l.	28
BANCA AGRICOLA MANTOVANA Società Cooperativa a responsabilità limitata	6

	PAG.
BANCA COMMERCIALE ITALIANA Società per azioni	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMUNA Società Cooperativa a responsabilità limitata	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL GRAN PARADISO - MONTE BIANCO - S.c.r.l.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO - S.c. a r.l.	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SCALIGERA ORIENTALE	25
BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI INTRA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	2
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di Credito a r.l.	23
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di Credito a r.l.	24
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di Credito a r.l.	25
BANCA REGIONALE CALABRESE - S.p.a.	9
BELLIGOTTI - S.p.a. Industria Mobili	10
BIL SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	18
BRITE VOICE SYSTEMS - S.p.a.	16
C.E.D.E.C. - S.p.a. Centro Europeo di Evoluzione Economica	19
C.S.E.L.T. - S.p.a. Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni	10
CAPOSELE - S.r.l.	27
CARTOTECNICA MONTEBELLO - S.r.l.	26
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.	24
CENTRO FINANZIAMENTI LEASING - S.p.a.	13
CLIAM GESTIONI - S.p.a.	3
CO.ME.L. - S.p.a.	20
COIMPREDIL - S.p.a.	21
COINFRA - Società per azioni per le Infrastrutture	6
COOPERCREDITO - S.p.a.	6
CREDIT CONSULT Società per azioni di Intermediazione Mobiliare	12
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	3
CREDITO FONDIARIO TRENINO ALTO ADIGE Società per azioni	25
DANKA ITALIA - S.p.a.	30

	PAG.		PAG.
DANKA OFFICE IMAGING - S.p.a.	30	IMPRESA VENETA NORD - S.p.a.	23
E.N.C.A.R.S. Ente Nazionale Case a Riscatto Statali Società Cooperativa a responsabilità limitata	5	INFOSTRADA - S.p.a.	15
E.N.C.I.P. Ente Nazionale Case a Impiegati e Professionisti Società Cooperativa a responsabilità limitata	3	INNOVAZIONE - S.p.a.	6
EDIFIN - S.r.l.	26	INTERLOGISTICA - S.p.a.	5
EDILTUR - S.r.l.	31	INTERPORTO ALPE ADRIA DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.p.a.	14
ELERADIO - S.p.a.	2	INTUR SERVIZI - S.r.l.	28
ENERBIELLA Soc. Cons.le per Azioni	13	INTUR SERVIZI - S.r.l.	29
ERRE D.J. - S.p.a.	3	ISVEIMER - S.p.a. Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale	26
ESTEE LAUDER - S.r.l.	28	ITALTEL TECNOELETTRONICA - S.p.a.	7
ETNEO ITALIA - S.p.a.	19	KIPPAM - S.a.s. di Balsari Stefano & C.	29
EUROPLAST - S.p.a.	17	LE SIRENUSE - S.r.l.	27
EUROTECNICA CONTRACTORS AND ENGINEERS - Società per azioni	15	LEGRIS - S.p.a.	19
F.B.F. - S.r.l.	29	LIGURIA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	17
FABBRICA ITALIANA RELÈ - S.p.a.	11	M.B. INTERSTUDIO - S.r.l.	29
FIDEURAM FONDI - S.p.a.	12	M.I.V. - MENSA INTERAZIENDALE VERSILIESE Soc. Coop. a r.l.	32
FIN-INVEST - S.r.l. Società Finanziaria Investimenti	28	MAKE-UP ART COSMETICS - S.r.l.	29
FINOPER - S.p.a.	5	MARCIANA FINANZIARIA - S.p.a.	8
FINSTILE - S.p.a.	8	MARCONI AUTOMAZIONE - S.p.a.	10
FIRST MANAGEMENT CONSULTANCY - S.p.a.	22	MARIO RENDO E C. - S.p.a.	16
FO.CE.IT. - S.p.a.	21	MELIORBANCA - S.p.a.	23
FORTE - S.r.l.	27	MESSAGGERIE TRASPORTI NAZIONALI - S.p.a.	22
FUTUR - S.p.a.	21	MIR - S.r.l.	32
G.B. - S.r.l.	30	MONEO - CONTROLLO E MONITORAGGIO INVESTIMENTI - S.p.a.	7
GEC ALSTHOM T&D - S.p.a.	21	N.TC. - NOTIZIARI TELEFONICI - S.p.a.	11
HOECHST ITALIA - S.p.a.	29	NEW HERMES EUROPE - S.p.a.	31
HOPPE - S.p.a.	11	NYLSTAR - S.p.a.	13
I.A.S. - S.r.l. Immobiliare Adriatica Sud	31	OLIVETTI TELEMEDIA - S.p.a.	15
I.L.F.O. - S.p.a. Industria Laminati Ferrosi Odolese	9	OLIVETTI VALUE SERVICES - S.p.a.	14
I.SV.E.C. - S.p.a.	8	ORCIANI - S.r.l.	32
I.T.K. - S.p.a.	30	ORCIANI PROJECT - S.r.l.	33
IMMOBILIARE CARDI - S.r.l.	30	PETROLBRA - S.p.a.	4
IMMOBILIARE FONDAMENTA - S.p.a.	20	PORTO TURISTICO DOMIZIANO - S.p.a.	4
		PRIMISSIMO - S.r.l.	26
		PROFIT HOLDING - S.p.a.	16

	PAG.		PAG.
PROGETTO 4 - S.p.a.	26	SECURVIP - S.p.a.	19
RADIO CAPITAL - S.p.a.	2	SEIC - S.p.a.	20
RECORD - S.p.a.	33	SERVIZI AZIENDALI PIRELLI - Società Consortile per Azioni	13
RESTIANI - S.p.a.	22	SERVIZI TRIBUTARI APPALTATI - S.p.a.	22
RI.TRI.MAT. - S.p.a. Materana Servizio Riscossione Tributi	1	SICPA ITALIANA - S.p.a.	18
RIESFACTORING - S.p.a.	10	SITMA - S.p.a. Società Italiana Macchine Automatiche	11
RUGIANO INTERIORS DECORATION - S.r.l.	28	SITMA MACHINERY - S.p.a.	11
S+R INVESTIMENTI E GESTIONI Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare di tipo Chiuso - S.p.a.	16	SNIRICERCHE - S.c.p.A.	13
S.A.L.A.R.S. - S.p.a.	21	SOCIETÀ ITALIANA DI RISTORAZIONE Soc. Coop. a r.l.	32
S.C.R. - S.p.a. Società per Azioni Compostaggio e Riciclaggio	20	STAMPERIA EMME - S.p.a.	22
S.ES.I.T. PUGLIA - S.p.a. Servizio Esazione Imposte e Tributi	12	TORGGLER - S.p.a.	15
S.G.C. - S.p.a. Società Gestione Crediti	18	TORGGLER CHIMICA - S.p.a.	16
S.M.C. - S.r.l. Società Moderna Costruzioni	31	TORGGLER COMMERZ A.G. - S.p.a.	17
SACEN - S.r.l.	27	TOSCOGEN - S.p.a.	17
SAEM - SMC - S.r.l. Società Moderna Costruzioni	31	UNIT - S.p.a.	14
SANTAVALERIA SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	4	UVT - S.p.a.	12
SANTAVALERIA SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	5	VALTUR - S.p.a.	7
SAR - S.p.a.	9	VARIATI & CO. - S.p.a.	18
		VECO FONDERIA SMALTERIA - S.p.a.	9
		WORTHINGTON TURBODYNE - S.p.a.	20
		YAMANOUCI PHARMA - S.p.a.	18

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 484.000 - semestrale L. 275.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 396.000 - semestrale L. 220.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 110.000 - semestrale L. 66.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 102.500 - semestrale L. 66.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 260.000 - semestrale L. 143.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 101.000 - semestrale L. 65.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 254.000 - semestrale L. 138.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.045.000 - semestrale L. 565.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 935.500 - semestrale L. 495.000
--	--

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale -Concorsi ed esami-	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 115.000 L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.400 L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.300 L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.100 L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 6 3 0 9 8 *

L. 7.750